



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

RELAZIONE

Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti

Aggiornamento anno 2016 – Dicembre 2017
Rev. 01

Premessa

L'articolo 7 del Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370 all'articolo 7 comma 1 recita quanto segue:

"Ciascuna autorità competente rende pubblica una volta all'anno una relazione esaustiva sugli obblighi di servizio pubblico di sua competenza, sugli operatori del servizio pubblico prescelti e sulle compensazioni e i diritti di esclusiva a essi concessi a titolo di rimborso. La relazione fa distinzione fra trasporti mediante autobus e trasporti su rotaia, consente il controllo e la valutazione delle prestazioni di servizi, della qualità e del finanziamento della rete dei trasporti pubblici e, ove opportuno, informa in merito alla natura e alla portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi."

Il Regolamento suddetto è entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

La presente relazione verrà, pertanto, implementata e aggiornata di anno in anno in relazione alla vigenza dei contratti di servizi con i gestori del trasporto pubblico ferroviario regionale e alle iniziative di razionalizzazione ed efficientamento che si vogliono realizzare per il miglioramento del servizio stesso.

La presente relazione rappresenta, quindi, un aggiornamento a quanto già pubblicato nell'anno 2016.

I dati contenuti nella presente relazione sono relativi all'ultimo anno disponibile, il 2016; i contenuti della relazione sono, invece, aggiornati alle eventuali iniziative e provvedimenti dell'anno 2017.

Si allega in calce l'andamento dei dati di frequentazione (viaggiatori/giorno) degli anni 2015, 2016 e 2017 (marzo e luglio)

IL TRASPORTO FERROVIARIO NELLA REGIONE DEL VENETO. I CONTRATTI DI SERVIZIO

La Regione del Veneto esercita le competenze in materia di trasporto regionale ai sensi del decreto legislativo 422/1997 e persegue l'obiettivo di soddisfare la domanda di mobilità anche mediante la modalità ferroviaria.

IL GESTORE: TRENITALIA S.P.A.

Nel corso del 2016 è proseguito il rapporto con Trenitalia per lo svolgimento del servizio ferroviario. In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 1260 del 01 agosto 2016 è stato approvato lo schema l'atto di intesa tra Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. per il proseguimento dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale nel 2016, nelle more della definizione del Contratto di Servizio. Gli effetti di detta intesa, sottoscritta in data 05 agosto 2016 con il precipuo intento di definire le modalità per il riconoscimento economico degli oneri per la prosecuzione del Servizio pubblico reso da Trenitalia, sono poi venuti meno in seguito alla firma dell'Atto di proroga del contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale con Trenitalia S.p.A., avvenuto in data 22 dicembre 2016. L'atto di proroga, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1919 del 29 novembre 2016, è di durata novennale (6+3 - periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2023") per un valore complessivo di 1.279 Mln di euro.

Per effetto della proroga accordata, Trenitalia si è impegnata ad attuare un piano di investimenti pluriennale di 227,7 Mln di euro di cui 170,4 Mln di euro su materiale rotabile, 24 Mln di euro per l'adeguamento tecnologico del materiale esistente e altri 33,3 Mln di euro di investimenti sugli impianti. Una prima parte del nuovo materiale rotabile previsto nel piano di investimenti presentato da Trenitalia S.p.A. è entrato in esercizio nel 2016: sono state infatti consegnate undici delle venticinque carrozze doppio piano (c.d. Vivalto) e cinque dei nove treni Swing. Inoltre nel corso del primo semestre del 2017, sono entrati in esercizio i restanti quattro treni Swing previsti in contratto. I nuovi treni Swing sono stati destinati ai servizi delle linee Belluno-Padova e Belluno-Treviso nonché per le due corse dirette Belluno-Venezia. Invece la fornitura dei treni Vivalto, avviata nel corso del 2016 e conclusasi nel corso del 2017, è stata destinata al potenziamento della flotta destinata alle tratte Venezia-Verona, Venezia-Bologna e Venezia-Udine e Venezia-Portogruaro.

Il piano pluriennale di investimenti approvato, prevede infine la messa in esercizio di nove nuovi elettrotreni ad alta capacità c.d. Rock: tre treni l'anno, a partire dal 2020 e fino al 2022. I nuovi treni Rock presentano alta capacità e ottime prestazioni, ideali per tratte ad elevata frequentazione come la Venezia-Verona, Venezia-Bologna e Venezia-Udine. Quindi, successivamente alla messa in esercizio dei treni Rock, i treni Vivalto attualmente in uso sulle suddette tracce potrebbero essere destinati alla Bassano Padova e, una volta conclusi i lavori di elettrificazione della linea, anche alla Montebelluna-Castelfranco.

L'Atto di proroga comprende inoltre l'impegno di Trenitalia S.p.A. a potenziare, con investimenti per circa 33,3 milioni di euro, i siti manutentivi di Verona e Mestre, siti nei quali saranno poi concentrare le manutenzioni del trasporto regionale.

Per il 2016 sono stati erogati servizi per un totale di circa 14,7 milioni di treni*km.

Customer satisfaction.

Con l'entrata in esercizio dell'orario cadenzato, grazie anche ai lavori infrastrutturali eseguiti per la realizzazione dello stesso, si è registrato un aumento della puntualità ai 5' percepita dall'utente e in generale un miglioramento della qualità del viaggio nel suo complesso così come si evince

dall'andamento delle voci di monitoraggio rilevate al fine di monitorare la customer satisfaction - periodo 2013-2016.

QUALITA' PERCEPITA: TRENITALIA S.P.A DIREZIONE REGIONALE VENETO				
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
VIAGGIO NEL COMPLESSO	81,0%	82,9%	84,7%	87,8%
OFFERTA FERROVIARIA	66,5%	73,90%	82,10%	81,60%
PREPARAZIONE DEL VIAGGIO	92,4%	93,7%	94,7%	94,2%
AFFLUSSO ALLA STAZIONE DI PARTENZA	77,8%	82,6%	84,9%	80,1%
PERMANENZA NELLA STAZIONE DI PARTENZA	82,8%	86,6%	87,6%	87,2%
PERMANENZA A BORDO DEL TRENO	79,9%	82,6%	84,4%	87,2%
DEFUSSO DALLA STAZIONE DI ARRIVO	79,8%	84,2%	85,1%	81,8%

Fonte dati Trenitalia S.p.A.

IL GESTORE: SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.

Il 26 maggio 2016 è stato sottoscritto con sistemi Territoriali S.p.A. il "Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulla linea Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona e la gestione della rete e dei beni della linea Adria-Mestre" valido dal 01/01/2016 fino al 31/12/2019. L'importo contrattuale ha un valore complessivo di oltre 67 milioni di euro.

Con l'entrata in vigore del nuovo contratto Sistemi Territoriali S.p.A., previo assenso da parte di Trenitalia S.p.A., ha chiesto e ottenuto l'affidamento dei servizi ferroviari delle tratte Rovigo Chioggia e Rovigo -Verona, tratte non elettrificate e interconnesse con l'Adria-Mestre, anch'essa non elettrificata e già precedentemente gestita dalla società.

Nel corso del 2016 sono stati svolti servizi per un totale di circa 1,6 milioni di treni*km.

I DATI dei vigenti contratti di servizio – ANNO 2016

ANNO 2016

Modalità di trasporto	TRASPORTO FERROVIARIO
Azienda fornitrice	TRENITALIA S.P.A.
Stazione appaltante	REGIONE DEL VENETO
Tipologia di affidamento	Affidamento diretto dal 01.01.2009 prorogato fino al 2023
Data inizio contratto	01 gennaio 2009
Valore contratto 2016 (IVA esclusa)	€ 135.600.000
Trenikm effettivi	14.757.784*

Modalità di trasporto	TRASPORTO FERROVIARIO
Azienda fornitrice	SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.
Stazione appaltante	REGIONE DEL VENETO
Tipologia di affidamento	Affidamento diretto dal 01.01.2016 al 31/12/2019
Data inizio contratto	01 gennaio 2016
Valore contratto (IVA esclusa e comprensivo di quota gestione beni) anno 2016	€ 16.403.233,40
Trenikm effettivi	1.617.622,36*

*Fonte: Osservatorio nazionale TPL sulla base dei dati caricati dalle aziende.

Dati di puntualità, soppressioni e frequentazione dei treni del servizio ferroviario regionale

Anni 2015 - 2016 - 2017

Premesse

I dati presentati in questa relazione riguardano esclusivamente i treni inseriti nelle offerte dei contratti di servizio stipulati dalla Regione Veneto. Di conseguenza, non sono fornite informazioni riguardanti le seguenti linee che, sebbene siano parzialmente localizzate nel territorio regionale, non sono ricomprese nei contratti di servizio sottoscritti dalla Regione:

- Portogruaro – Trieste;
- Verona – Trento;
- Bassano del Grappa – Trento;
- Portogruaro – Casarsa della Delizia.

Le seguenti linee, invece, riportano dati parziali, poiché una parte dei servizi che vi si svolgono non sono compresi nei contratti di servizio stipulati dalla Regione:

- Verona – Milano;
- Venezia – Portogruaro;
- Venezia – Sacile;
- Verona – Bologna;
- Rovigo – Bologna;
- Verona – Mantova.

Il presente rapporto fornisce informazioni in forma grafica sulle frequentazioni dei servizi, sulla loro puntualità, sulle soppressioni e sul grado di affollamento.

Modalità di misura di puntualità e soppressioni

L'orario di arrivo dei treni è rilevato in modo automatico dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria (RFI), per mezzo di boe di segnalazione installate all'ingresso in stazione. I dati sono resi disponibili in modalità elettronica attraverso un database (denominato PIC, ovvero Piattaforma Integrata di Circolazione) a cui la Regione del Veneto ha un accesso diretto. L'orario è rilevato con una precisione di mezzo minuto. Il dato di puntualità si riferisce all'arrivo dei treni alla sola stazione di fine corsa.

La Regione suddivide i risultati aggregandoli in base alla direttrice di traffico e al mese dell'anno. I treni soppressi vengono esclusi dal calcolo delle percentuali sulla puntualità, sia che si tratti di soppressioni parziali, sia che si tratti di soppressioni totali. Nel calcolo delle percentuali vengono invece inclusi i ritardi derivanti qualsiasi causa, compresa forza maggiore, manutenzioni straordinarie, sviluppo della rete. In questo modo viene rappresentata la puntualità percepita dall'utente. Le percentuali vengono calcolate con la seguente formula:

$$Q_m = \frac{NT_m}{NT_{programmati} - NT_{soppressi}}$$

con:

- Q_m : quota di treni giunti a destinazione con ritardo inferiore o uguale a m minuti nel periodo considerato, nella linea considerata.
- NT_m : numero di treni giunti a destinazione con ritardo inferiore o uguale a m minuti nel periodo considerato, nella linea considerata.
- $NT_{programmati}$: numero di treni programmati, come desumibile dagli orari, nel periodo considerato, nella linea considerata.
- $NT_{soppressi}$: numero di treni soppressi nel periodo considerato, nella linea considerata.

Lo stesso PIC rende disponibili alla Regione anche i dati relativi ai treni soppressi. Nei diagrammi viene rappresentata la percentuale di percorrenze sopresse rispetto alle percorrenze programmate, in modo da

tenere conto nella giusta misura dei casi di soppressione parziale. I dati vengono sempre aggregati su base mensile e per direttrice di traffico.

I dati di puntualità e soppressioni della linea Venezia – Adria, benché rappresentati, sono da considerarsi incompleti, poiché RFI non gestisce l'intera infrastruttura e può effettuare le proprie rilevazioni automatizzate solamente nel tratto Venezia Santa Lucia – Venezia Mestre e nella stazione di Adria.

Modalità di misura delle frequentazioni

La frequentazione dei treni è misurata dai gestori dei servizi direttamente sul campo attraverso specifiche indagini effettuate in momenti diversi dell'anno, in modo tale da fotografare la situazione corrispondente sia al periodo di apertura delle scuole (metà settembre – metà giugno) sia al periodo estivo (metà giugno – metà settembre).

Generalmente l'indagine inizia in una giornata di sabato e si protrae fino alla domenica della settimana successiva. In questo modo si hanno a disposizione, per ciascun treno, 5 misure relative al giorno feriale (lunedì – venerdì), 2 misure relative al sabato e 2 misure relative alla domenica. Di queste misure viene calcolato, direttamente dal gestore del servizio, il valor medio (uno relativo al giorno feriale, uno relativo al sabato, uno relativo alla domenica). Per ogni treno, in corrispondenza di ogni fermata, si viene così a determinare il numero di passeggeri saliti, di passeggeri discesi e di passeggeri presenti a bordo treno, in termini di valori medi.

A partire da questi dati si calcola, per ciascun treno e per ciascuna categoria di giorni della settimana (lunedì-venerdì, sabato, domenica), la somma dei passeggeri saliti e discesi durante la corsa. I risultati per singolo treno vengono quindi aggregati per direttrice di traffico. Nei casi particolari in cui il percorso di un treno si snodi attraverso più di una direttrice, tutti i passeggeri relativi al treno vengono conteggiati nella direttrice prevalente. Al termine di questo processo si ha a disposizione, per ciascuna direttrice e per ciascuna periodicità, il numero totale di passeggeri saliti e discesi in un "giorno tipo". Nei grafici viene rappresentato, come grandezza "passeggeri/giorno", il valor medio tra il totale di passeggeri saliti e il totale di passeggeri discesi.

Nella lettura degli istogrammi va tenuto presente che il dato di frequentazione è sensibile alle variazioni nell'offerta commerciale. Ciò significa che se vengono programmati meno servizi, il numero di viaggiatori diminuirà, mentre aumenterà (in misura solitamente più attenuata) a fronte di un incremento di offerta.

Eventuali variazioni nelle rotture di carico possono invece avere l'effetto di rappresentare più viaggiatori in una direttrice e meno viaggiatori in un'altra.

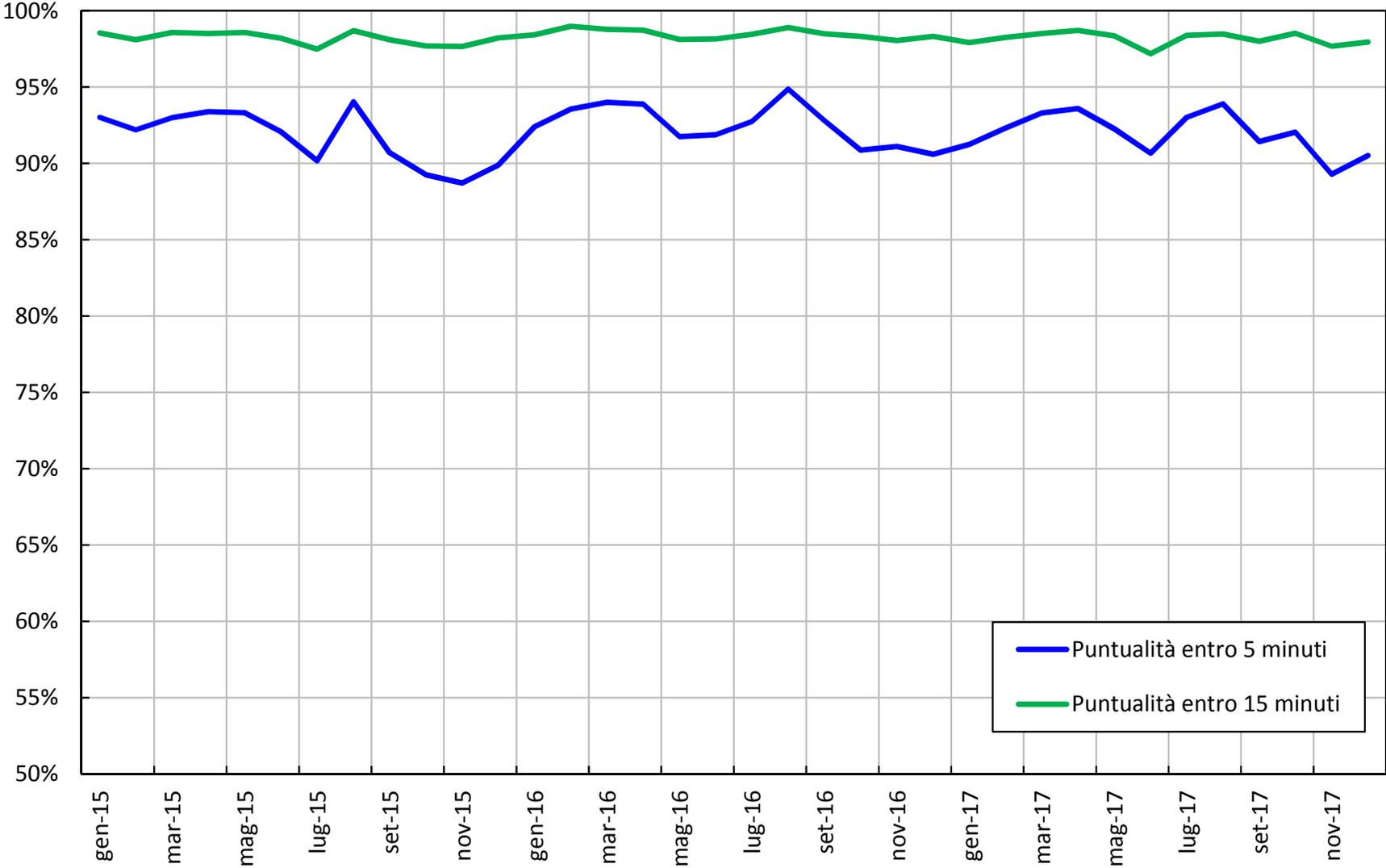
Nelle linee ai confini con le regioni limitrofe, in cui una parte dei servizi è contrattualizzata con la Regione Veneto ed altri sono contrattualizzati con lo Stato o con la specifica regione confinante, può avere un effetto significativo un'eventuale diversa attribuzione dei servizi tra i vari soggetti, pur restando complessivamente invariata l'offerta commerciale.

Infine, il dato stesso può essere distorto da indagini svolte in modo parziale per varie ragioni tra cui, a titolo esemplificativo, la soppressione di treni durante la campagna di rilevazione (in caso di sciopero, questo effetto può essere assai rilevante).

Per tutti i motivi appena descritti, il dato di frequentazione non è sempre confrontabile da un anno all'altro.

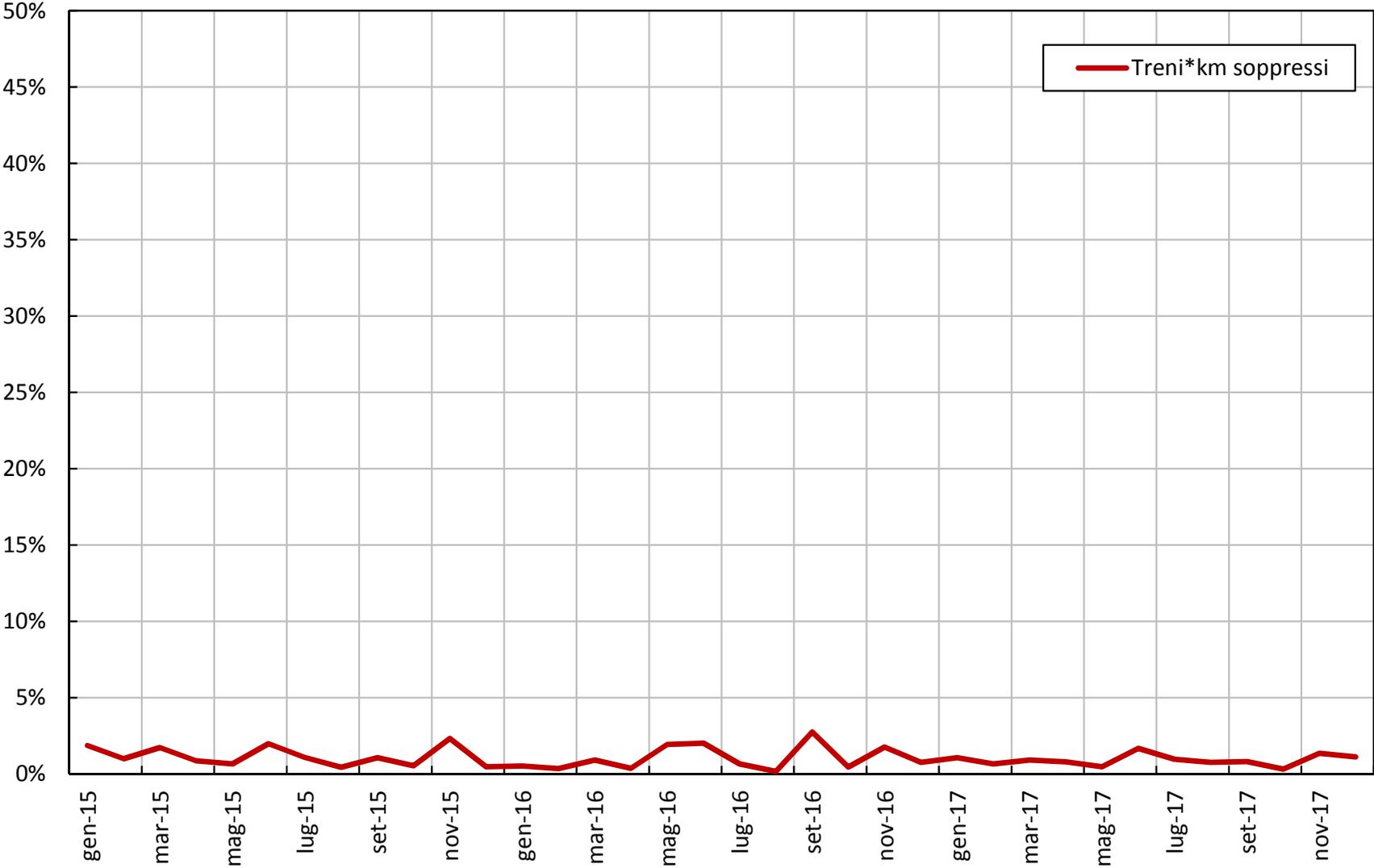
Puntualità percepita

Linee regionali Veneto

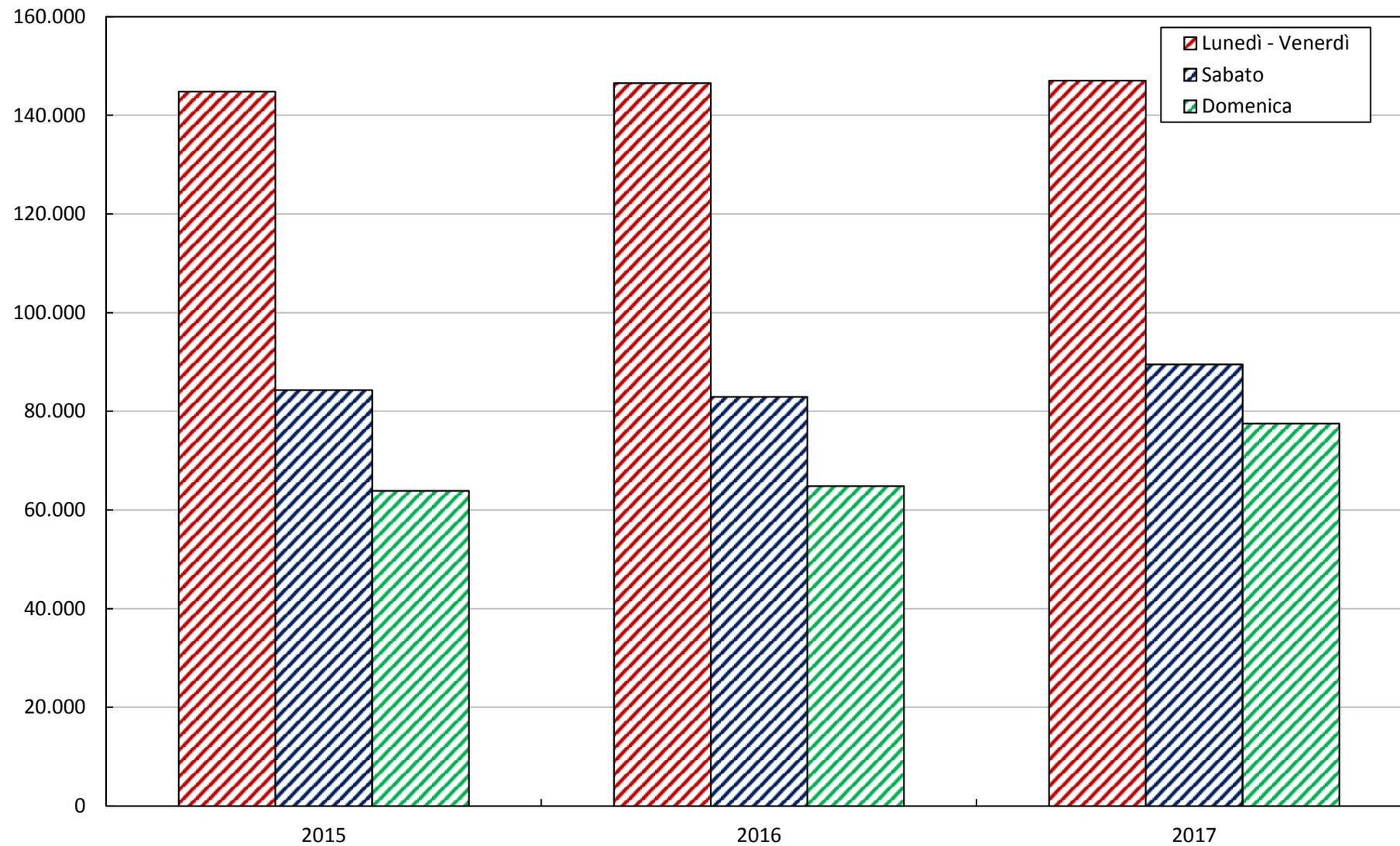


Soppressioni

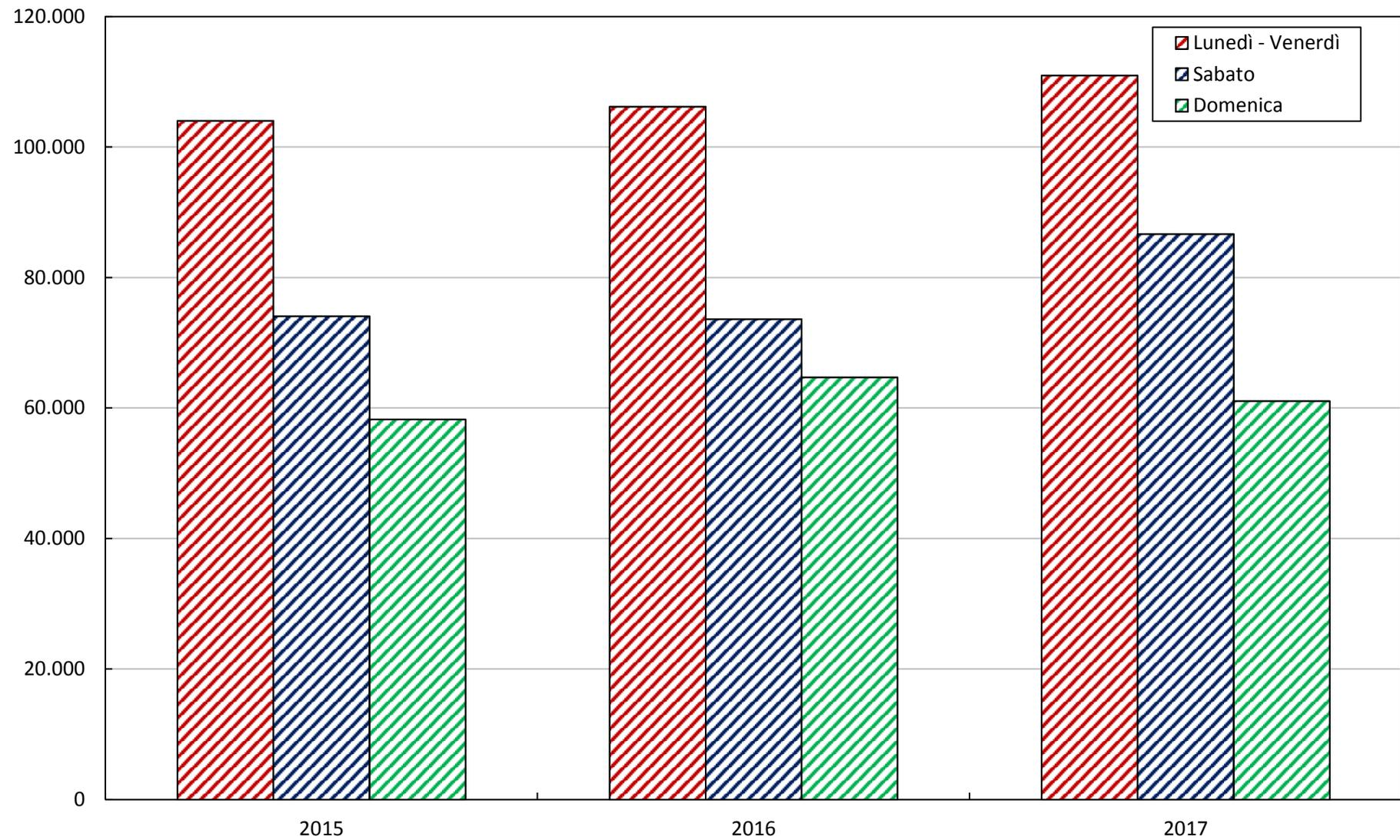
Linee regionali Veneto



Viaggiatori/giorno. Linee Veneto. Mese di marzo.

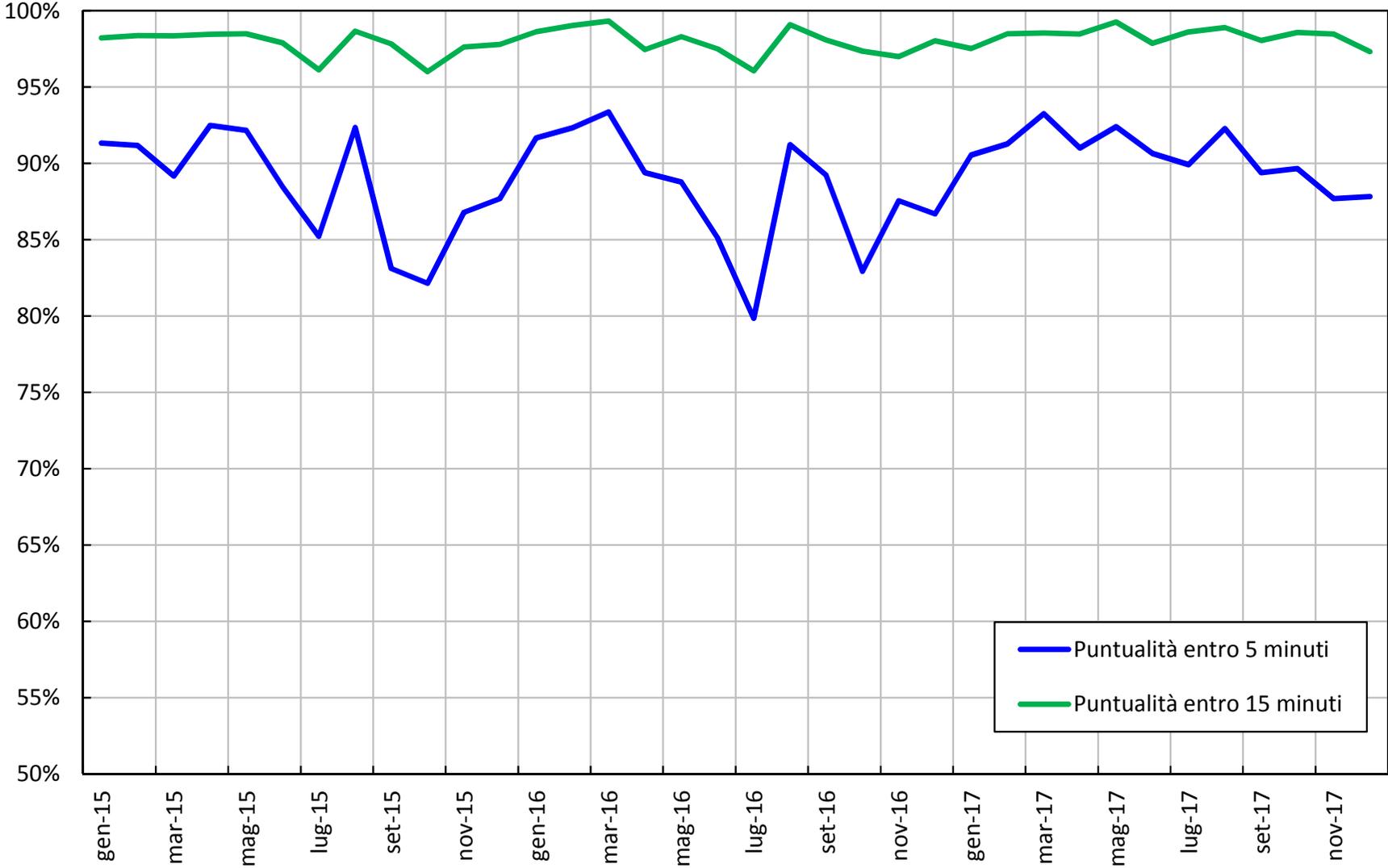


Viaggiatori/giorno. Linee Veneto. Mese di luglio.



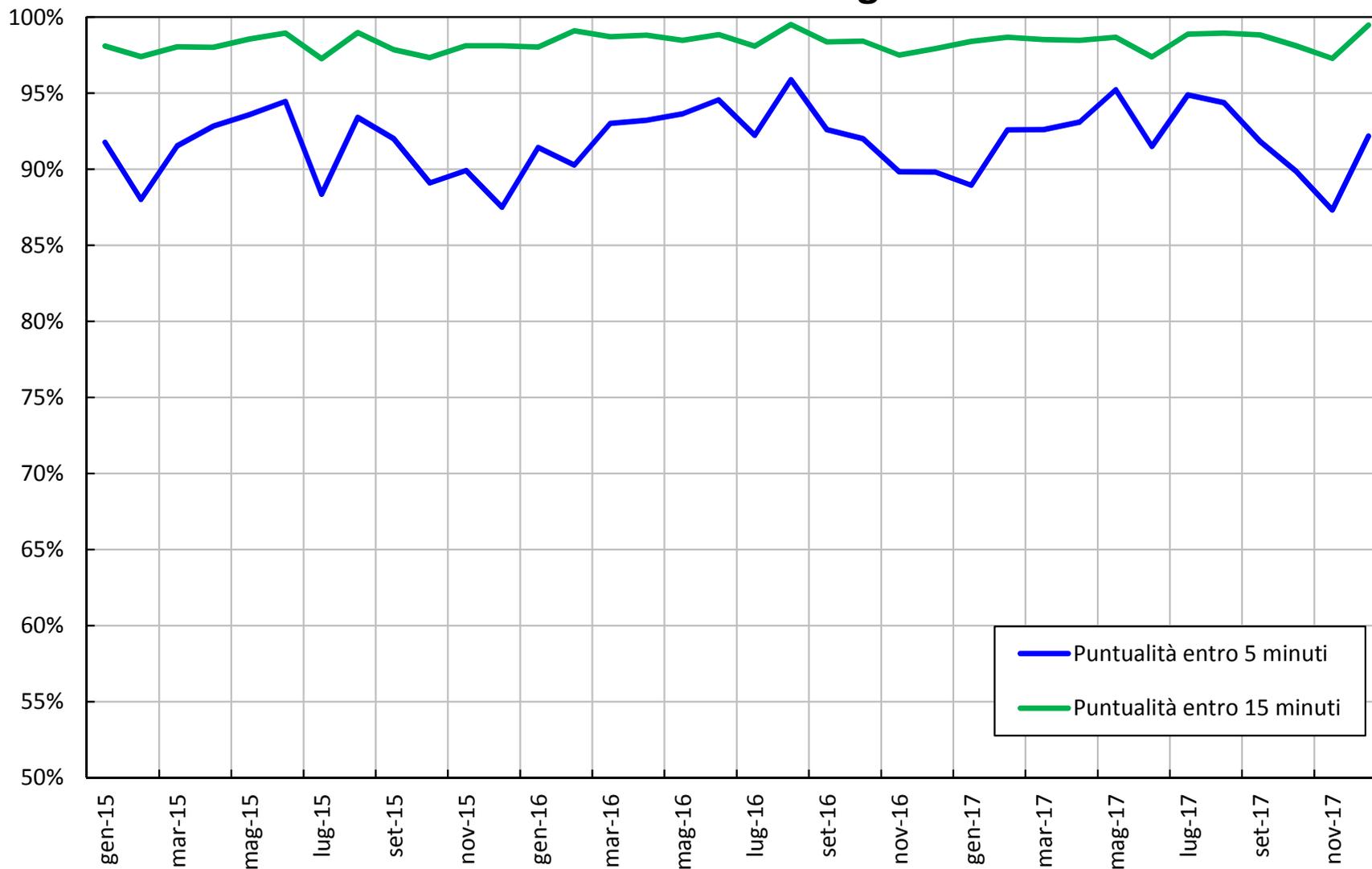
Puntualità percepita

Linea Venezia - Verona



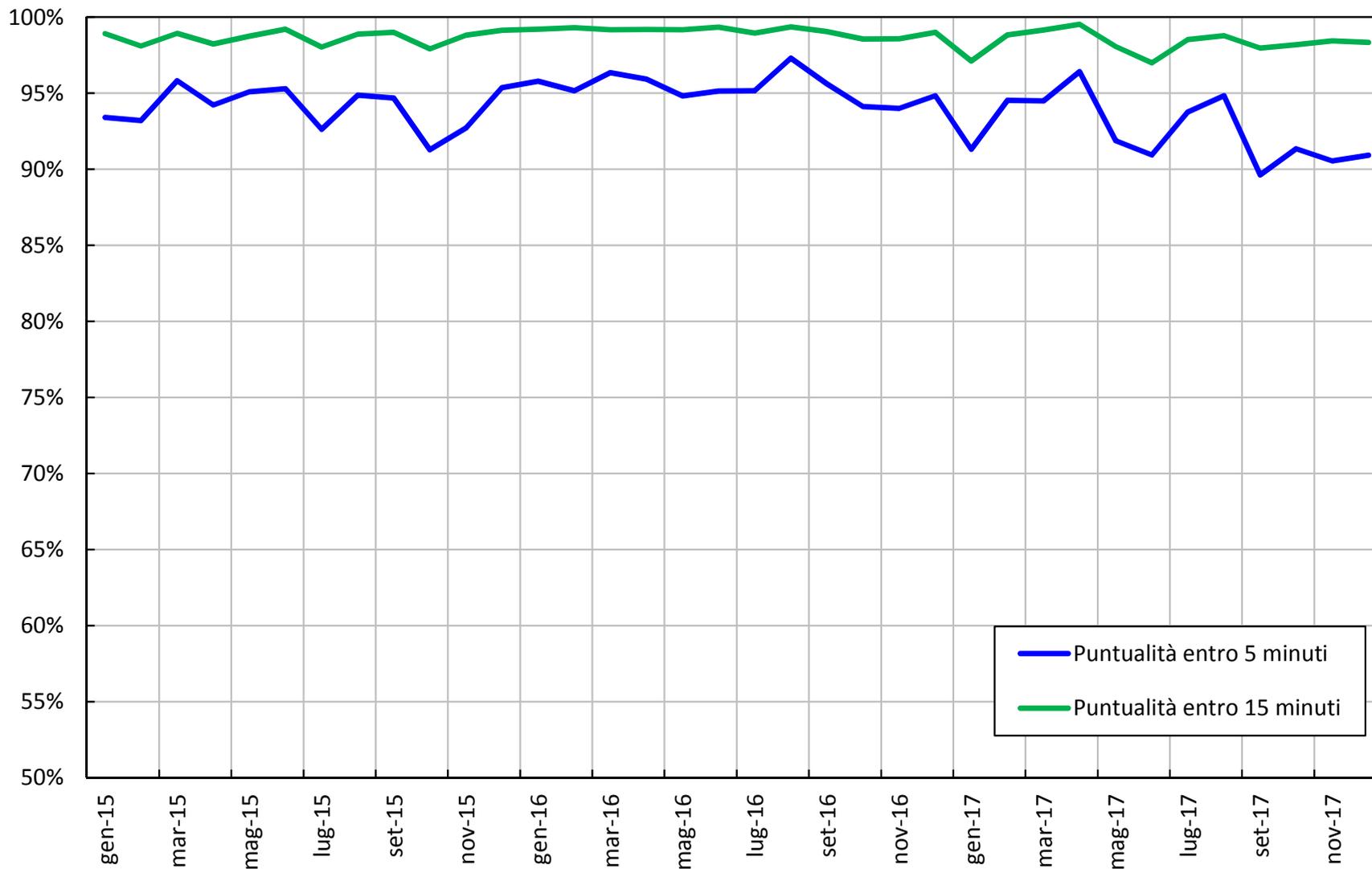
Puntualità percepita

Linea Venezia - Portogruaro



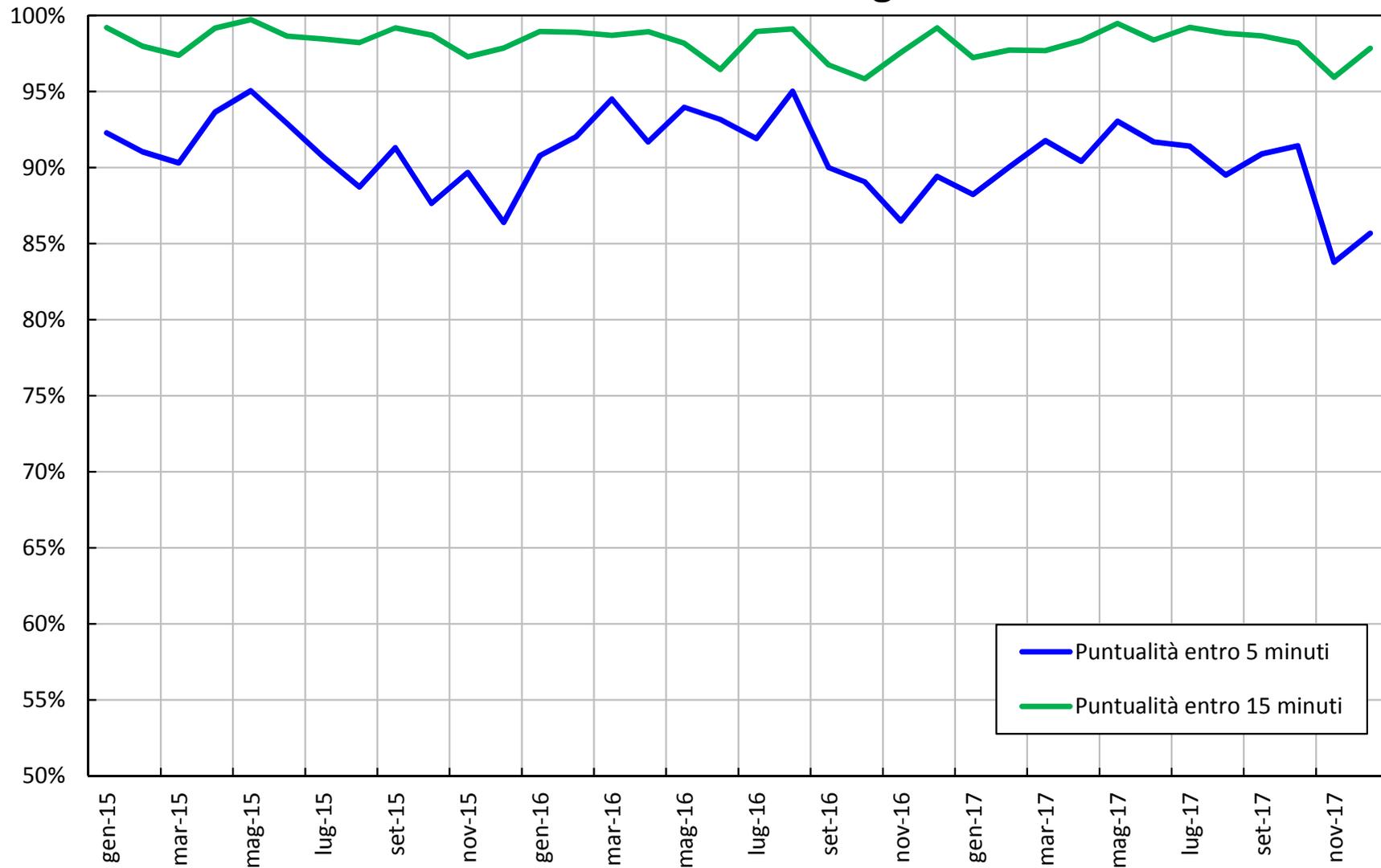
Puntualità percepita

Linea Venezia - Sacile



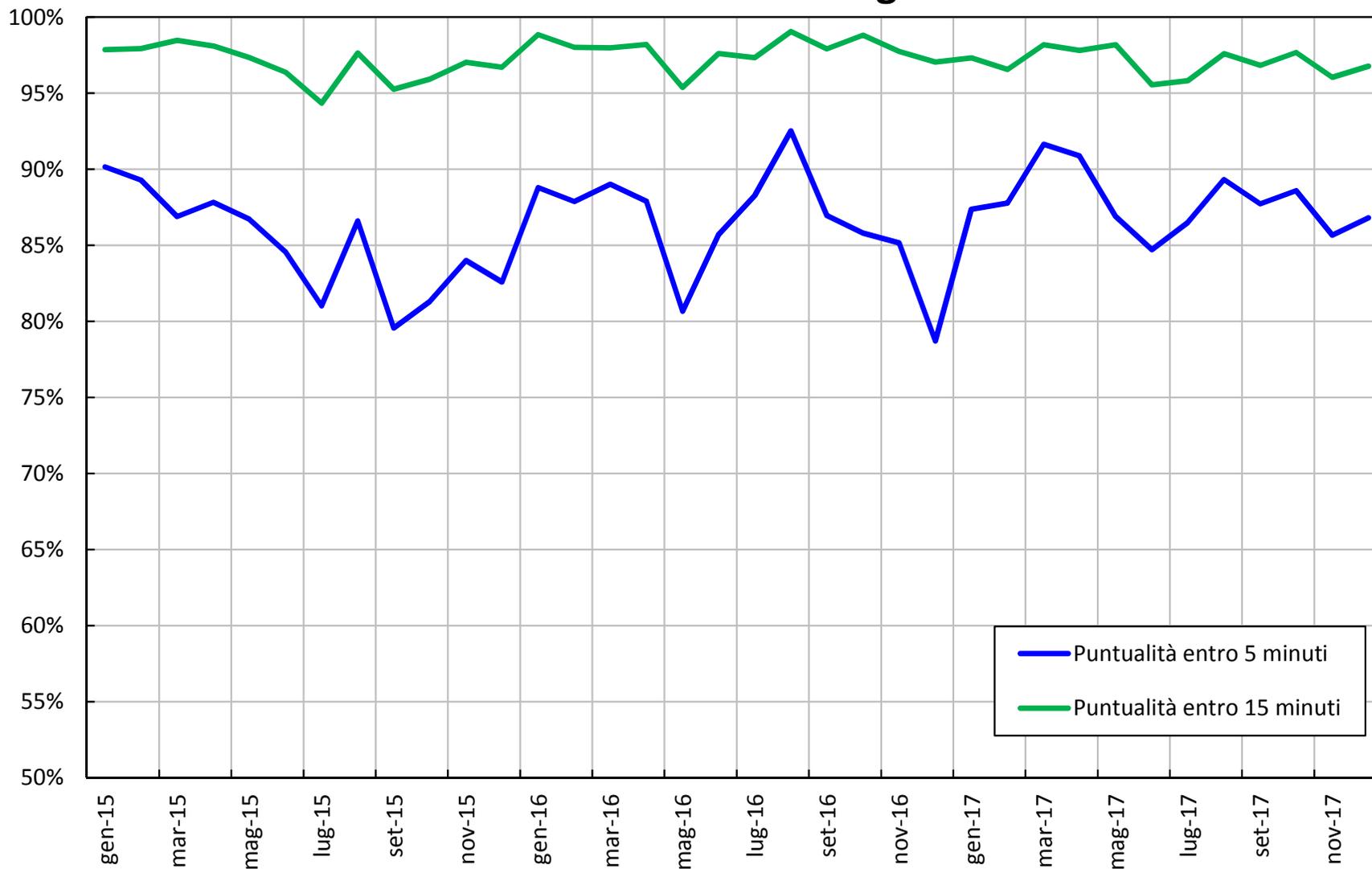
Puntualità percepita

Linea Verona - Bologna



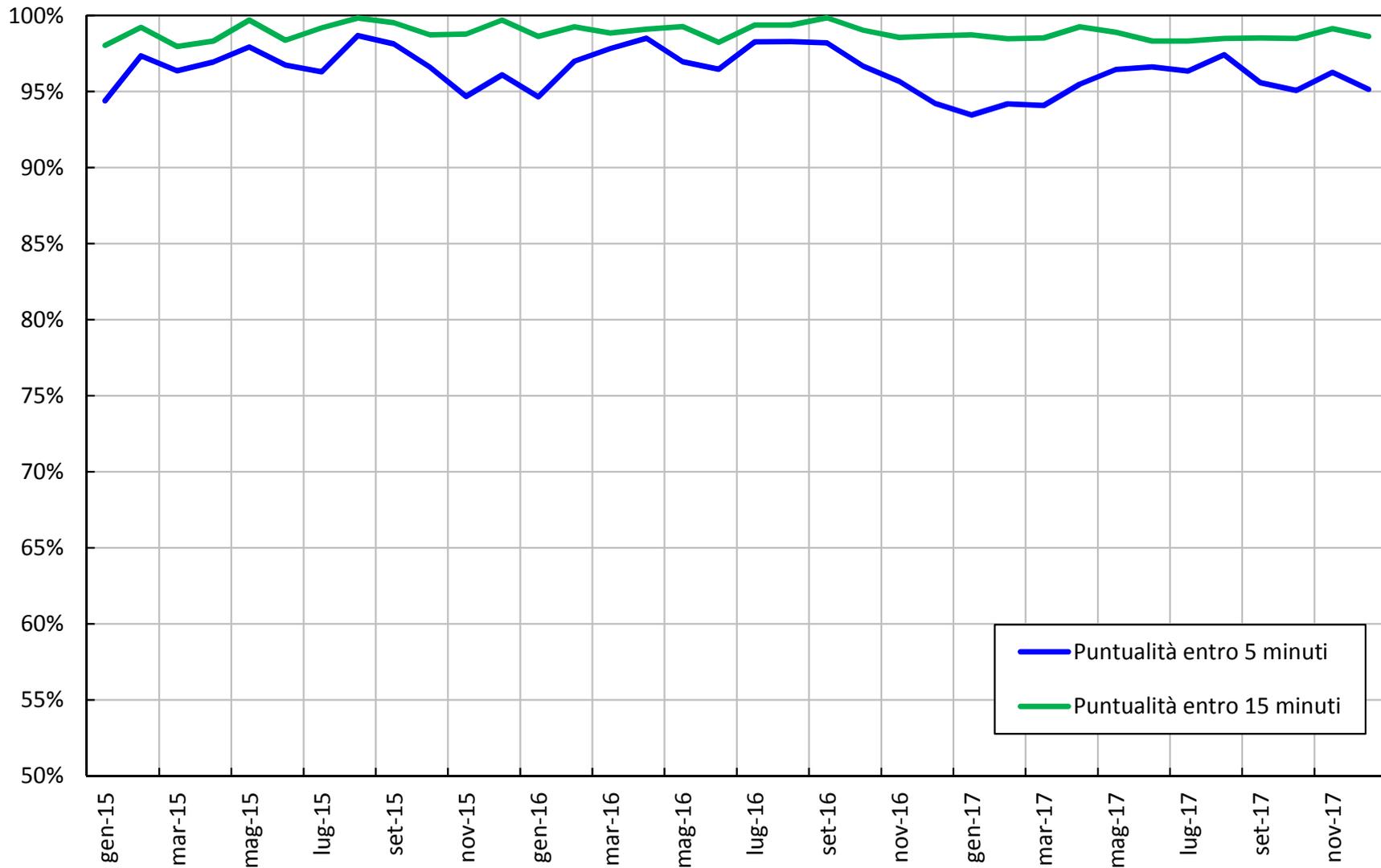
Puntualità percepita

Linea Venezia - Bologna



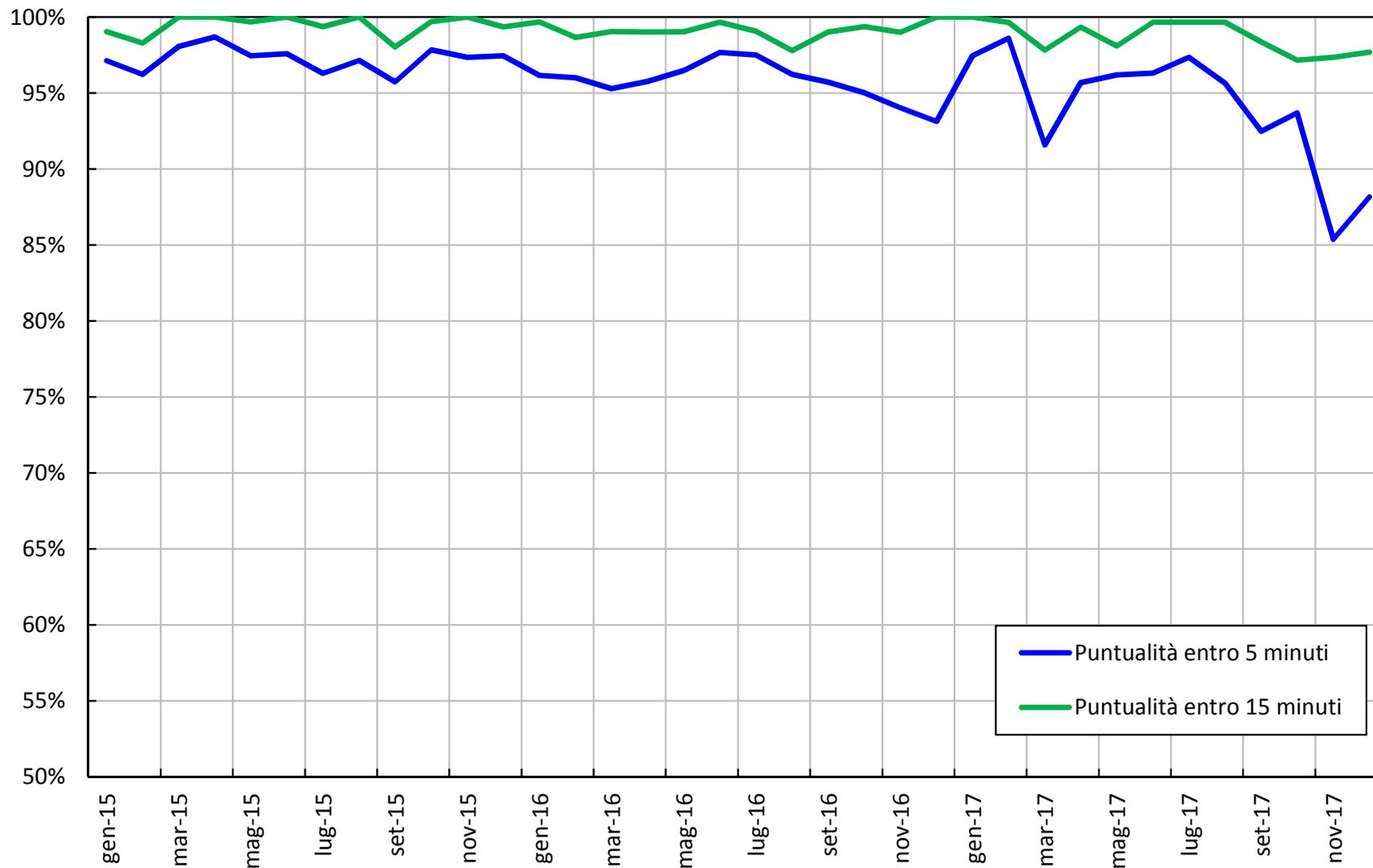
Puntualità percepita

Linea Mantova - Monselice



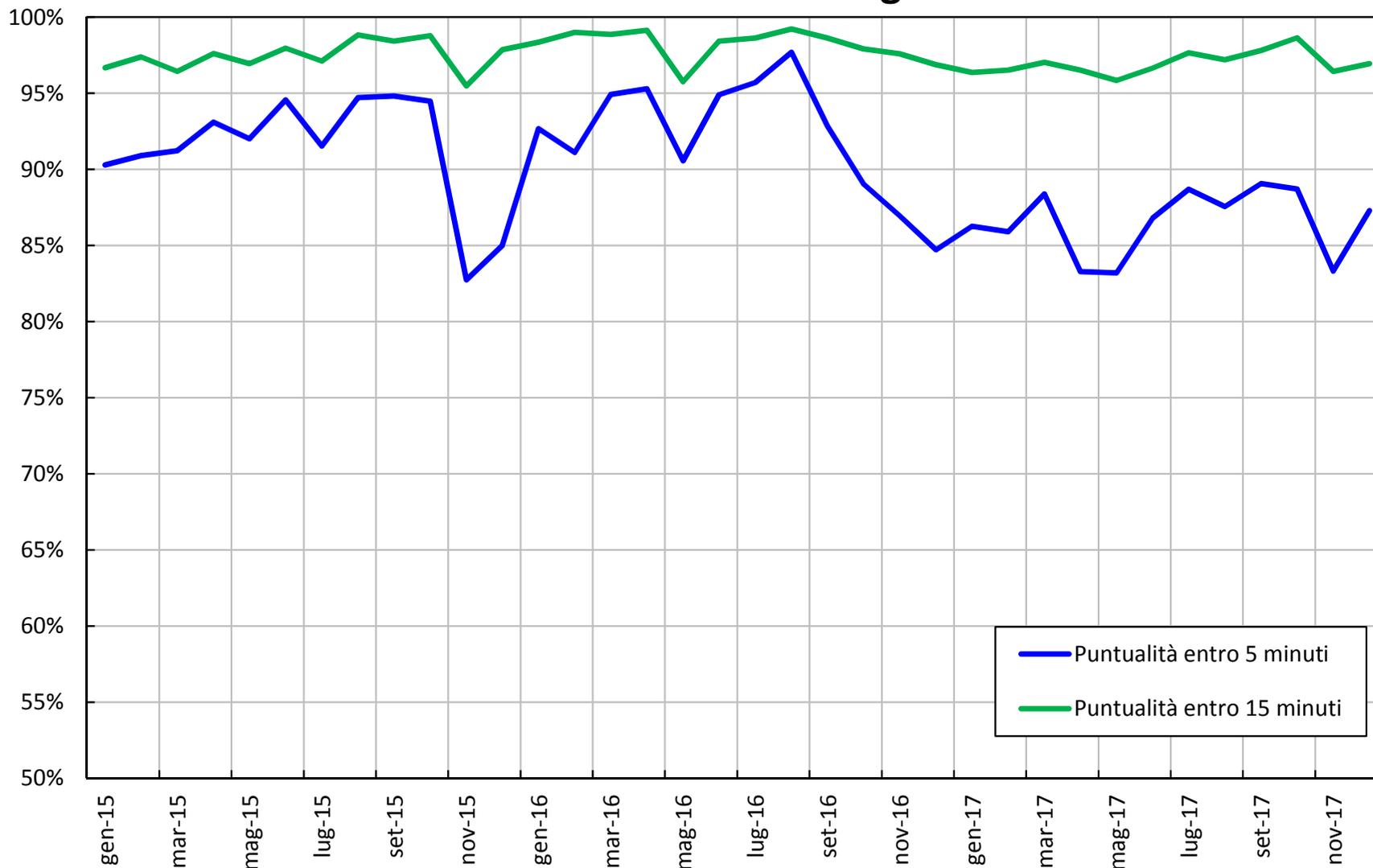
Puntualità percepita

Linea Verona - Mantova



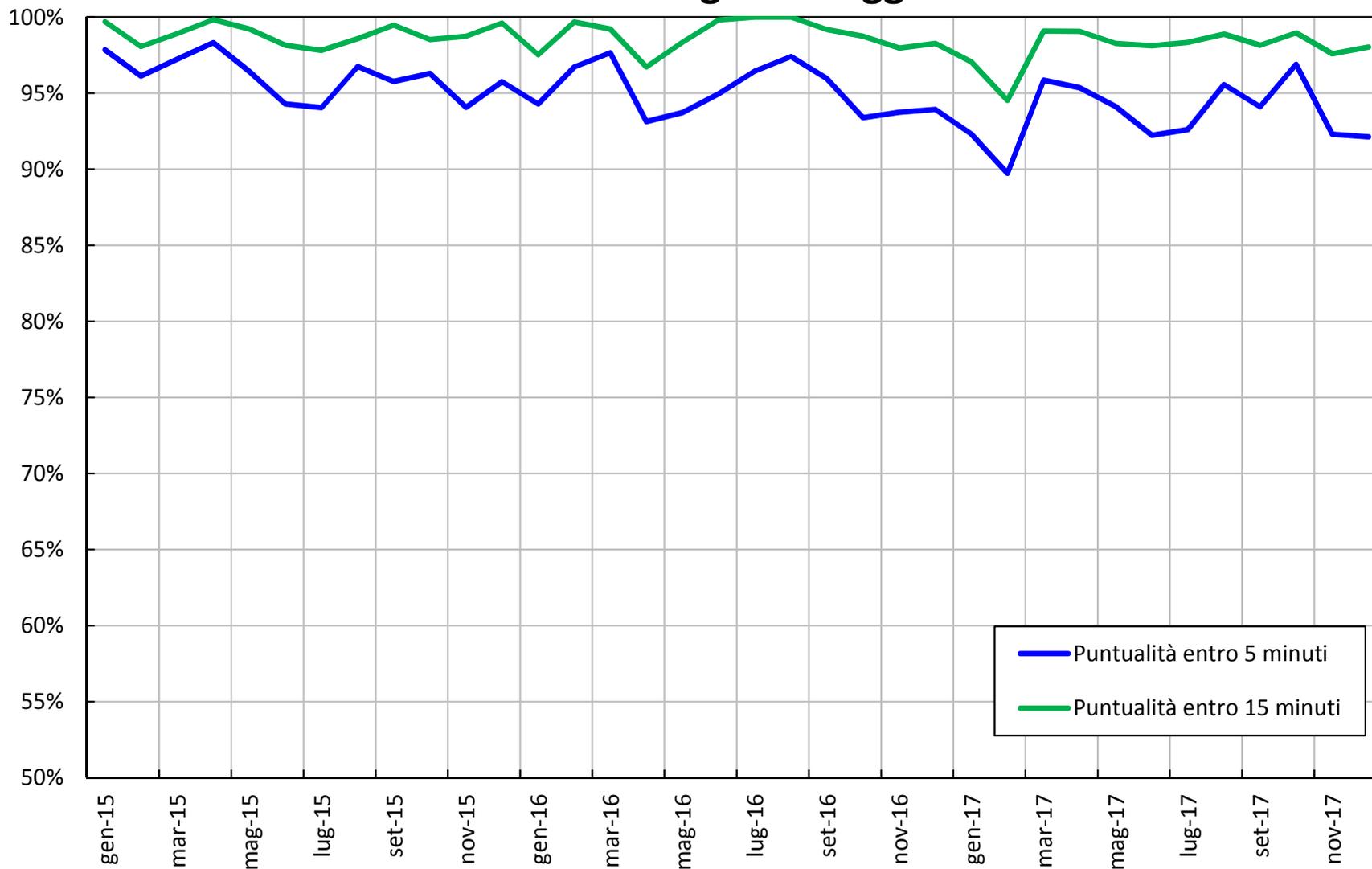
Puntualità percepita

Linea Verona - Rovigo

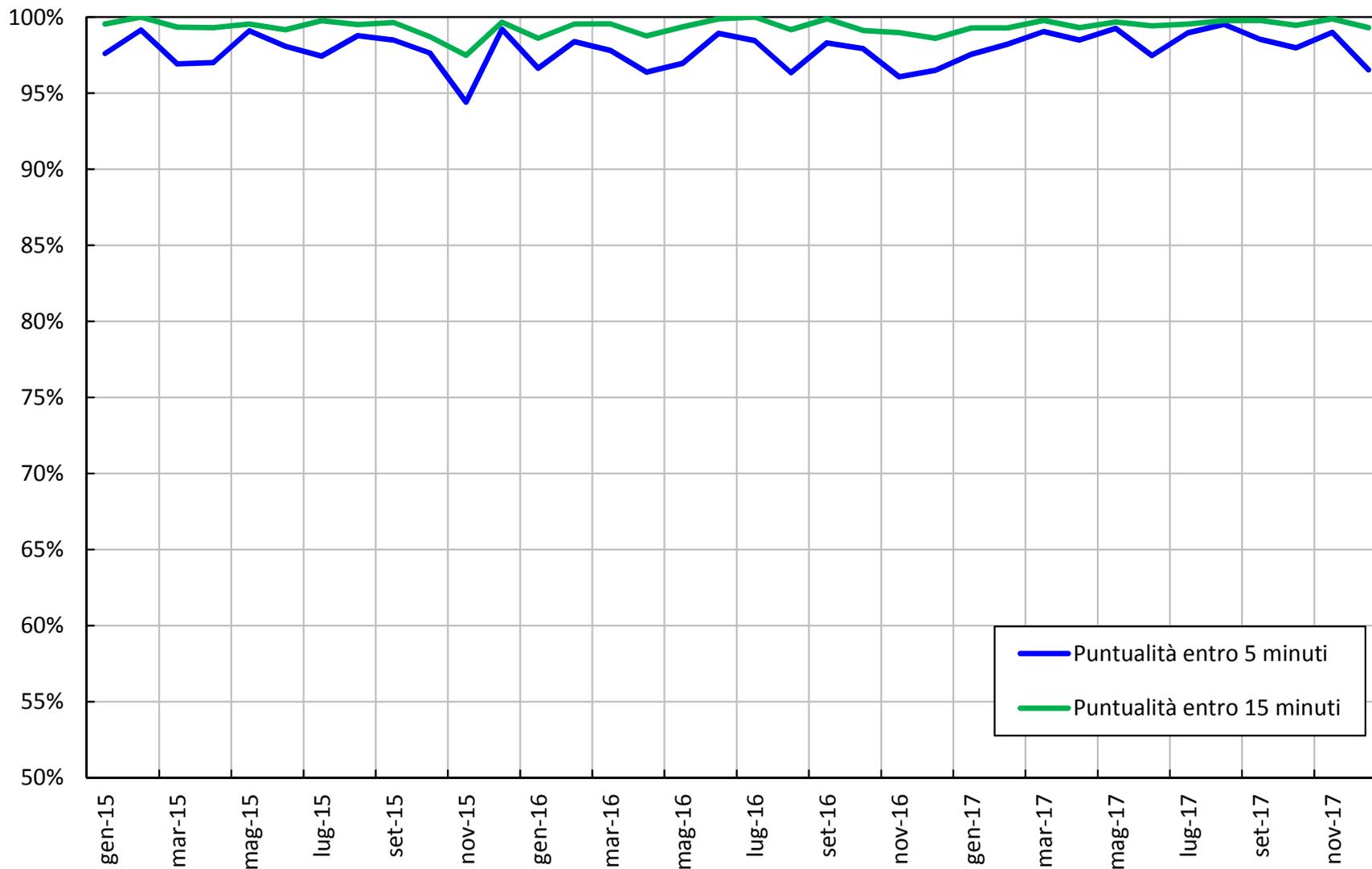


Puntualità percepita

Linea Rovigo - Chioggia

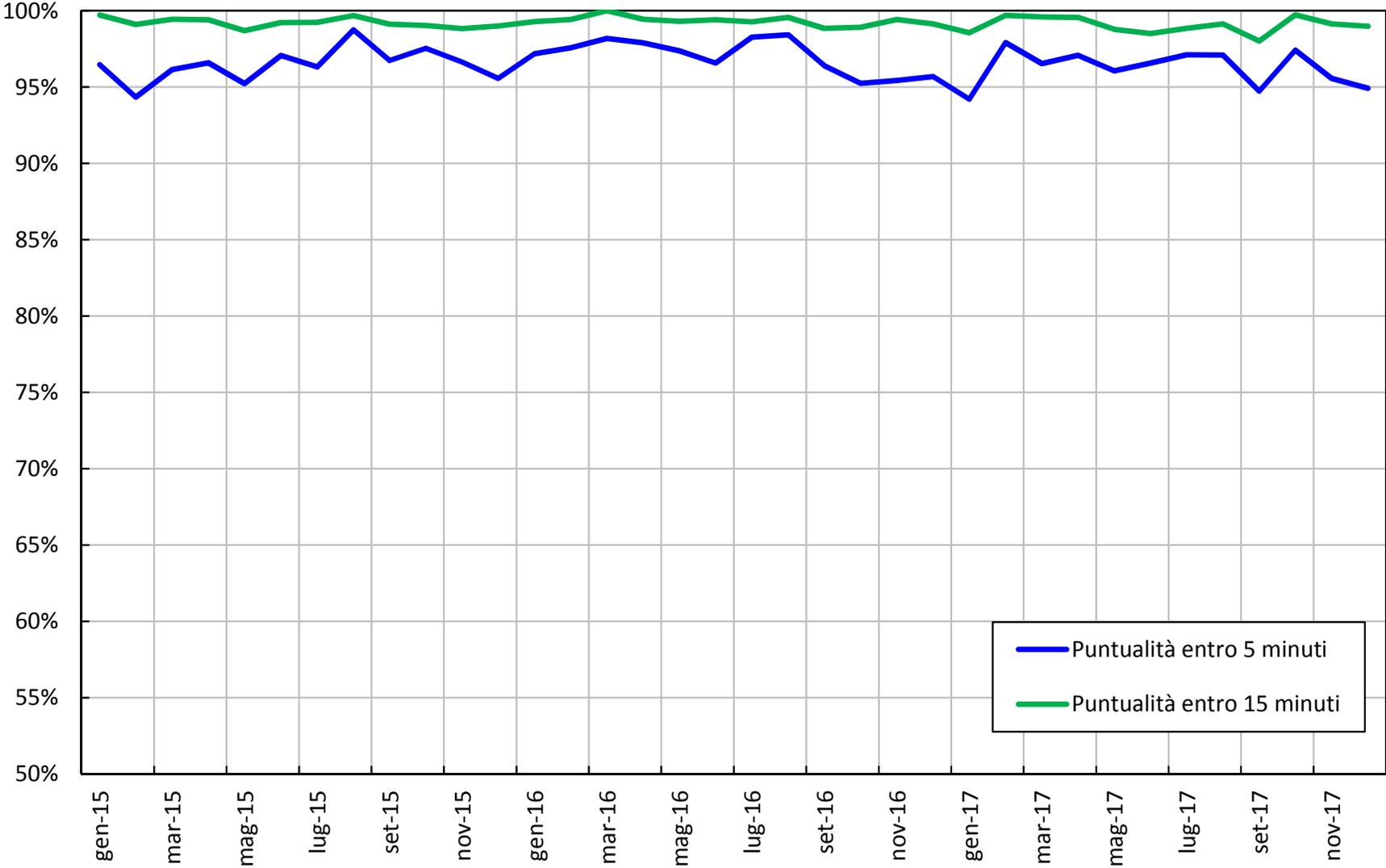


Puntualità percepita Linea Vicenza - Schio



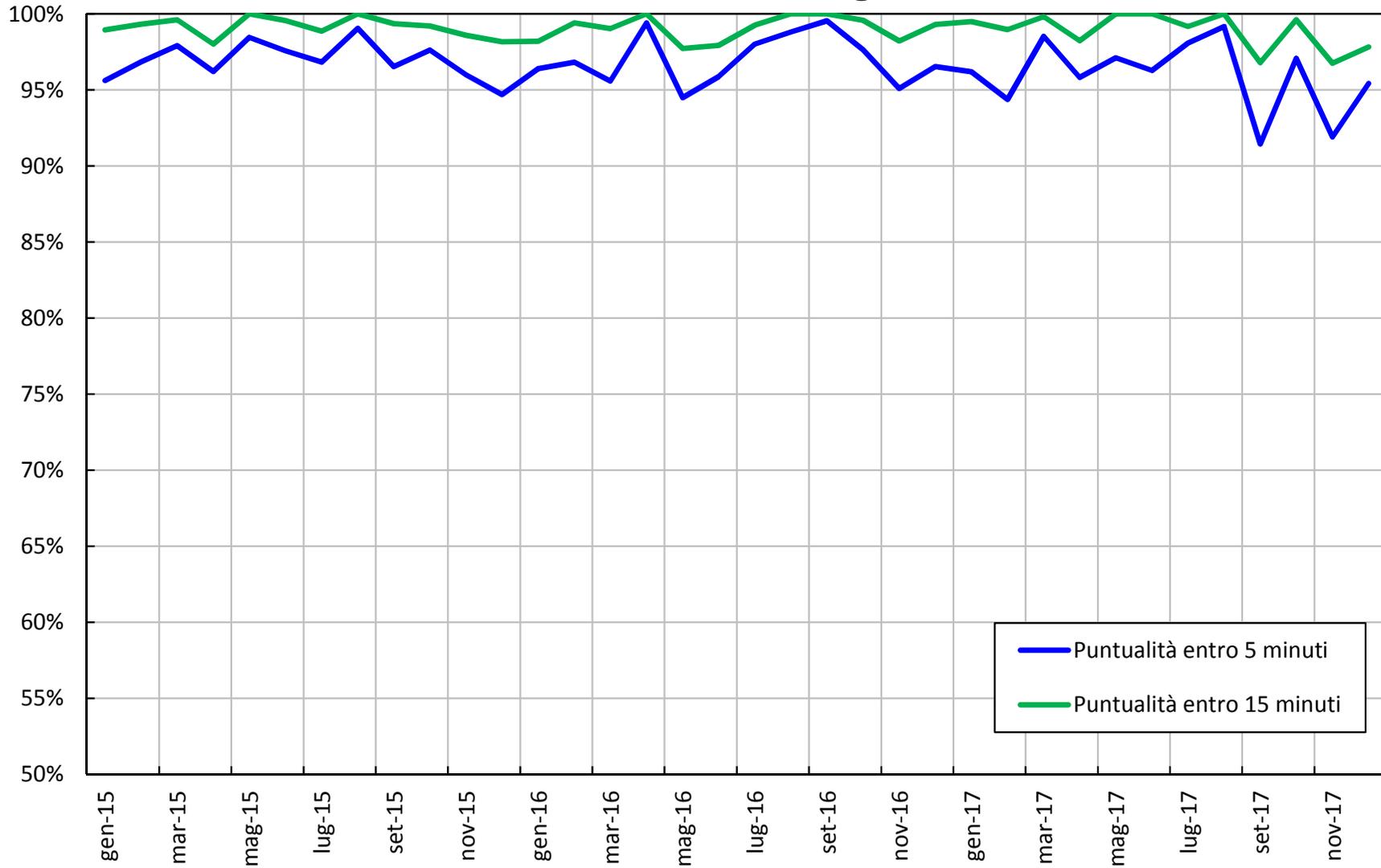
Puntualità percepita

Linea Vicenza - Treviso



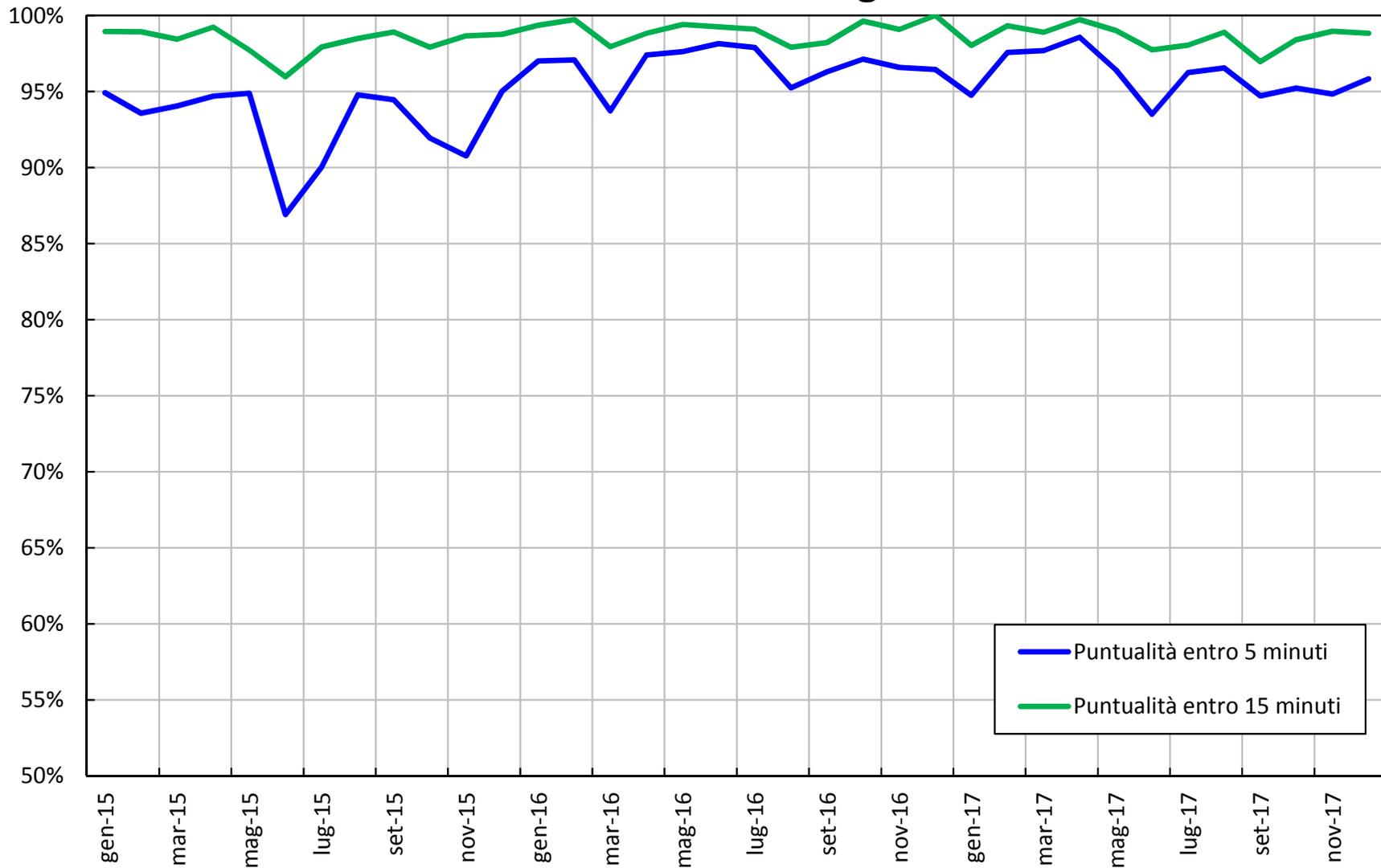
Puntualità percepita

Linea Treviso - Portogruaro



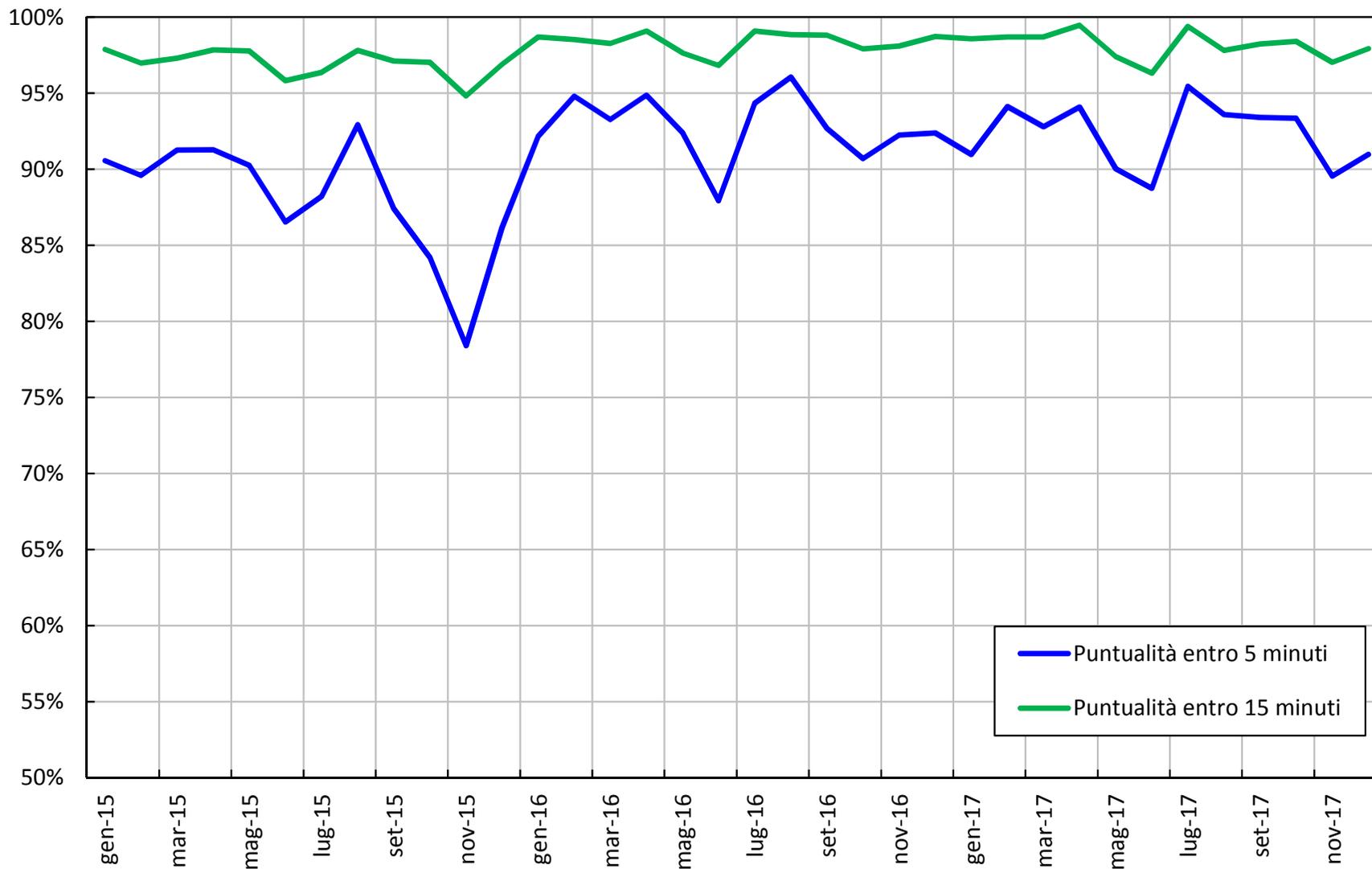
Puntualità percepita

Linea Belluno - Conegliano



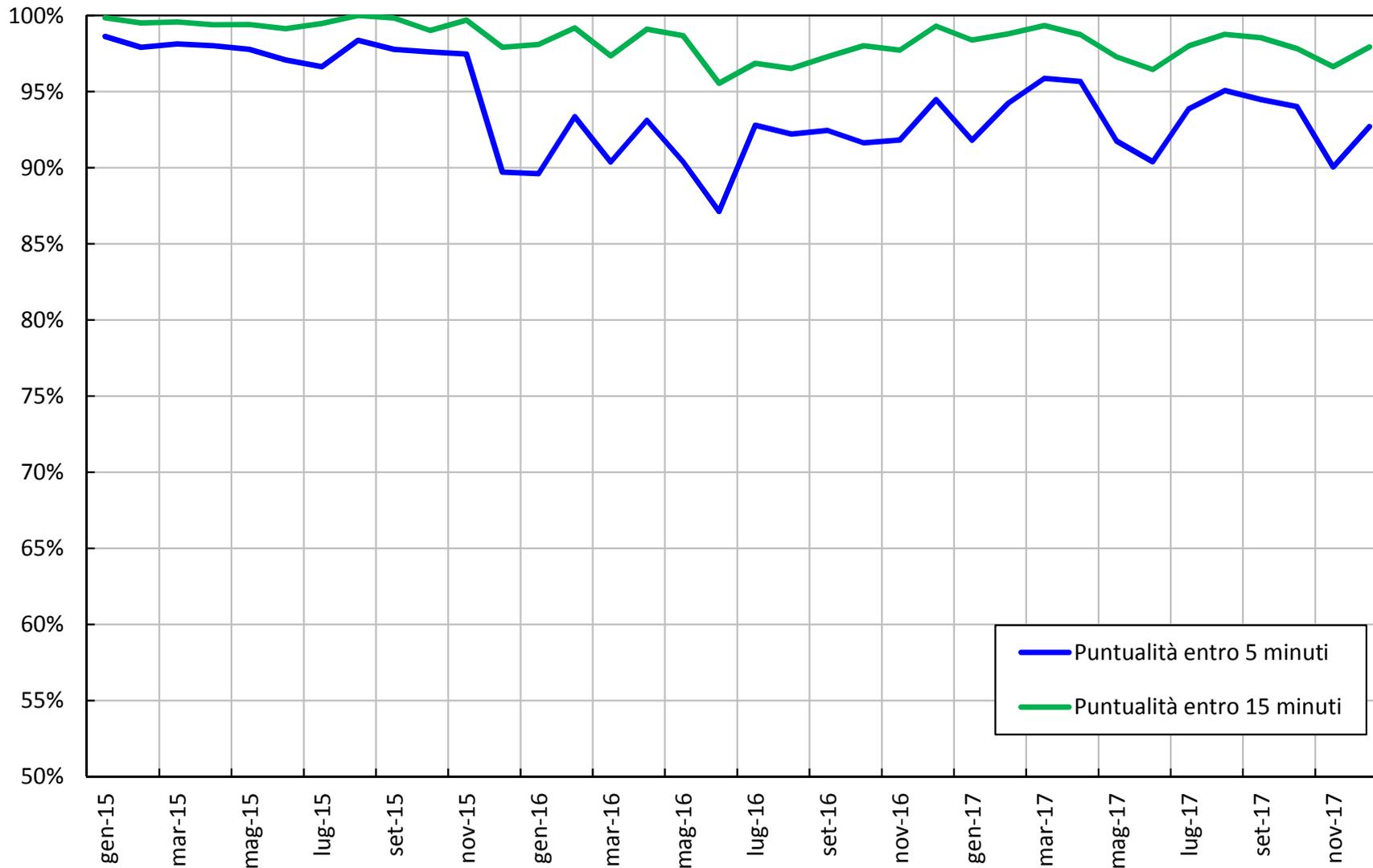
Puntualità percepita

Linea Padova - Calalzo



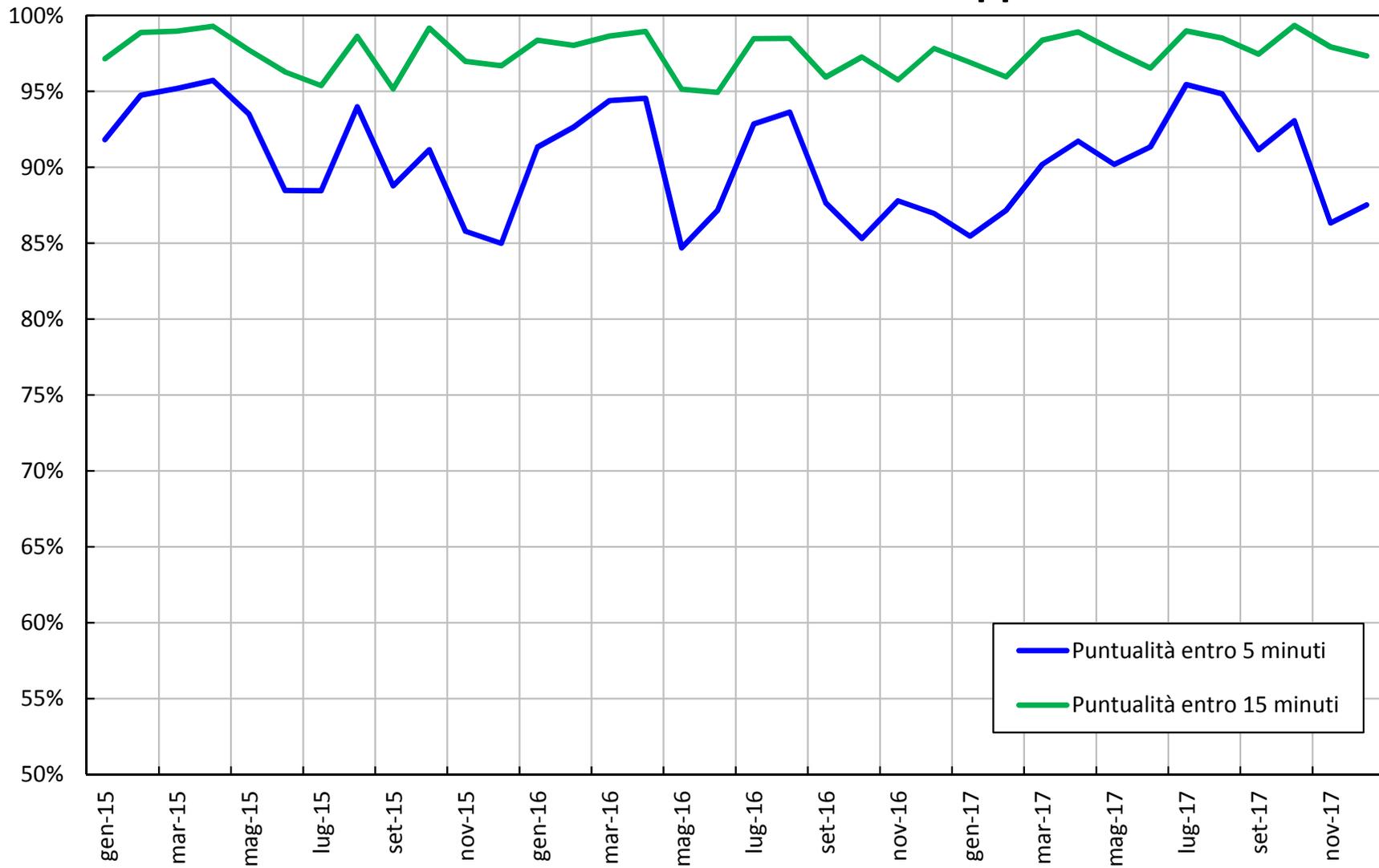
Puntualità percepita

Linea Treviso - Montebelluna



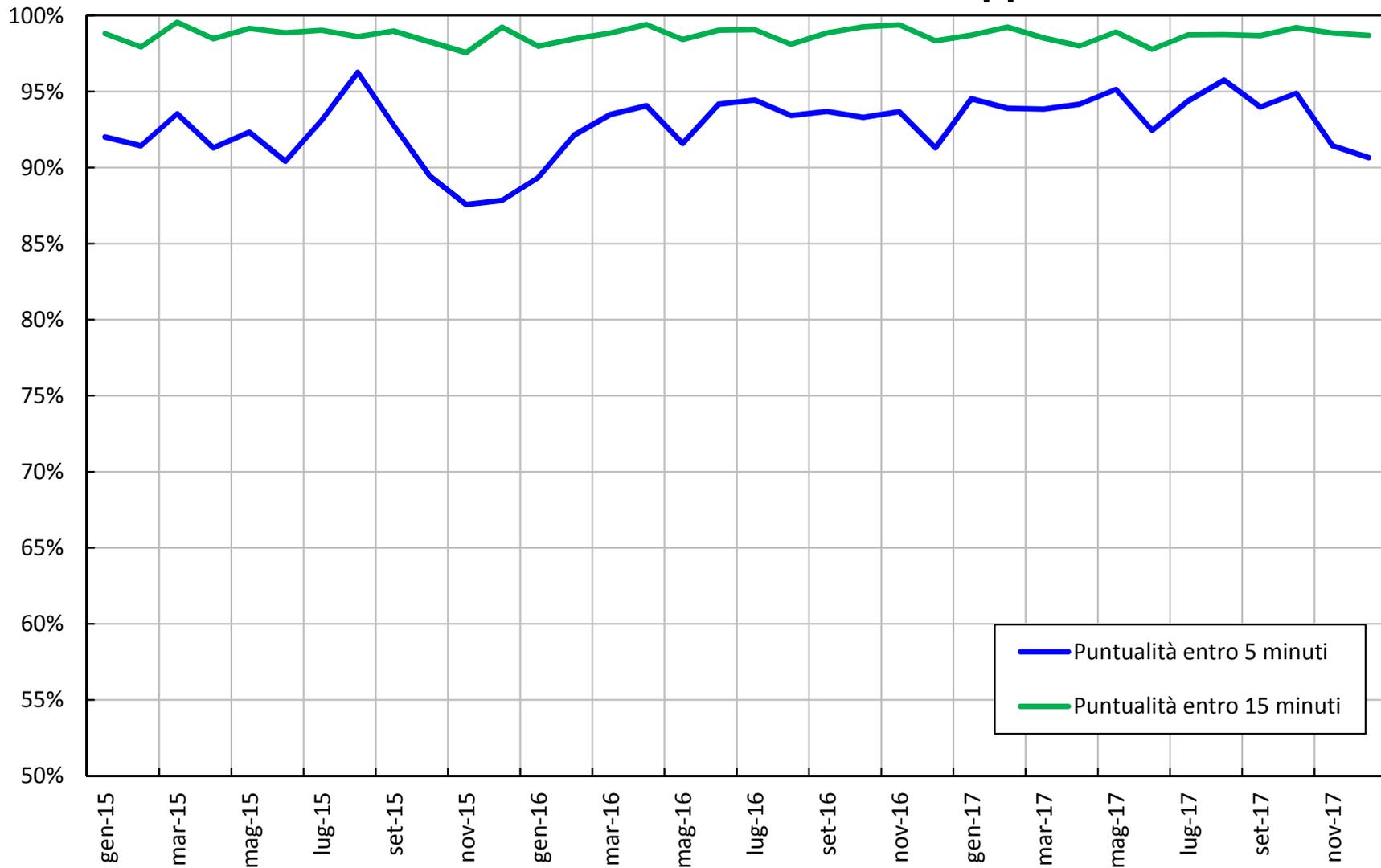
Puntualità percepita

Linea Padova - Bassano del Grappa



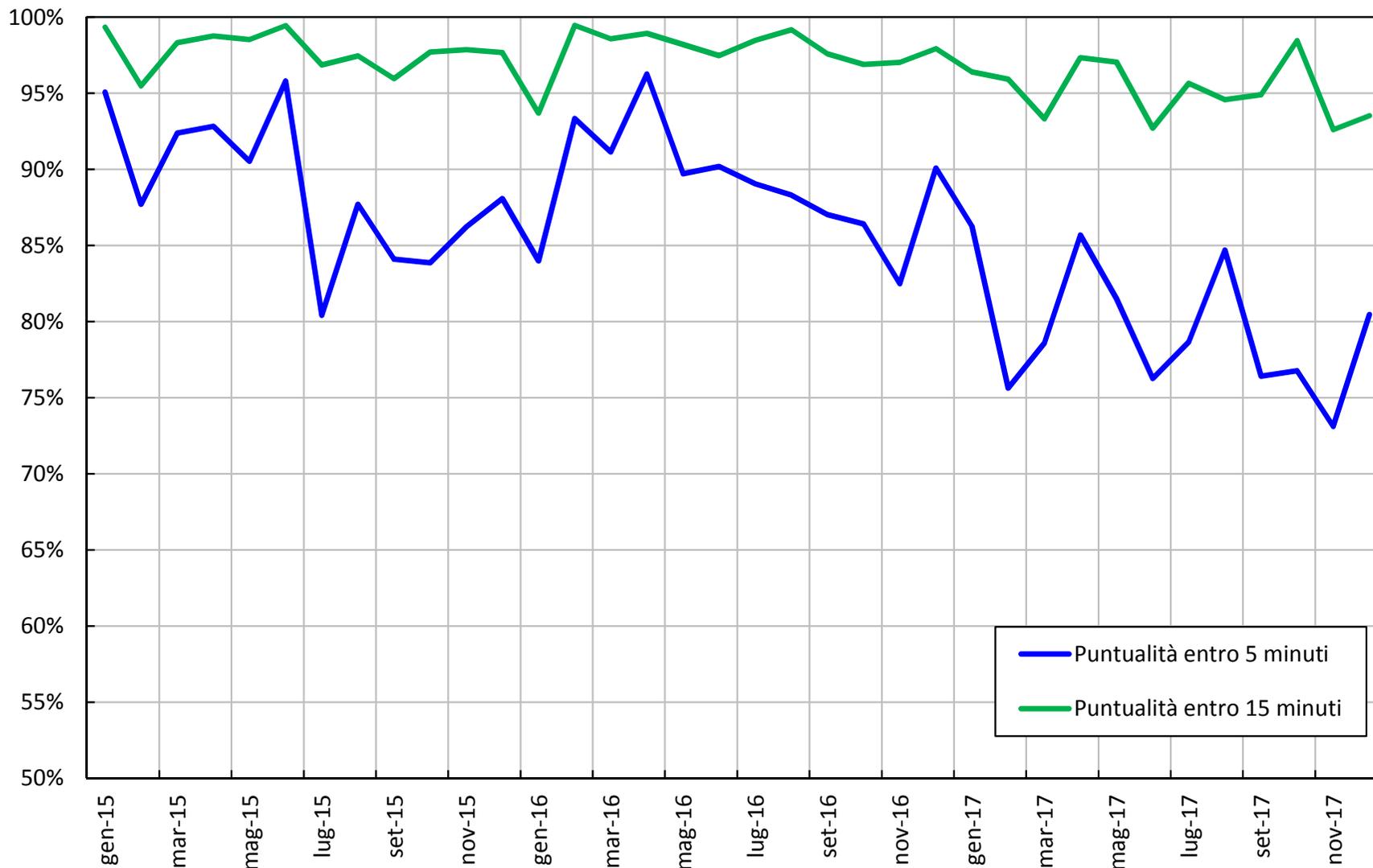
Puntualità percepita

Linea Venezia - Bassano del Grappa



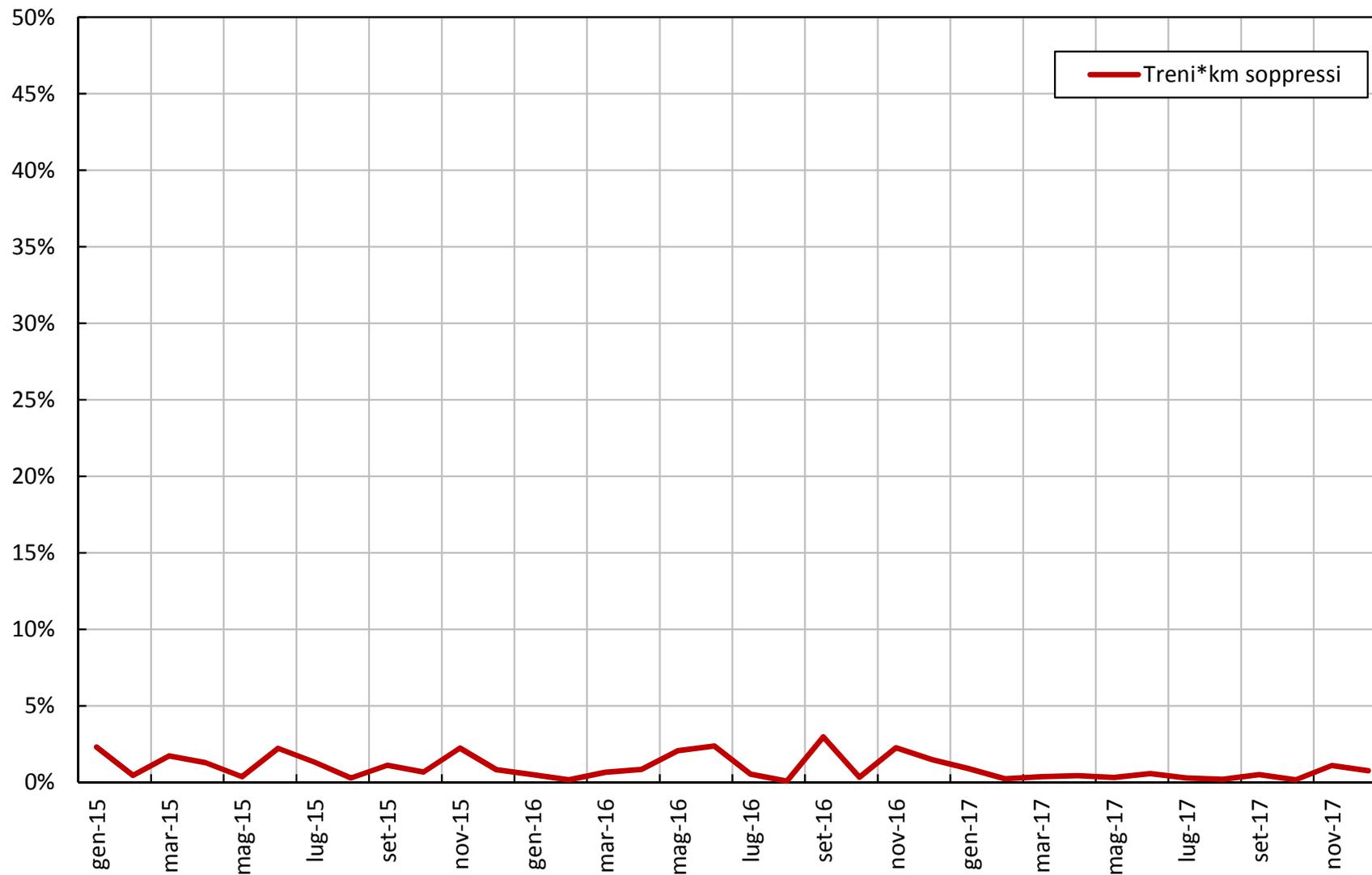
Puntualità percepita

Linea Venezia - Adria



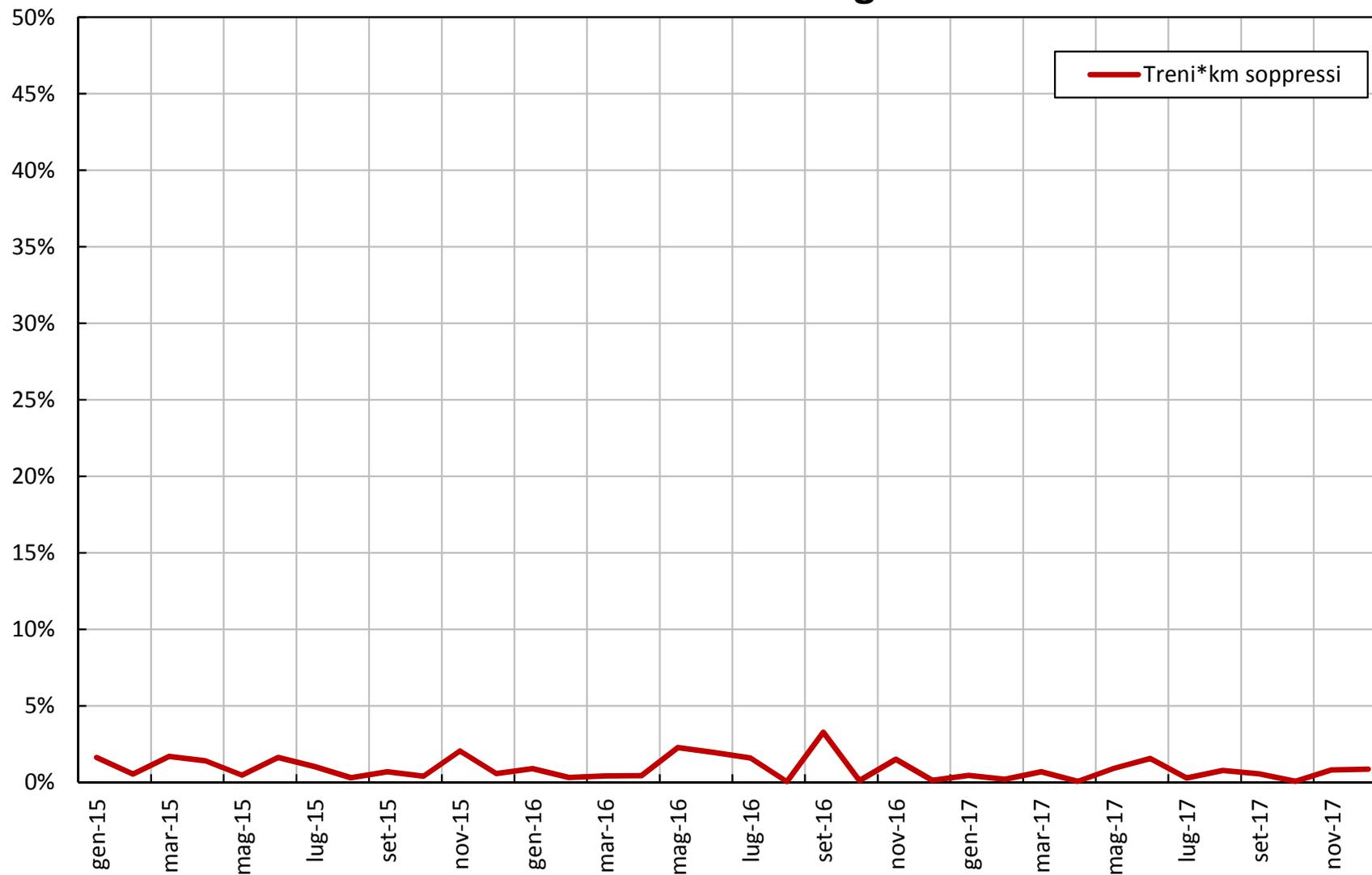
Soppressioni

Linea Venezia - Verona



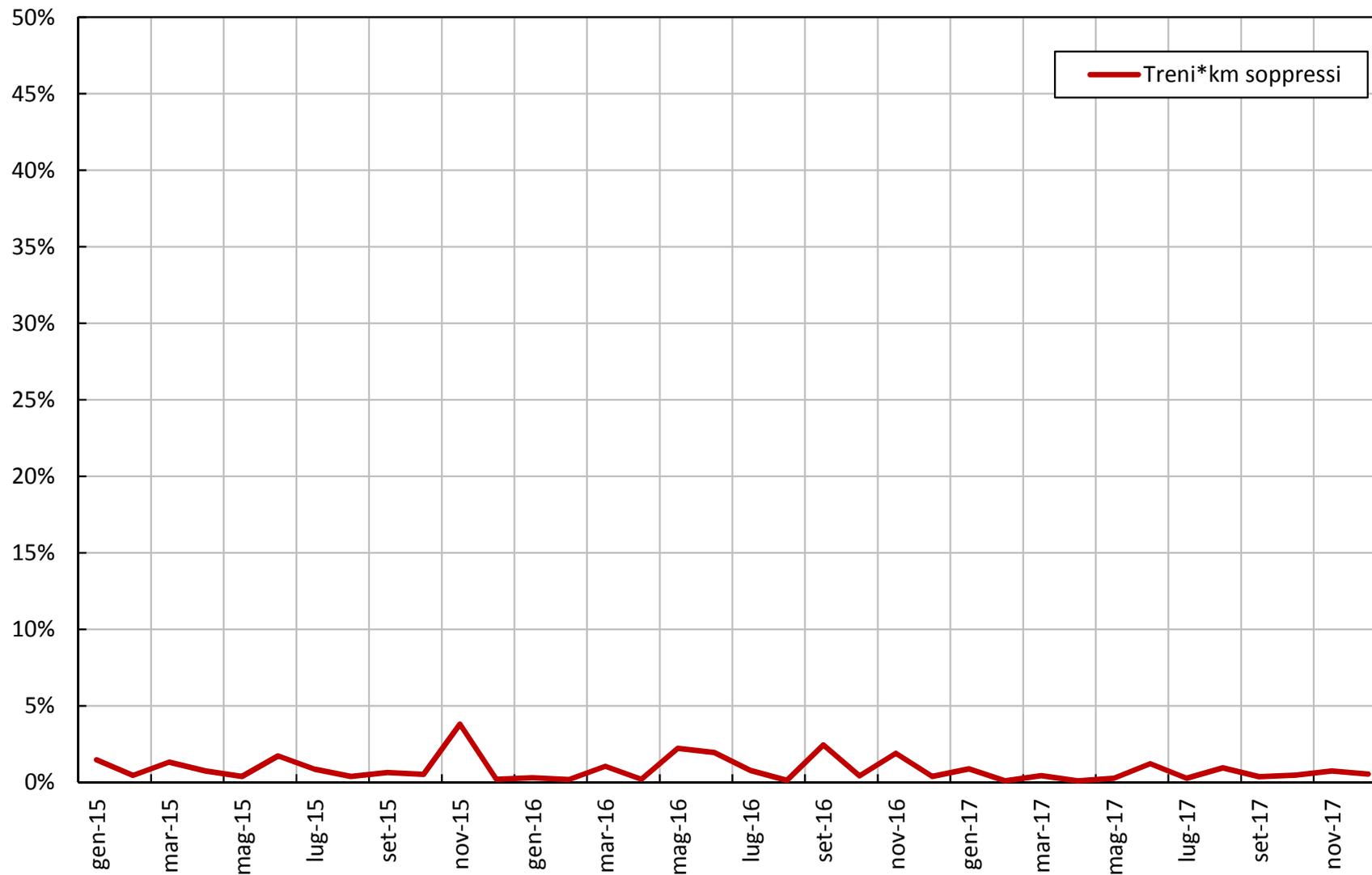
Soppressioni

Linea Venezia - Portogruaro



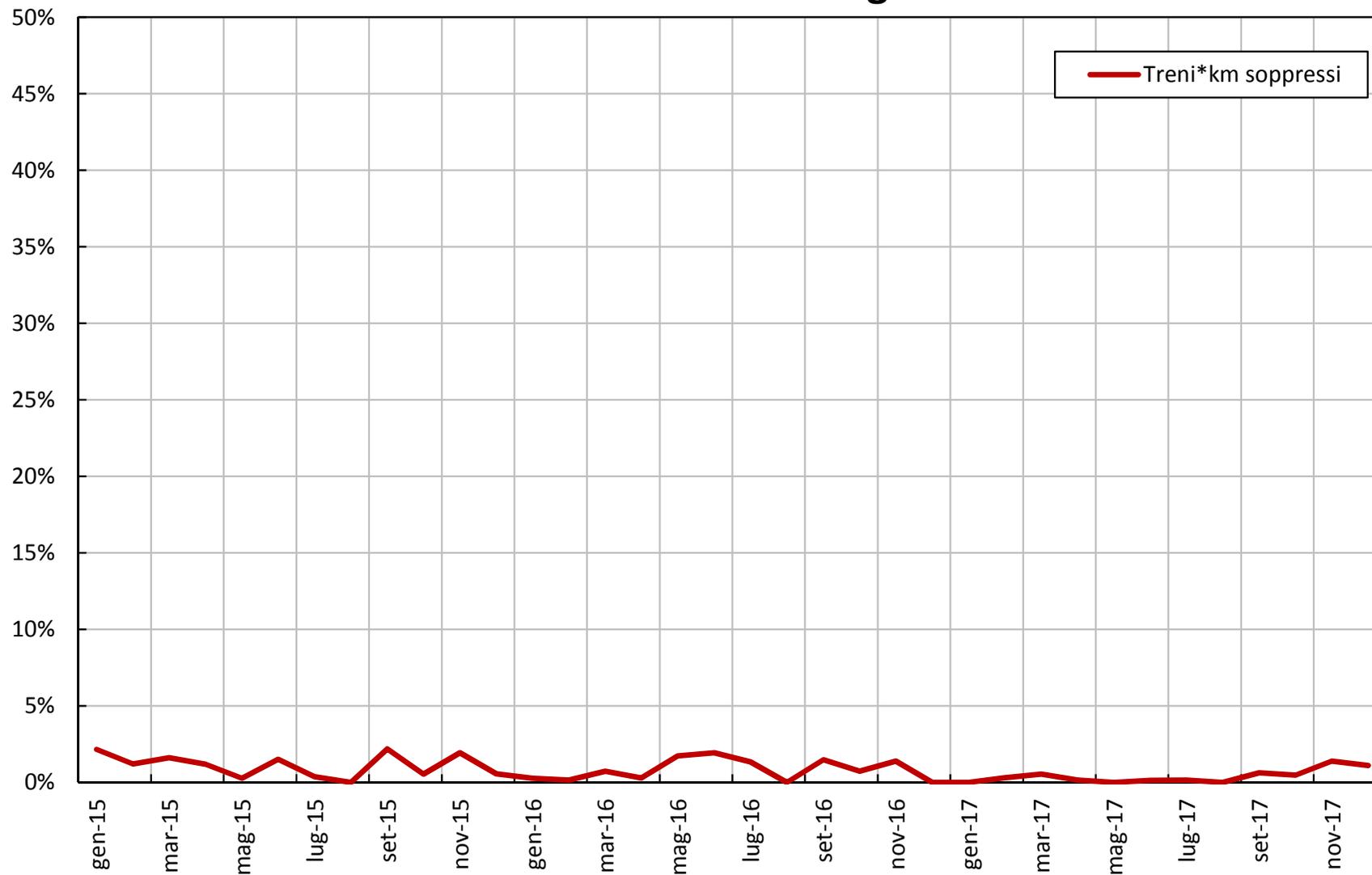
Soppressioni

Linea Venezia - Sacile

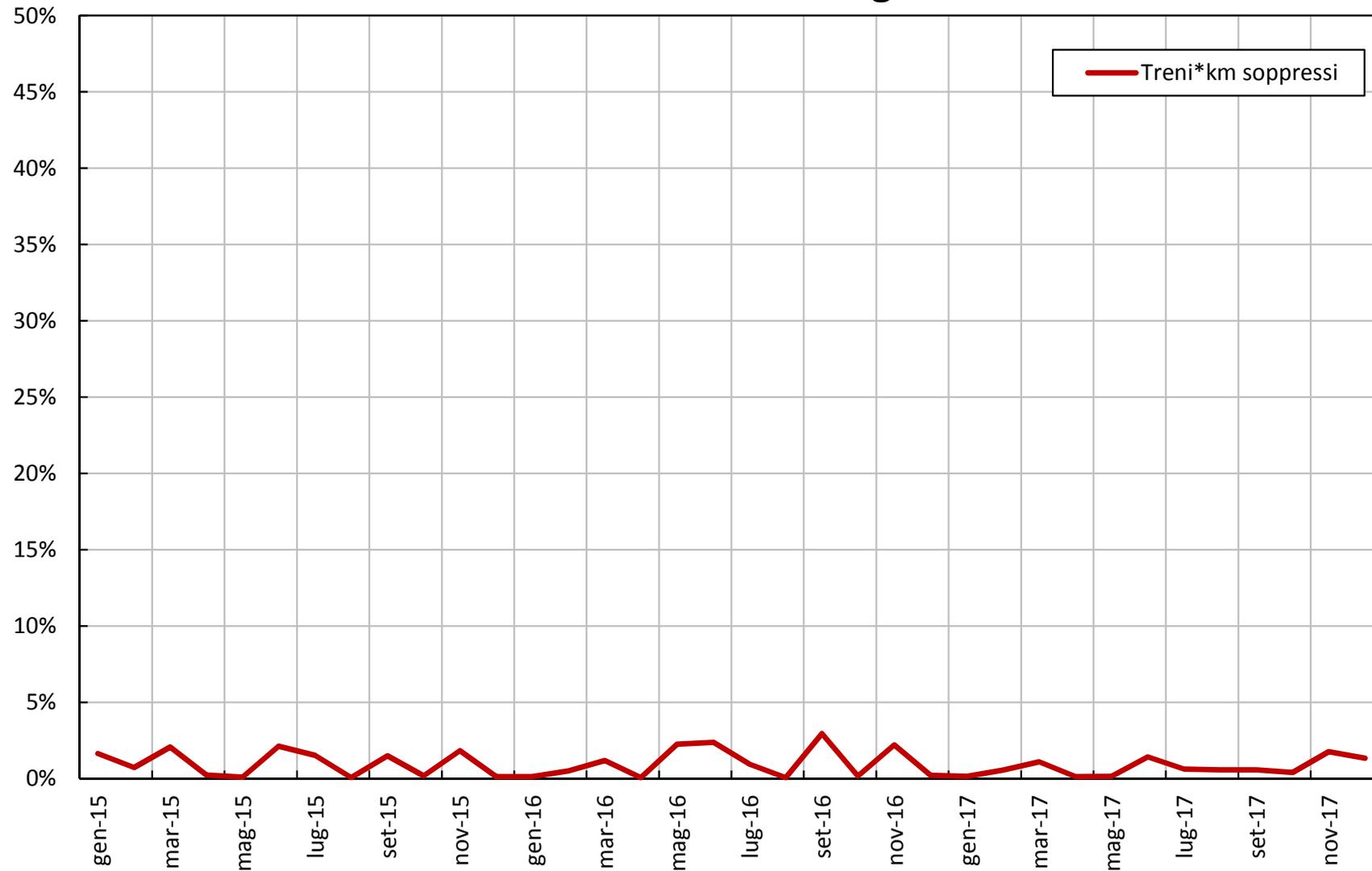


Soppressioni

Linea Verona - Bologna

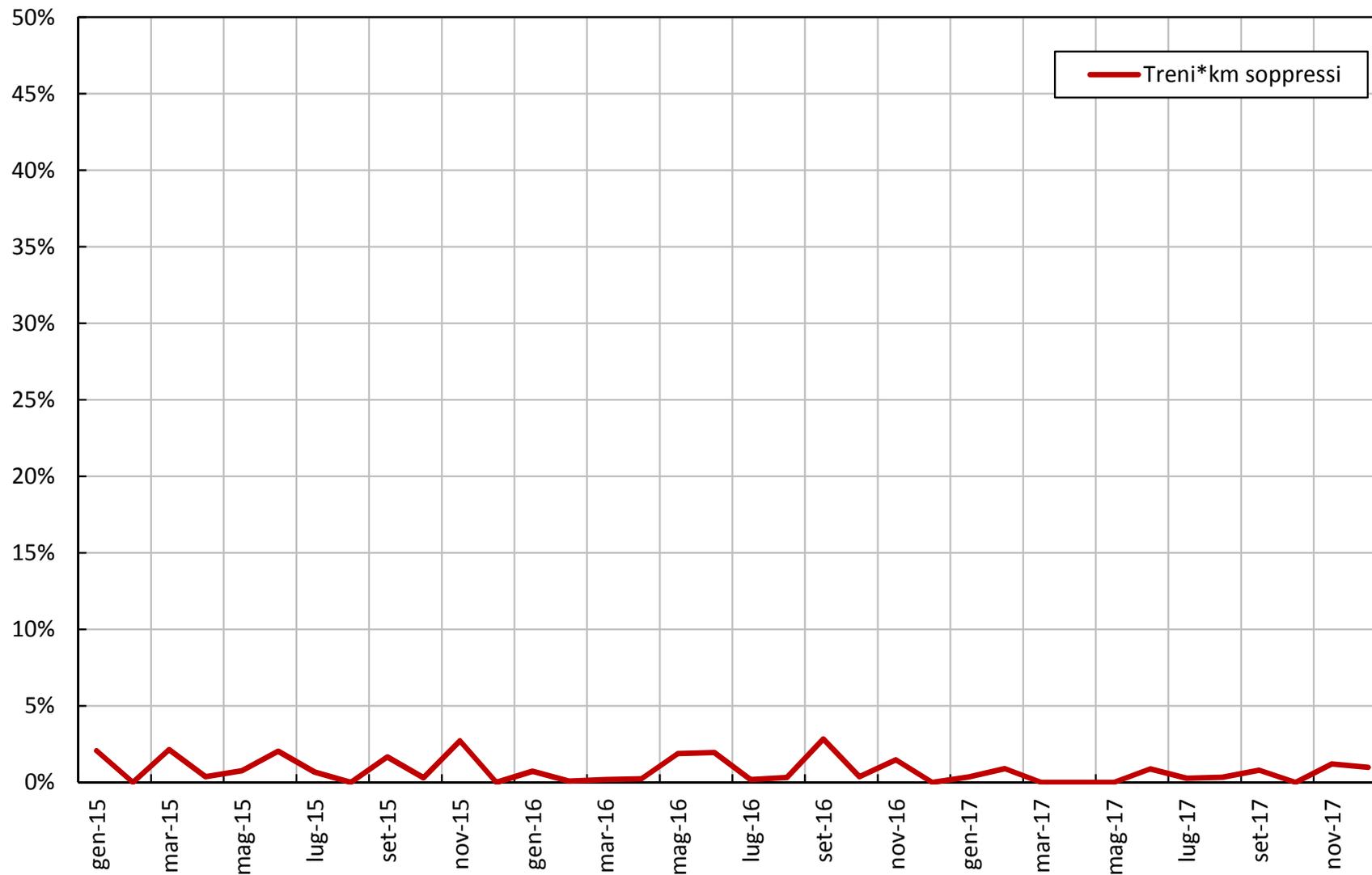


Soppressioni Linea Venezia - Bologna

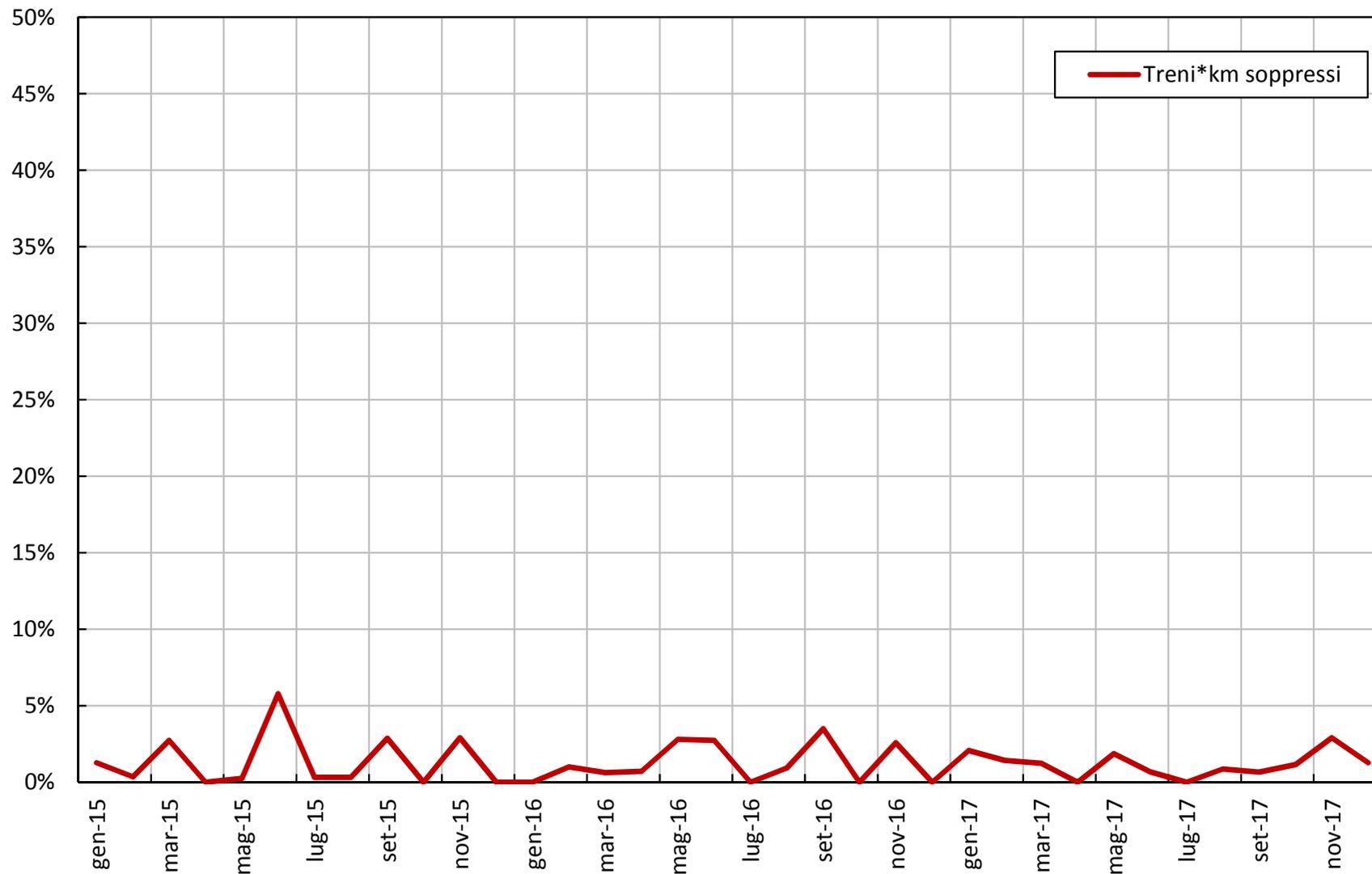


Soppressioni

Linea Mantova - Monselice

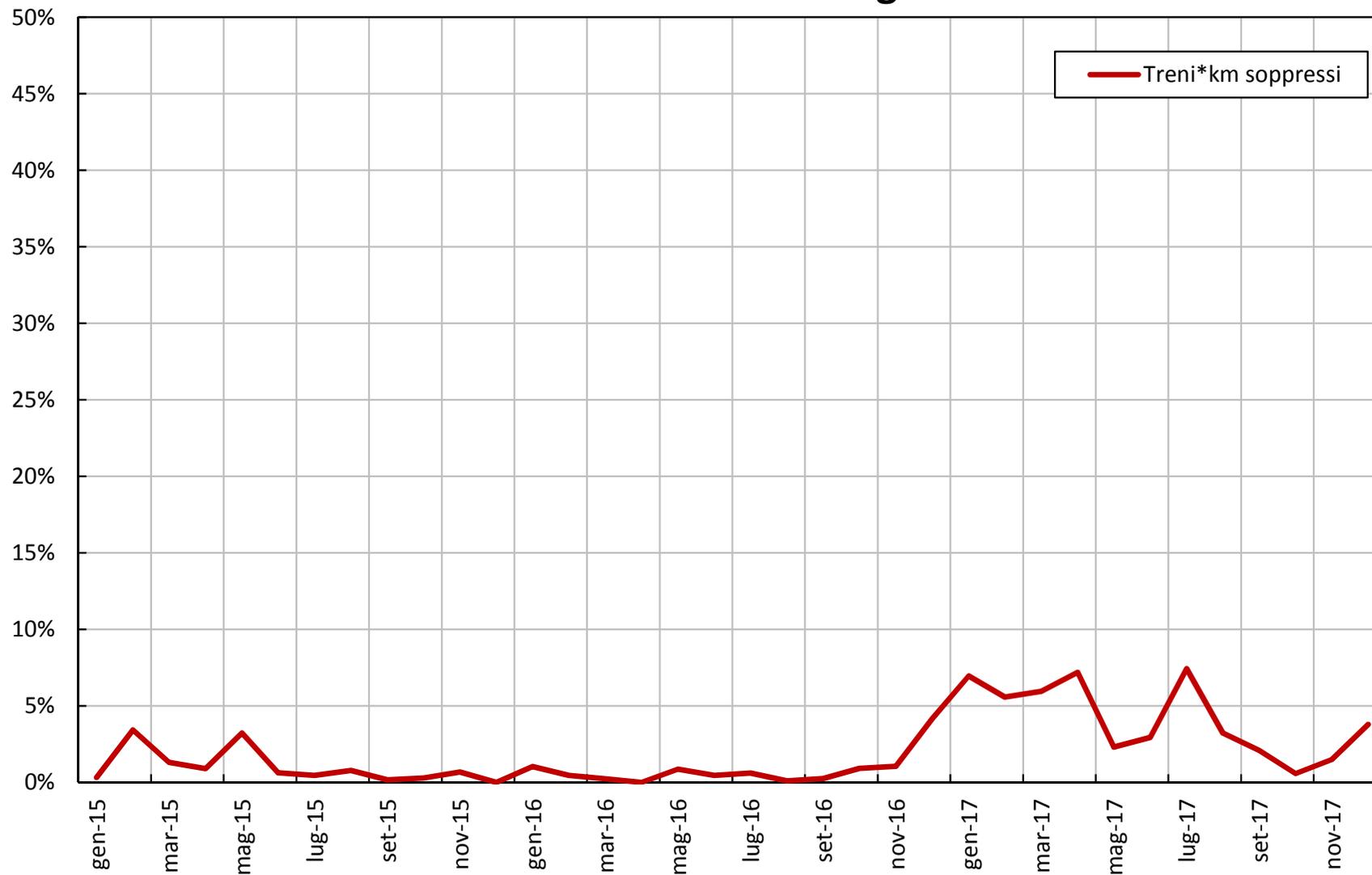


Soppressioni Linea Verona - Mantova

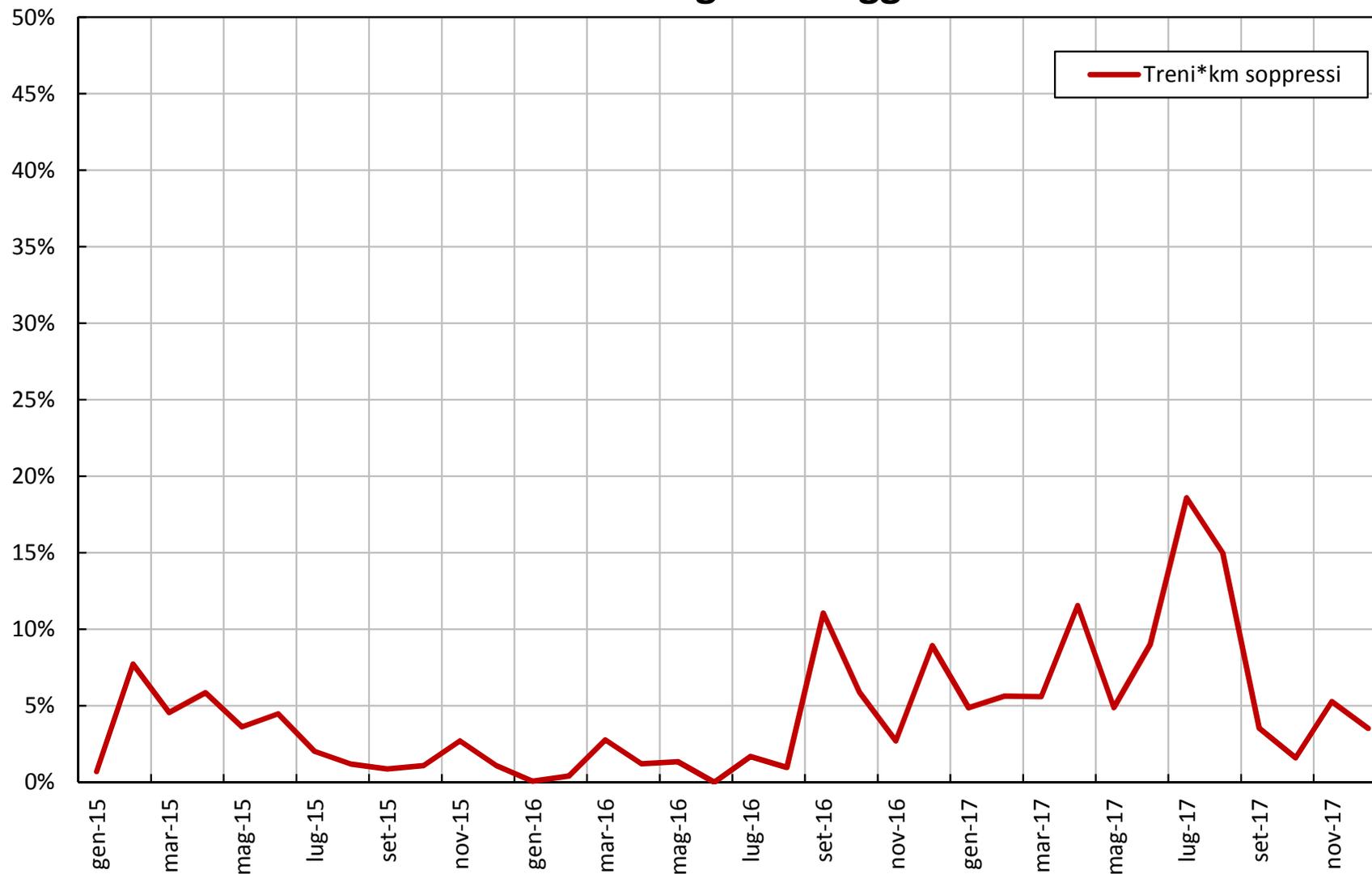


Soppressioni

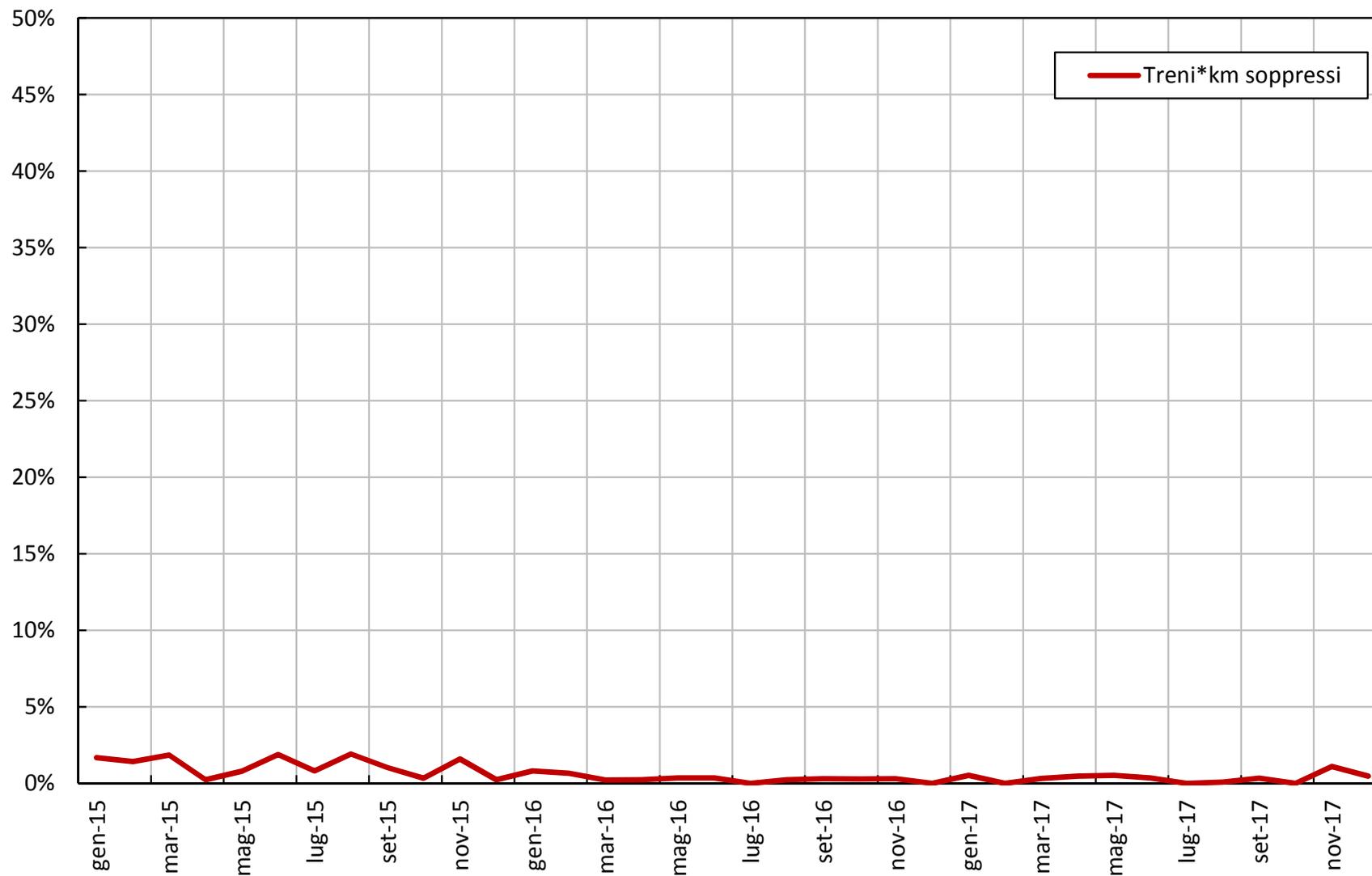
Linea Verona - Rovigo



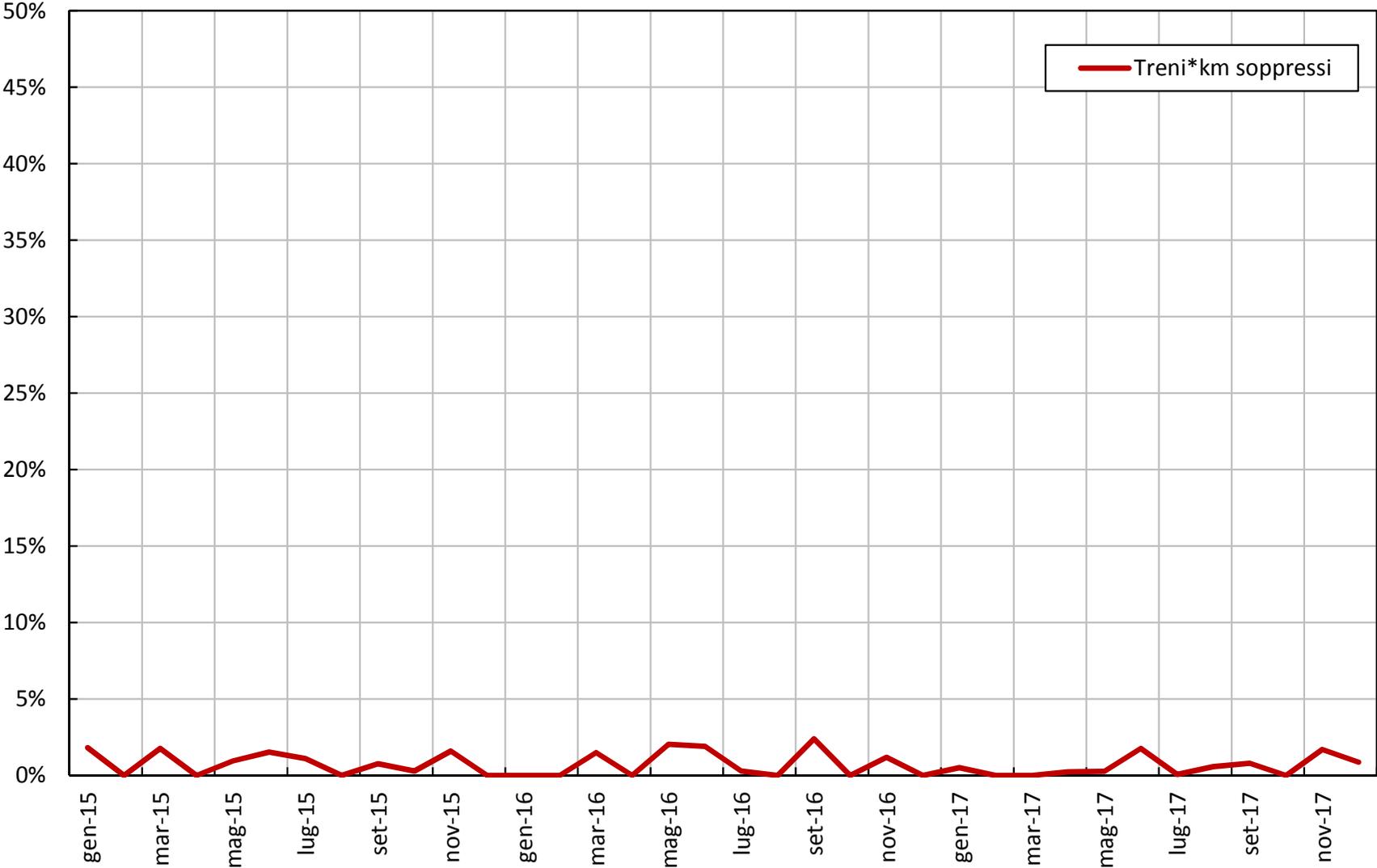
Soppressioni Linea Rovigo - Chioggia



Soppressioni Linea Vicenza - Schio

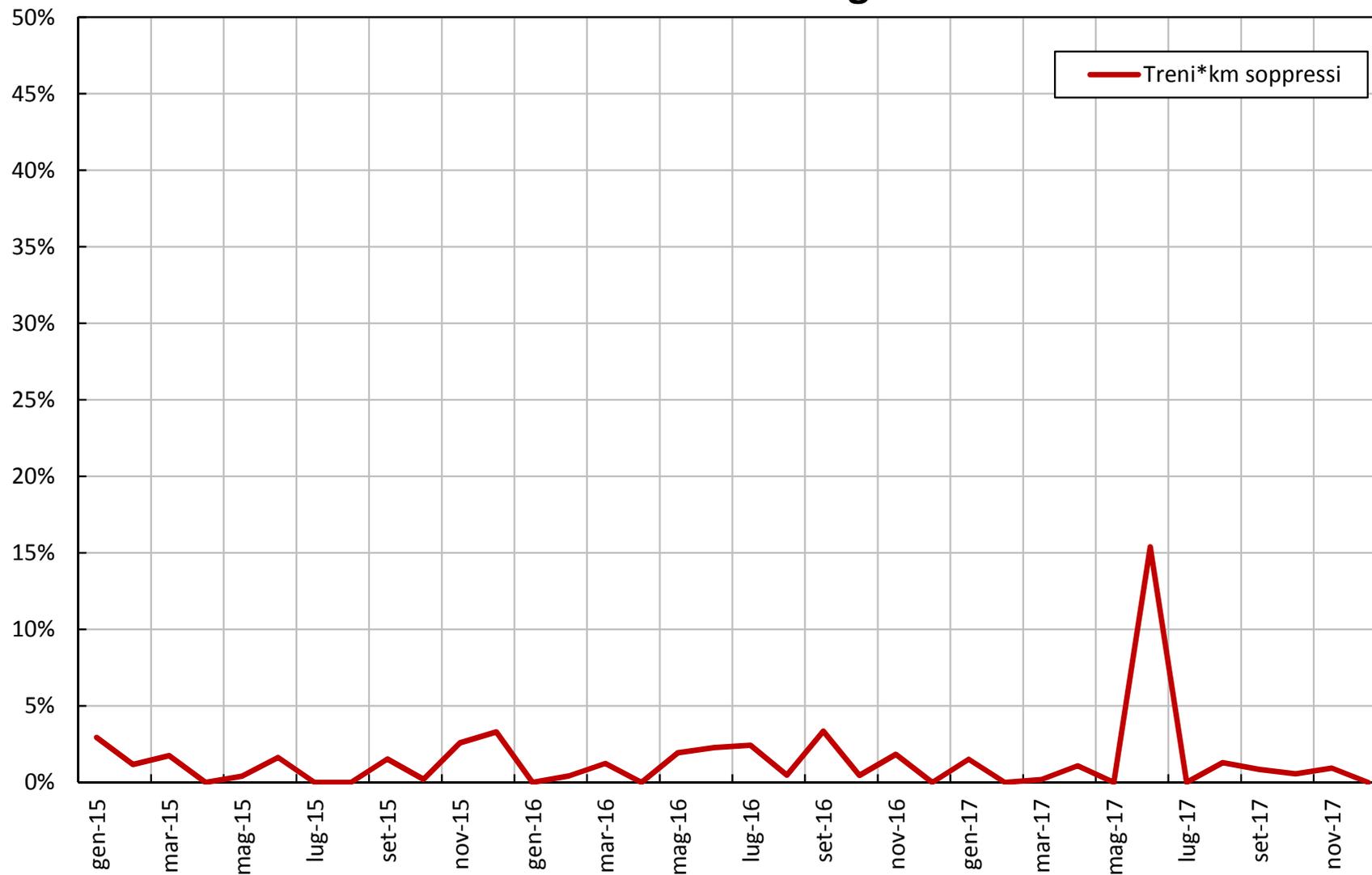


Soppressioni Linea Vicenza - Treviso



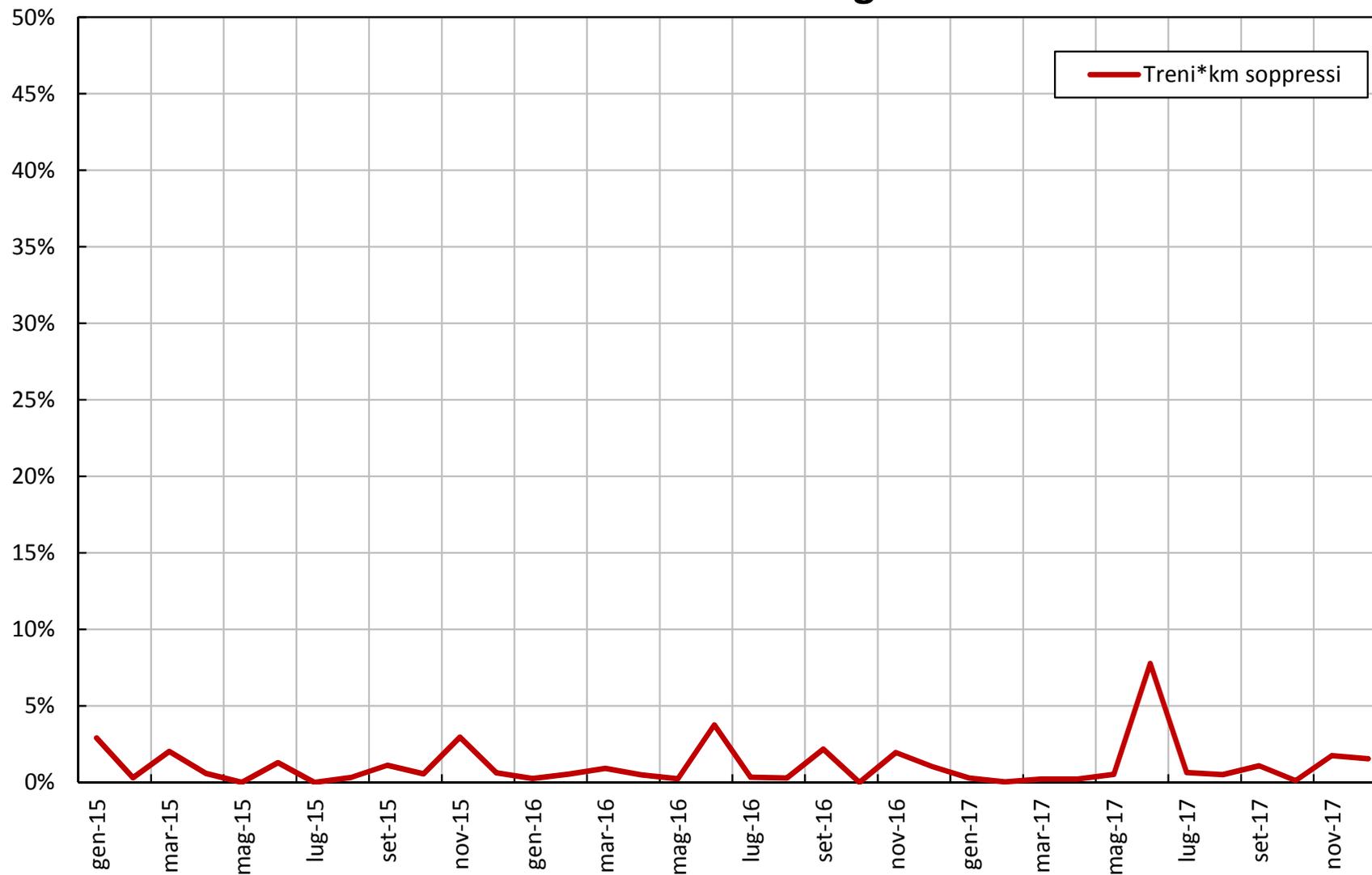
Soppressioni

Linea Treviso - Portogruaro



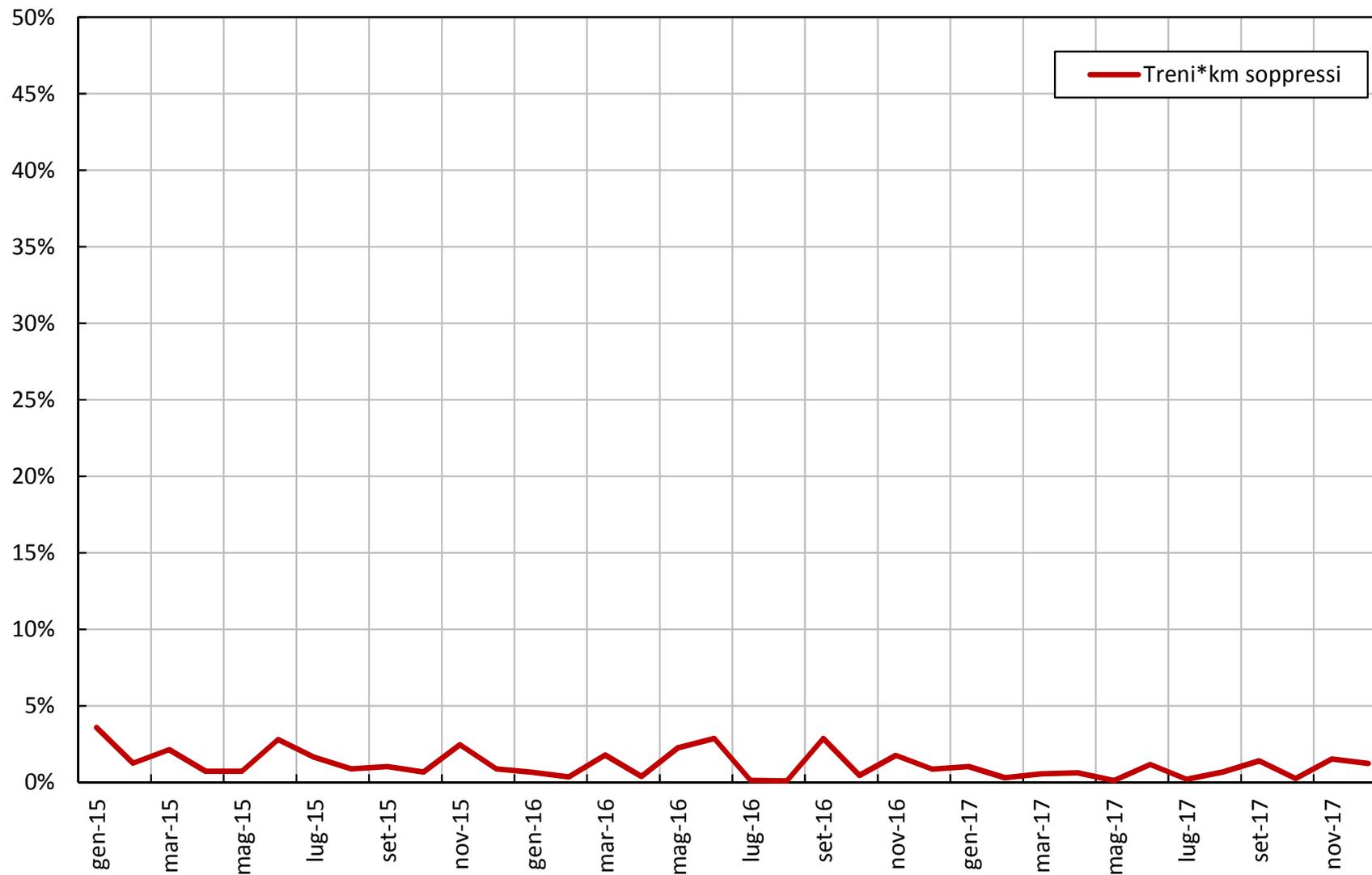
Soppressioni

Linea Belluno - Conegliano



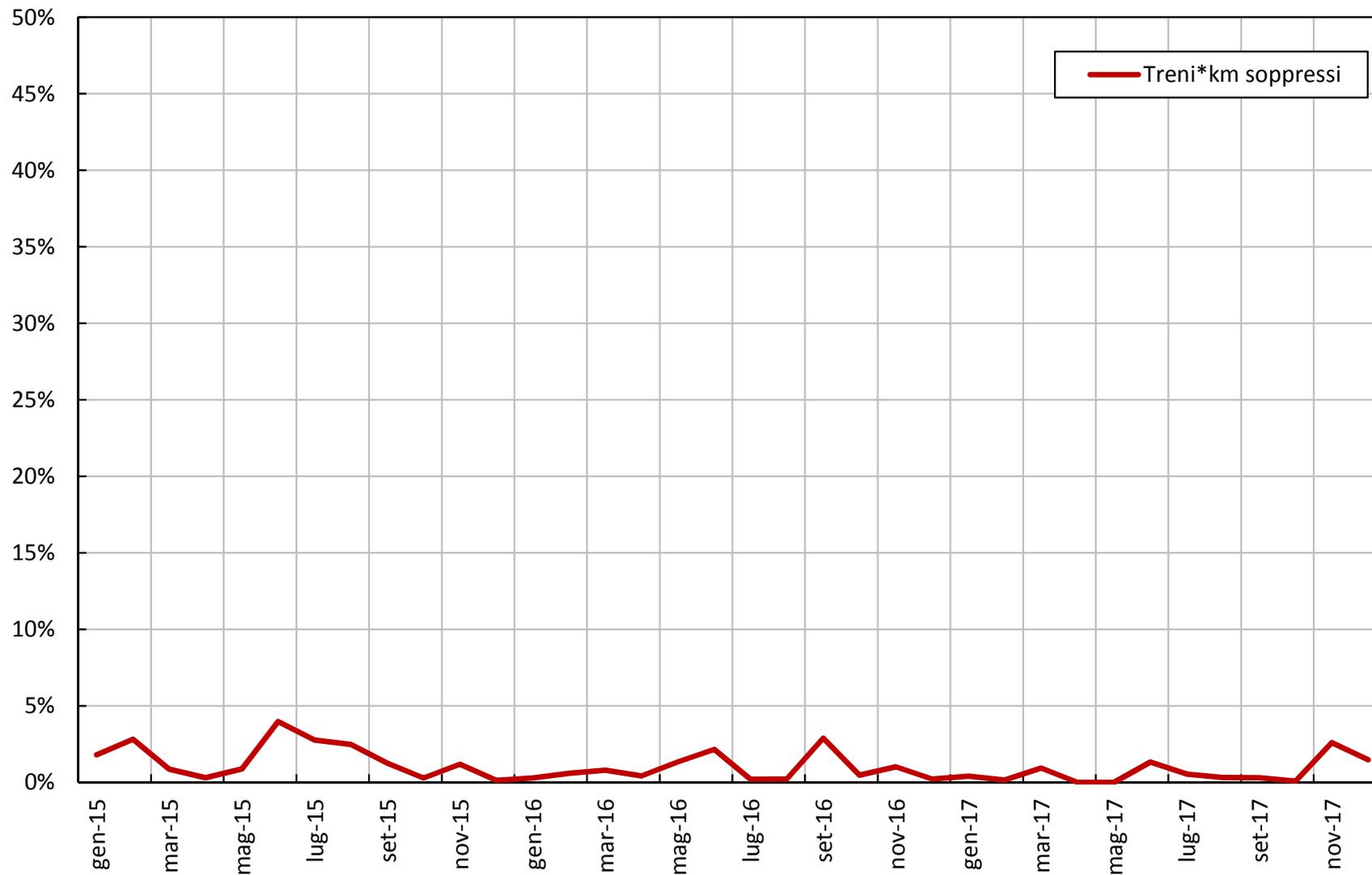
Soppressioni

Linea Padova - Calalzo



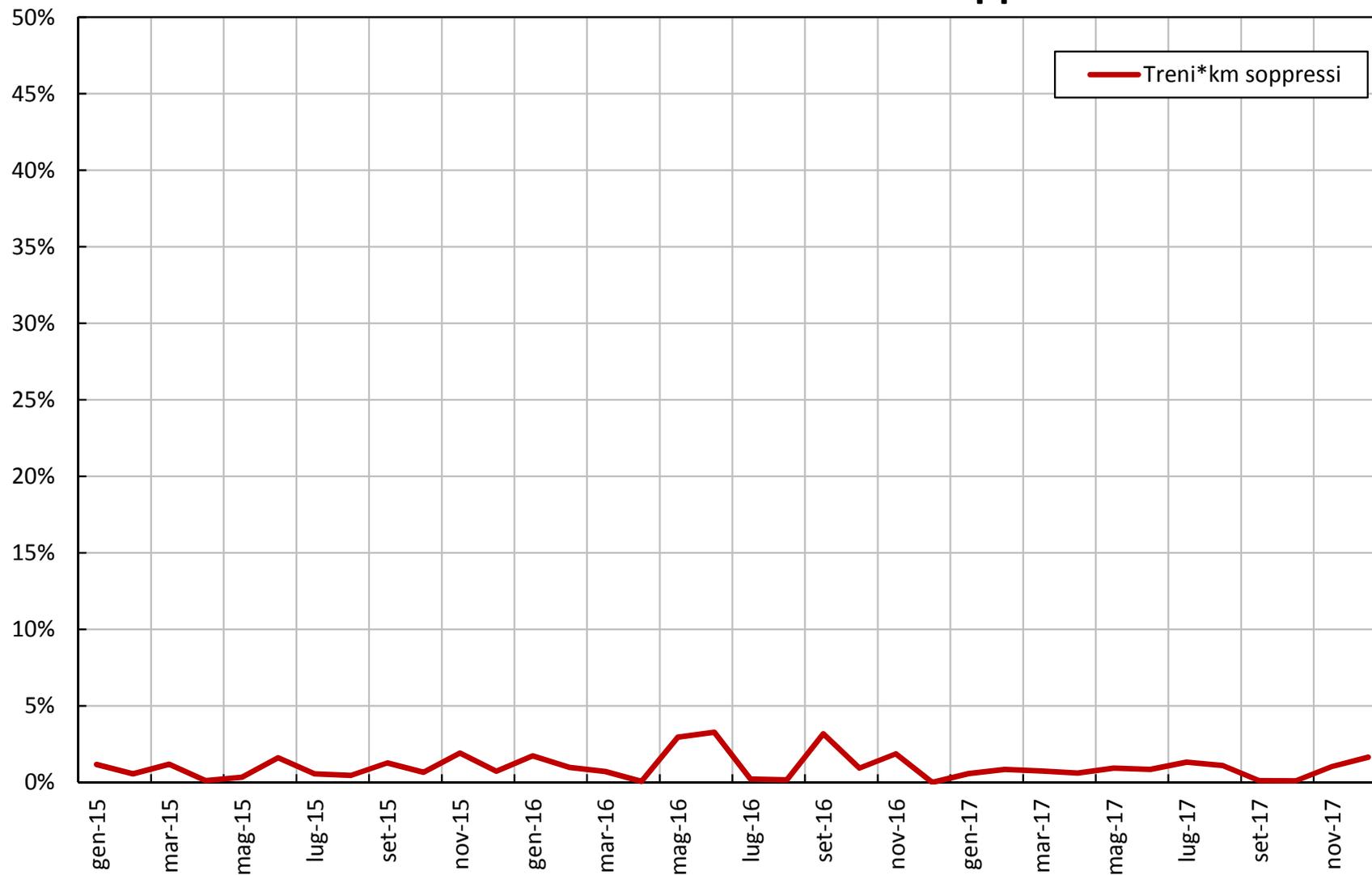
Soppressioni

Linea Treviso - Montebelluna



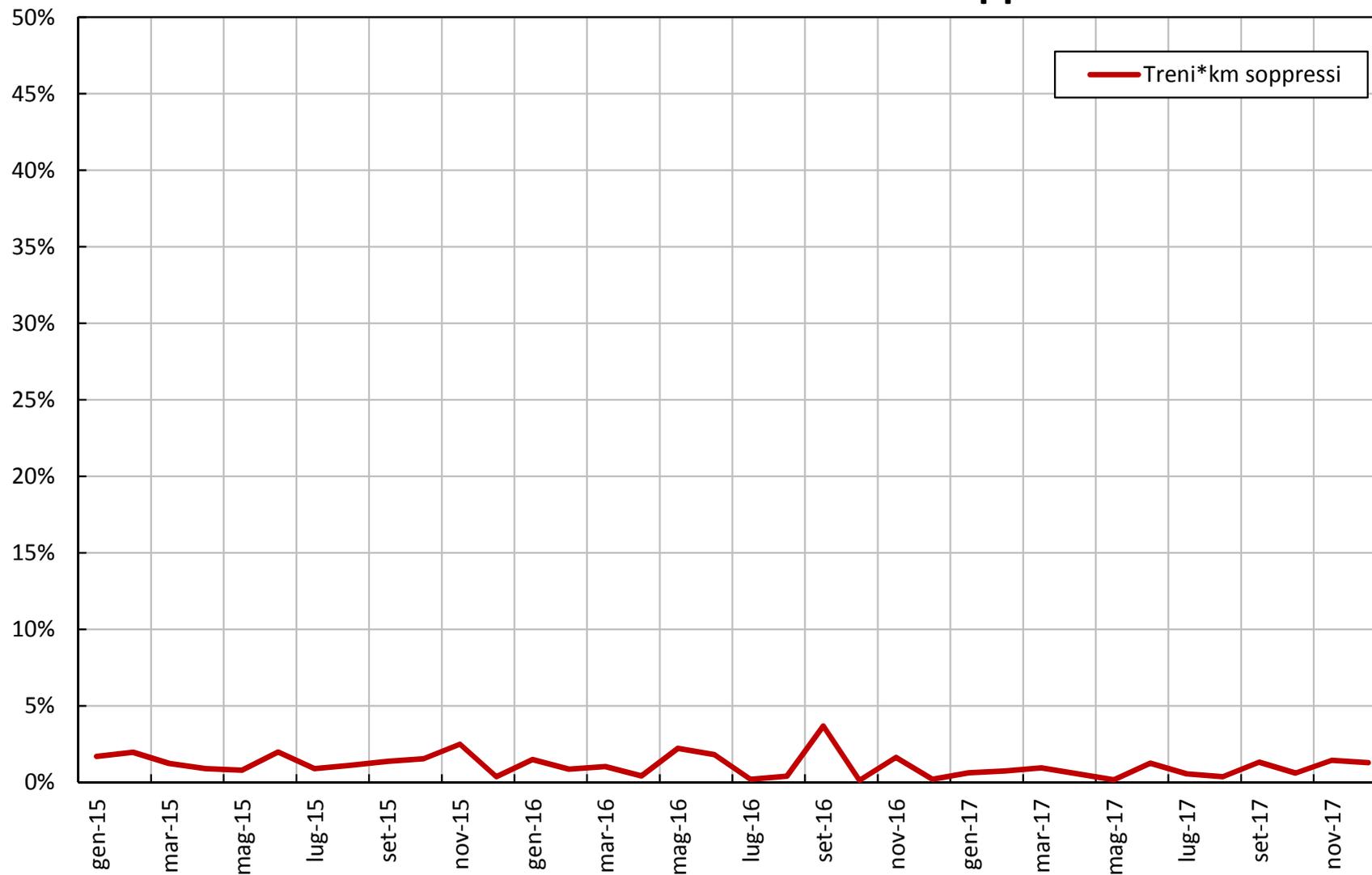
Soppressioni

Linea Padova - Bassano del Grappa

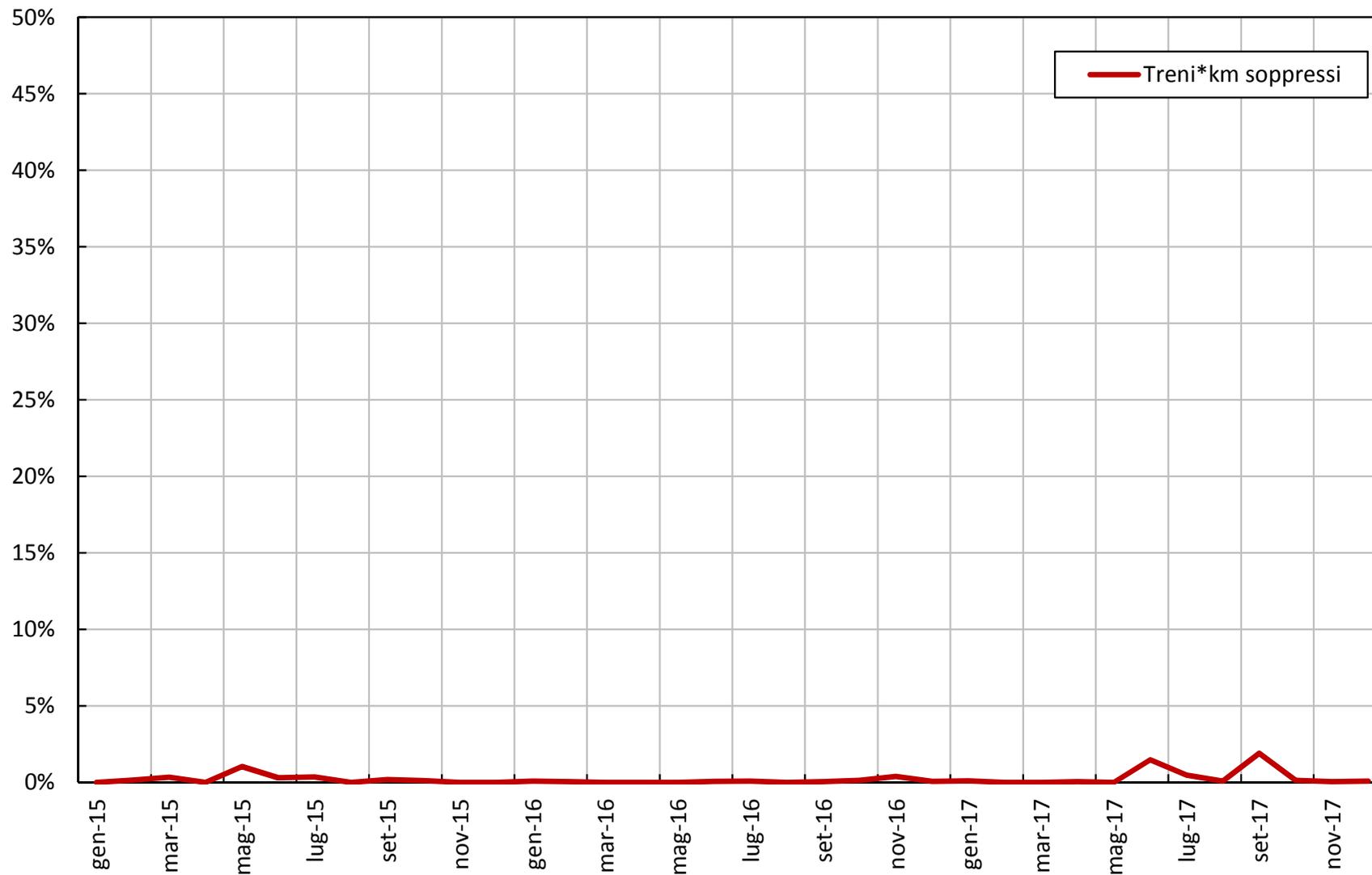


Soppressioni

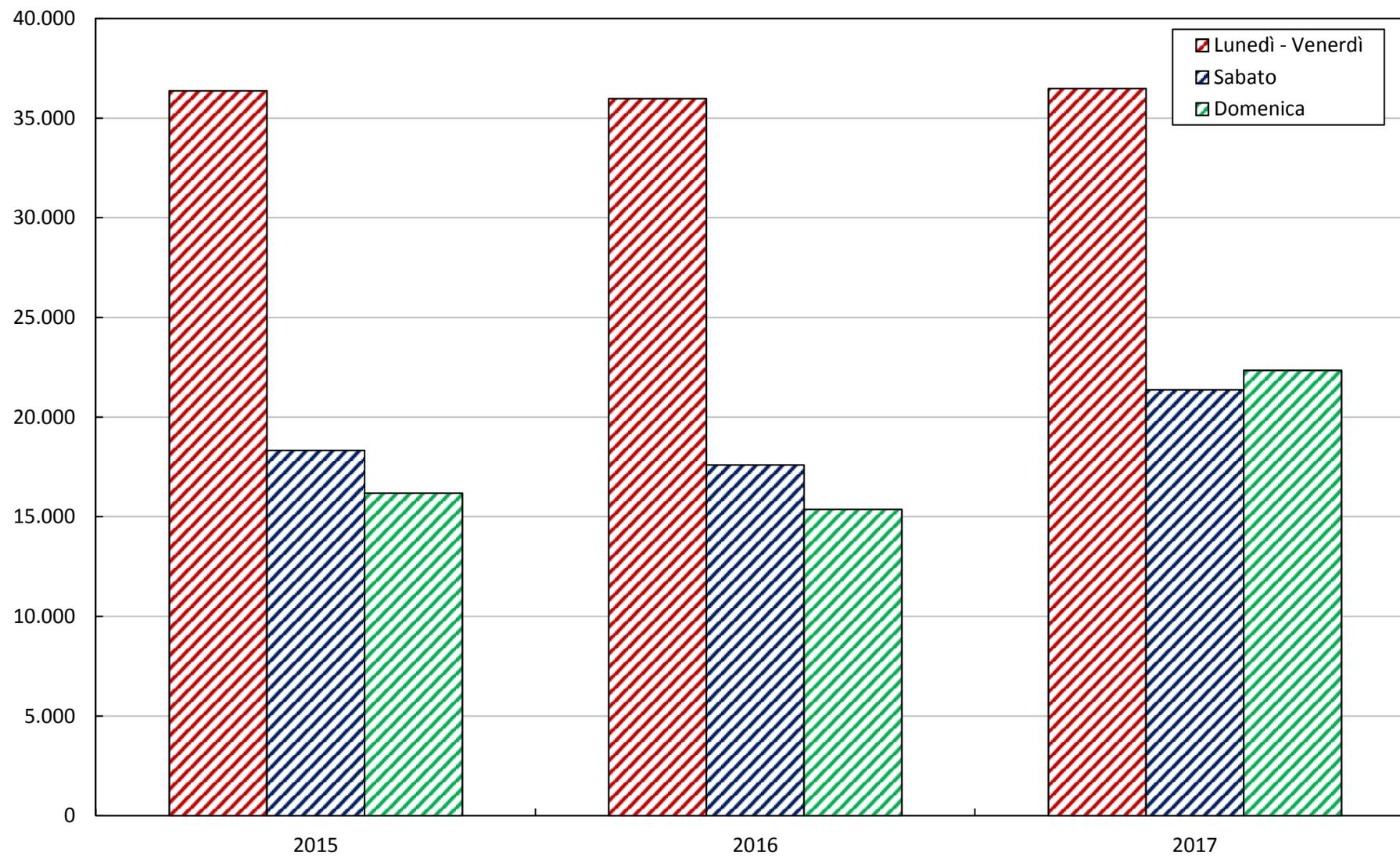
Linea Venezia - Bassano del Grappa



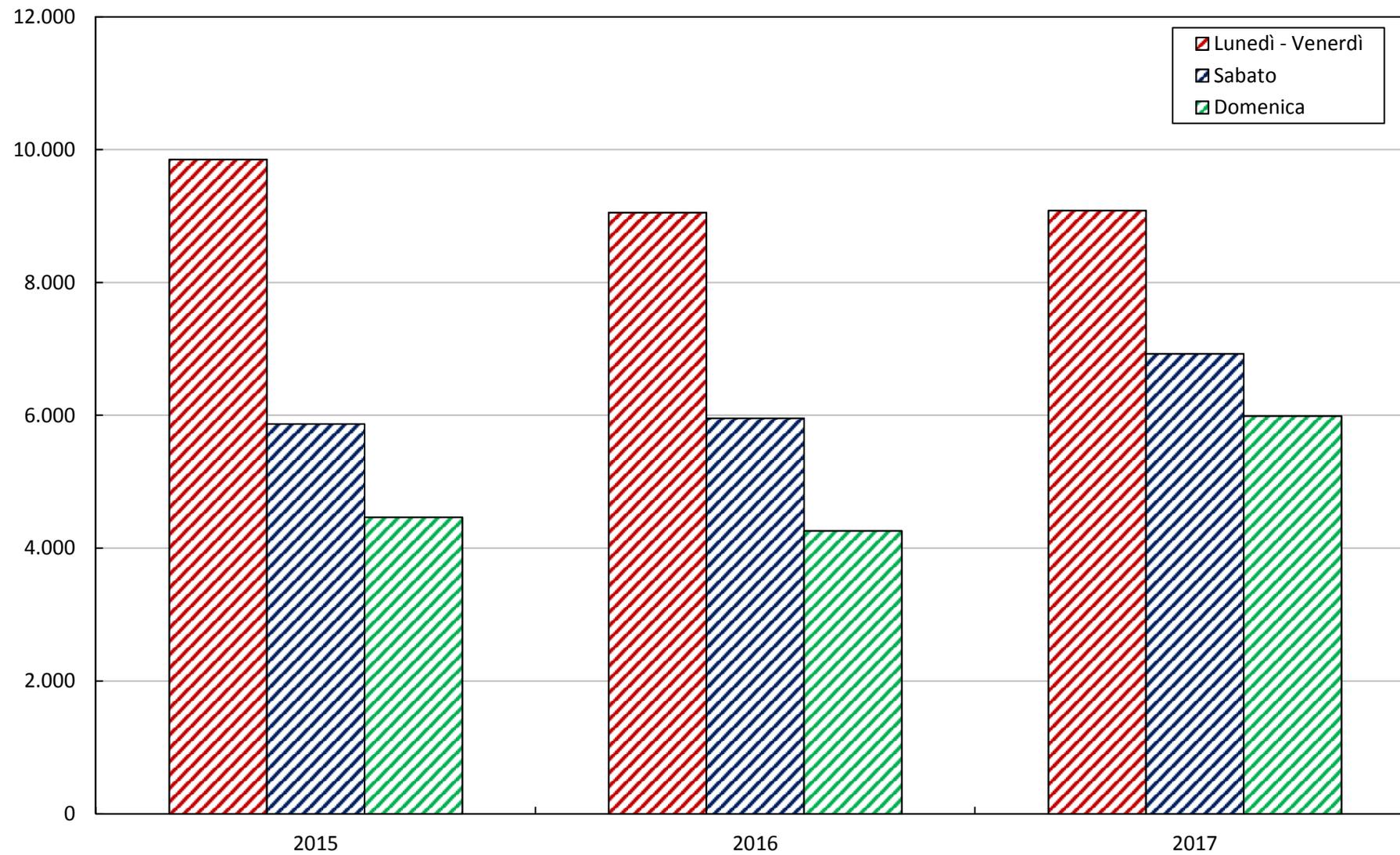
Soppressioni Linea Venezia - Adria



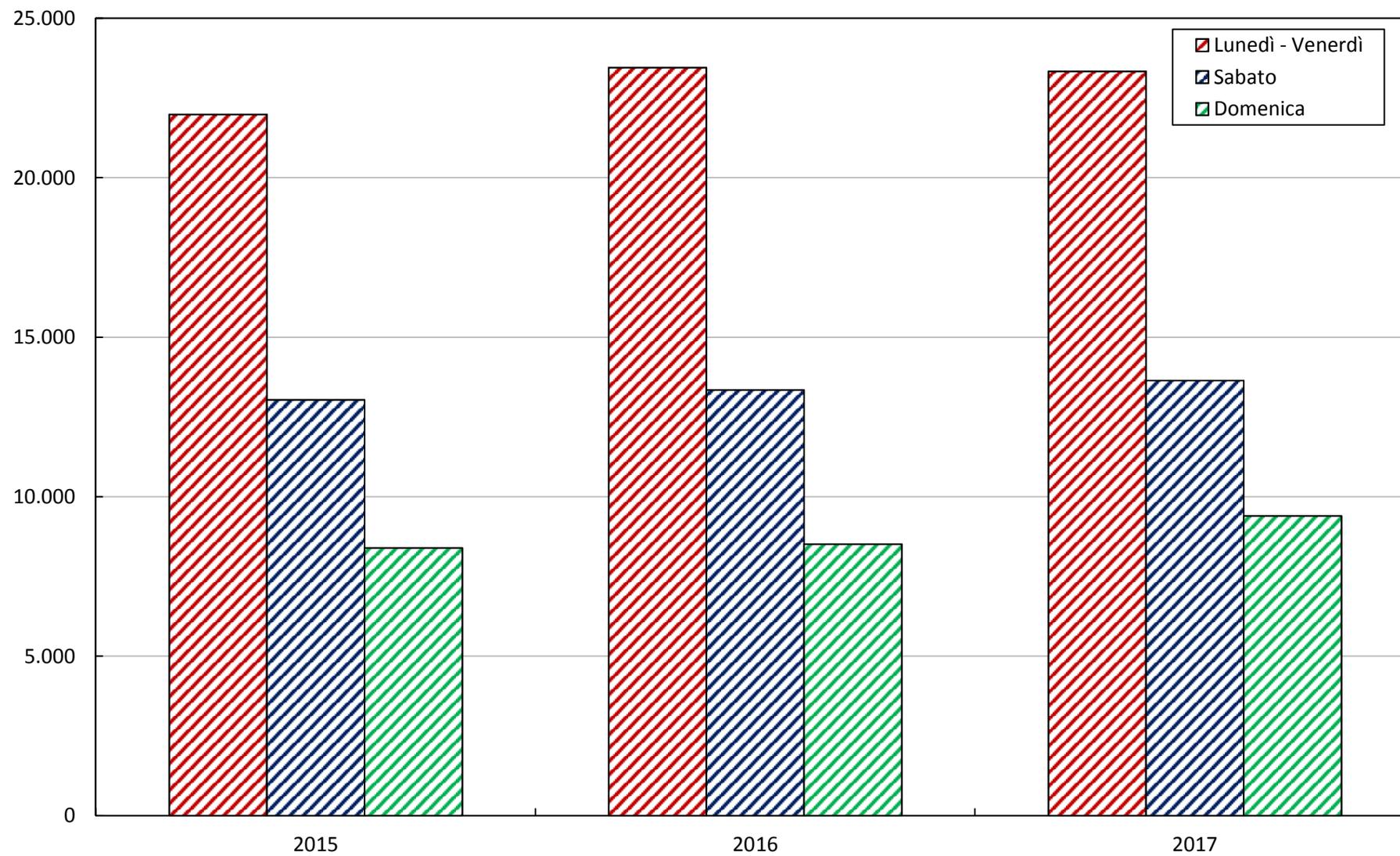
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Verona. Mese di marzo.



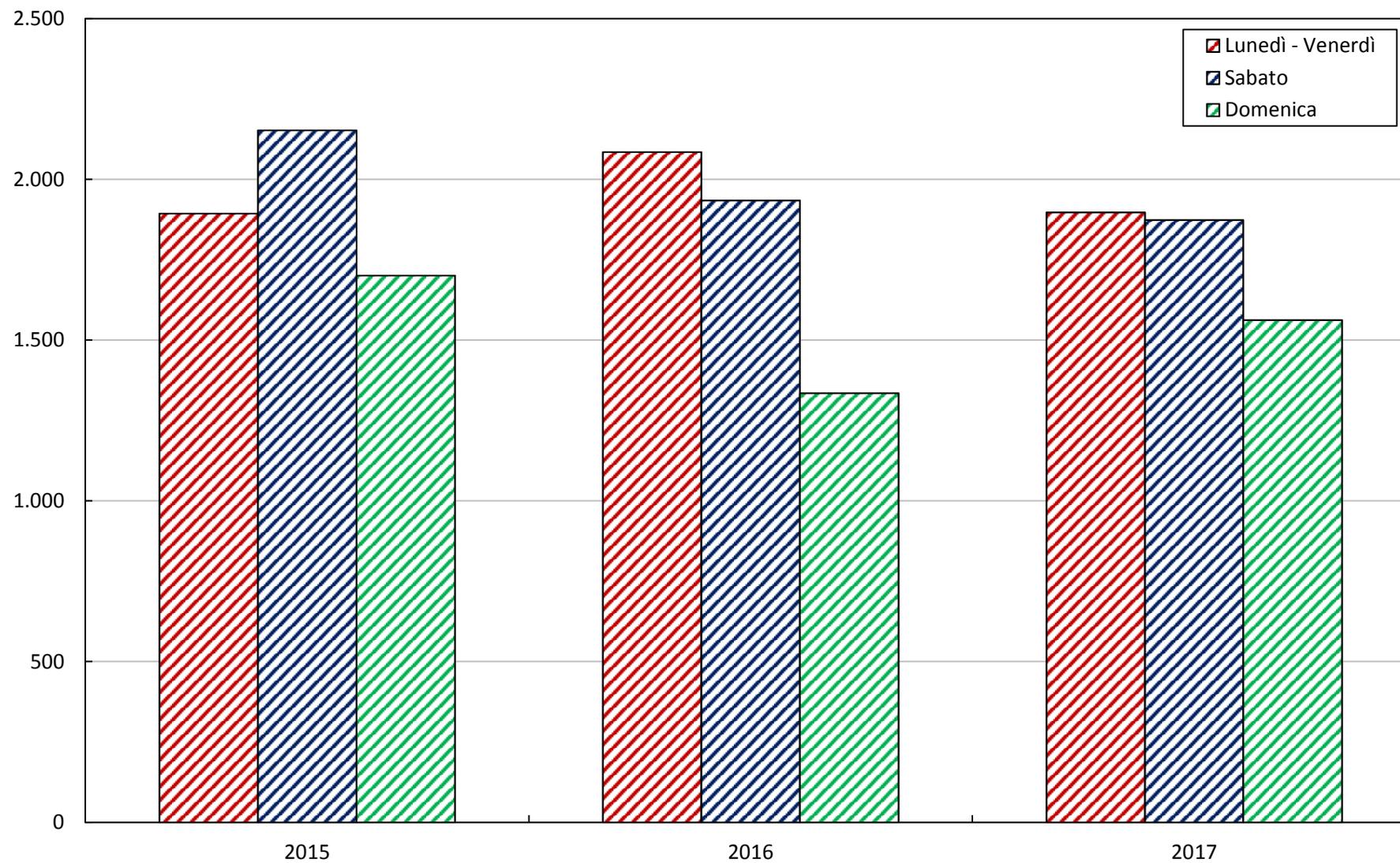
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Portogruaro. Mese di marzo.



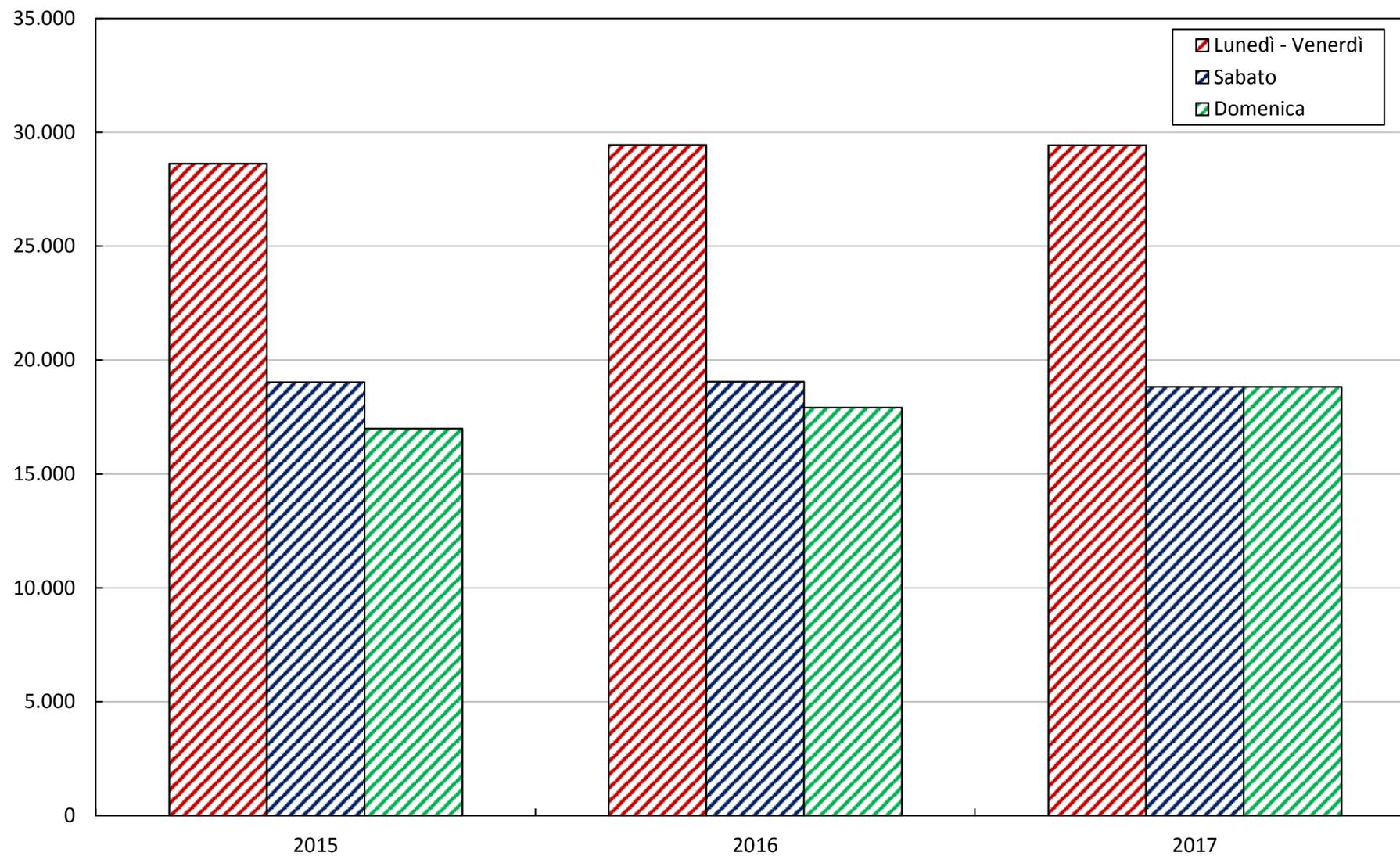
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Sacile. Mese di marzo.



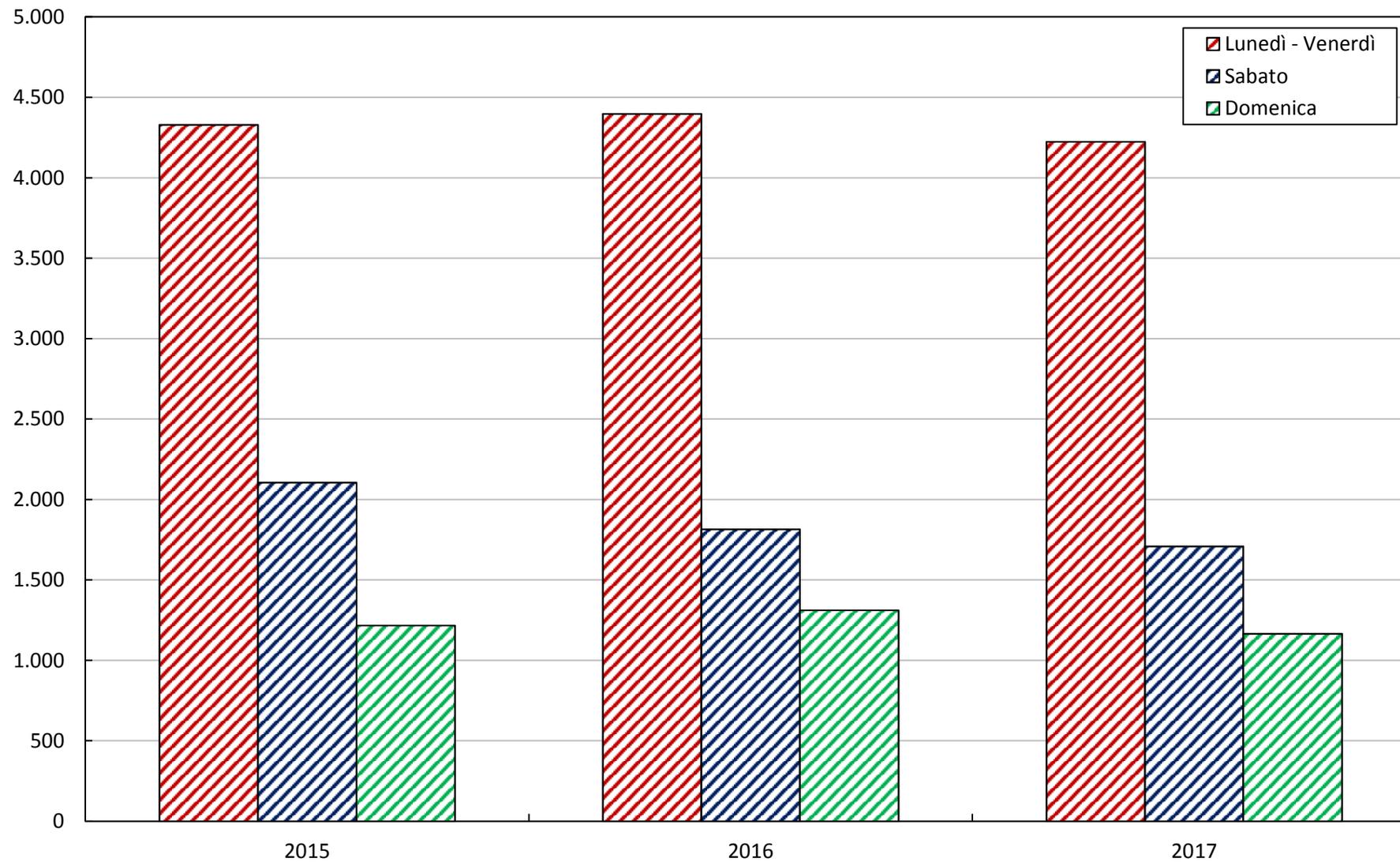
Viaggiatori/giorno. Linea Verona - Bologna. Mese di marzo.



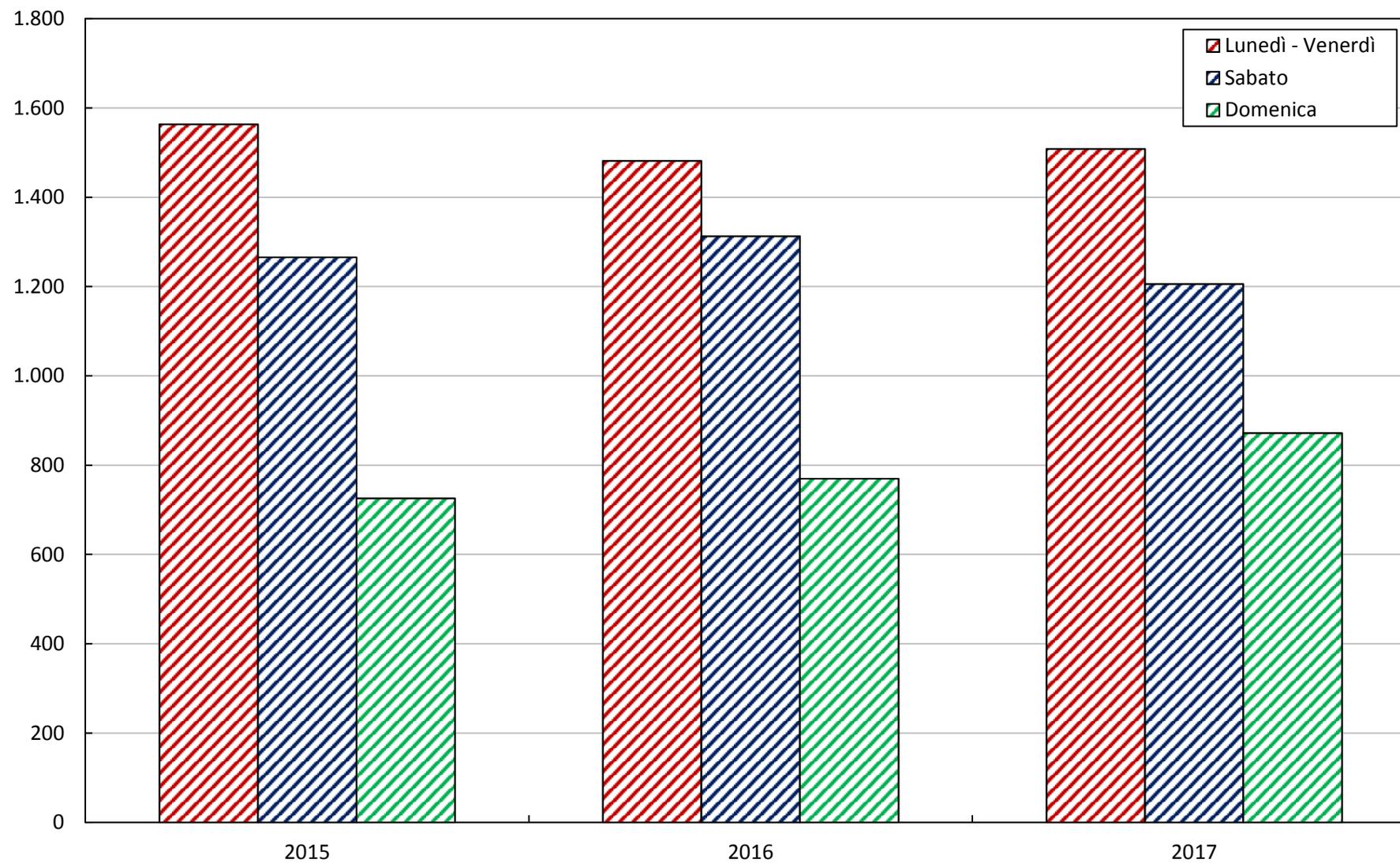
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Bologna. Mese di marzo.



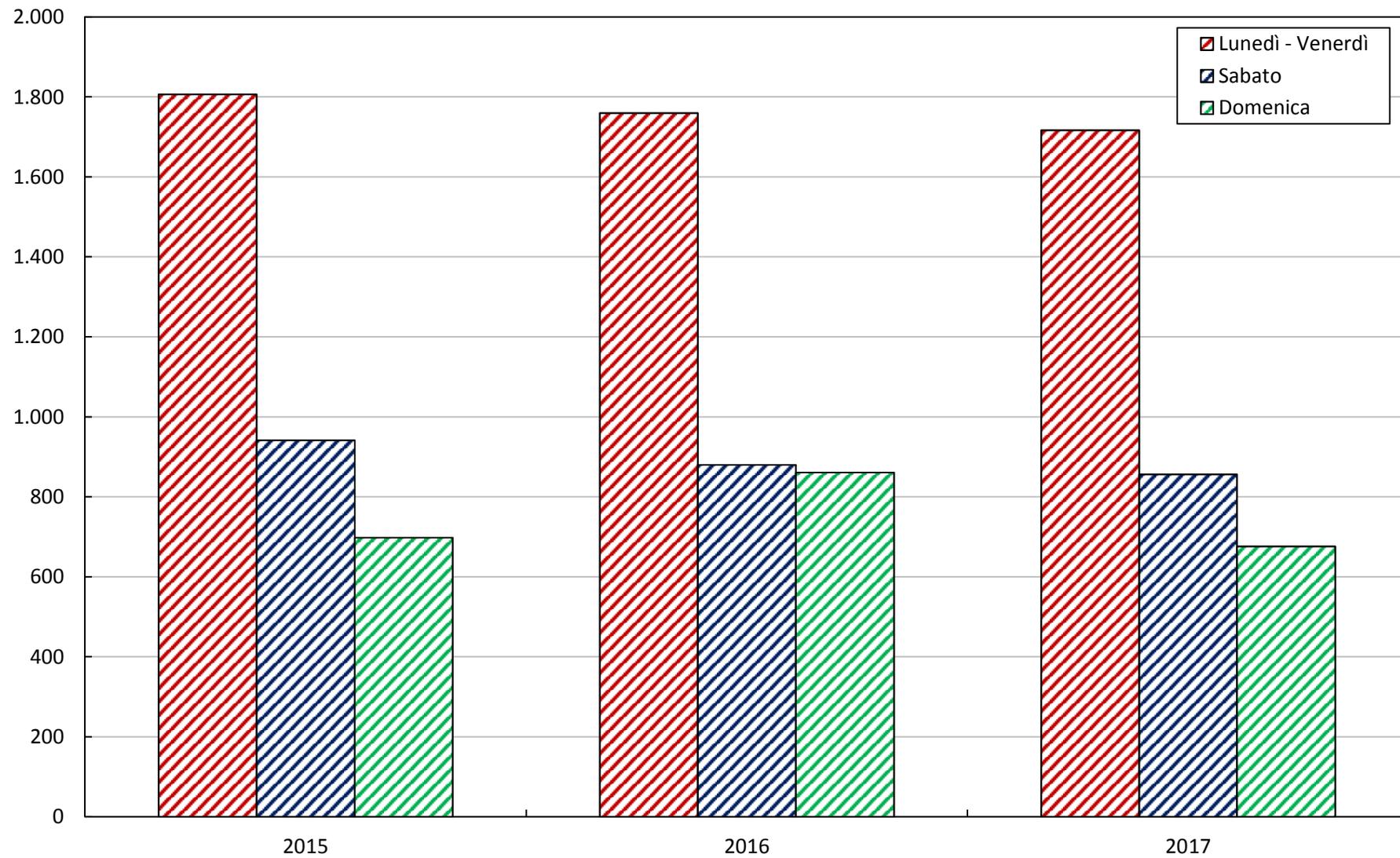
Viaggiatori/giorno. Linea Mantova - Monselice. Mese di marzo.



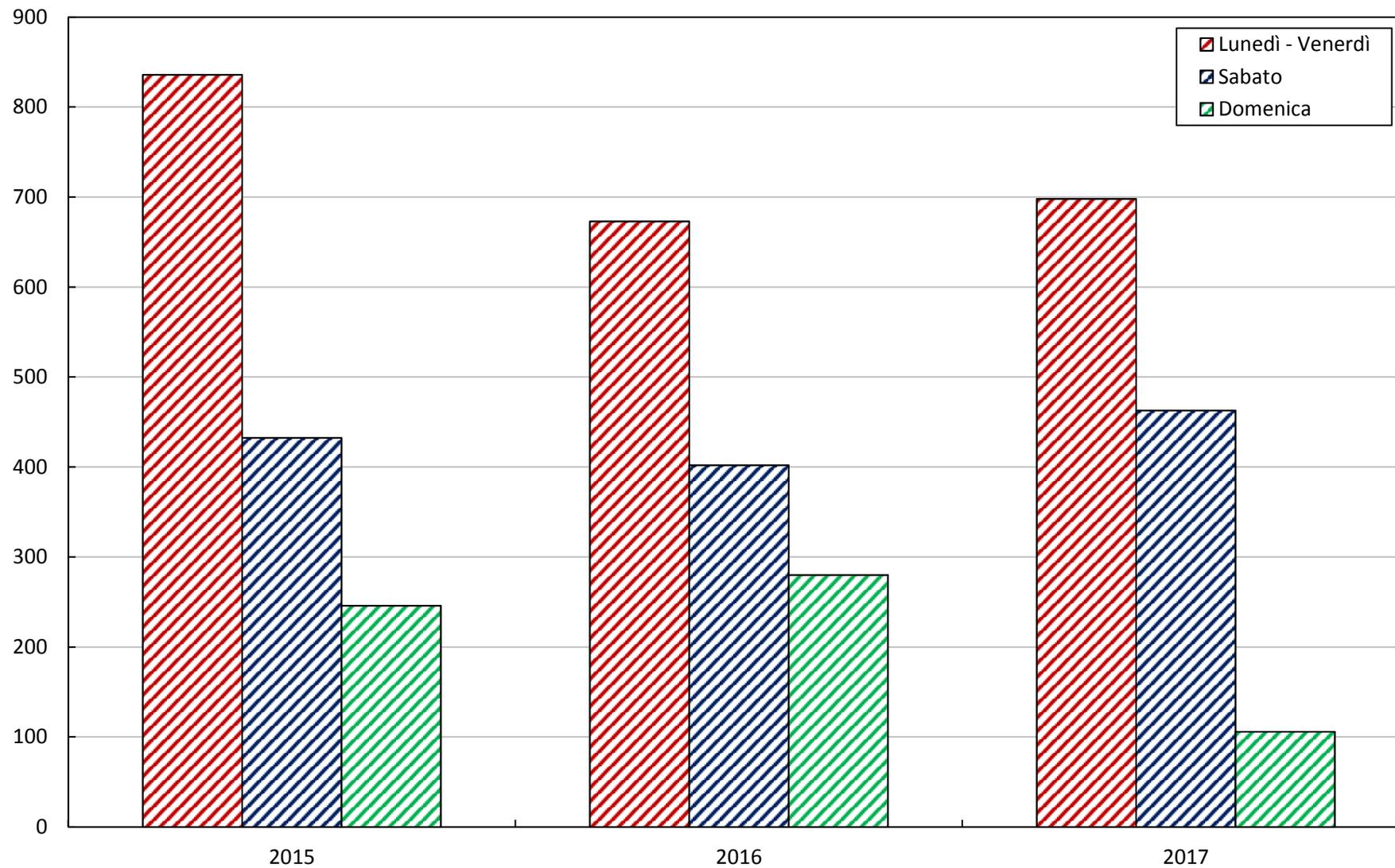
Viaggiatori/giorno. Linea Verona - Mantova. Mese di marzo.



Viaggiatori/giorno. Linea Verona - Rovigo. Mese di marzo.



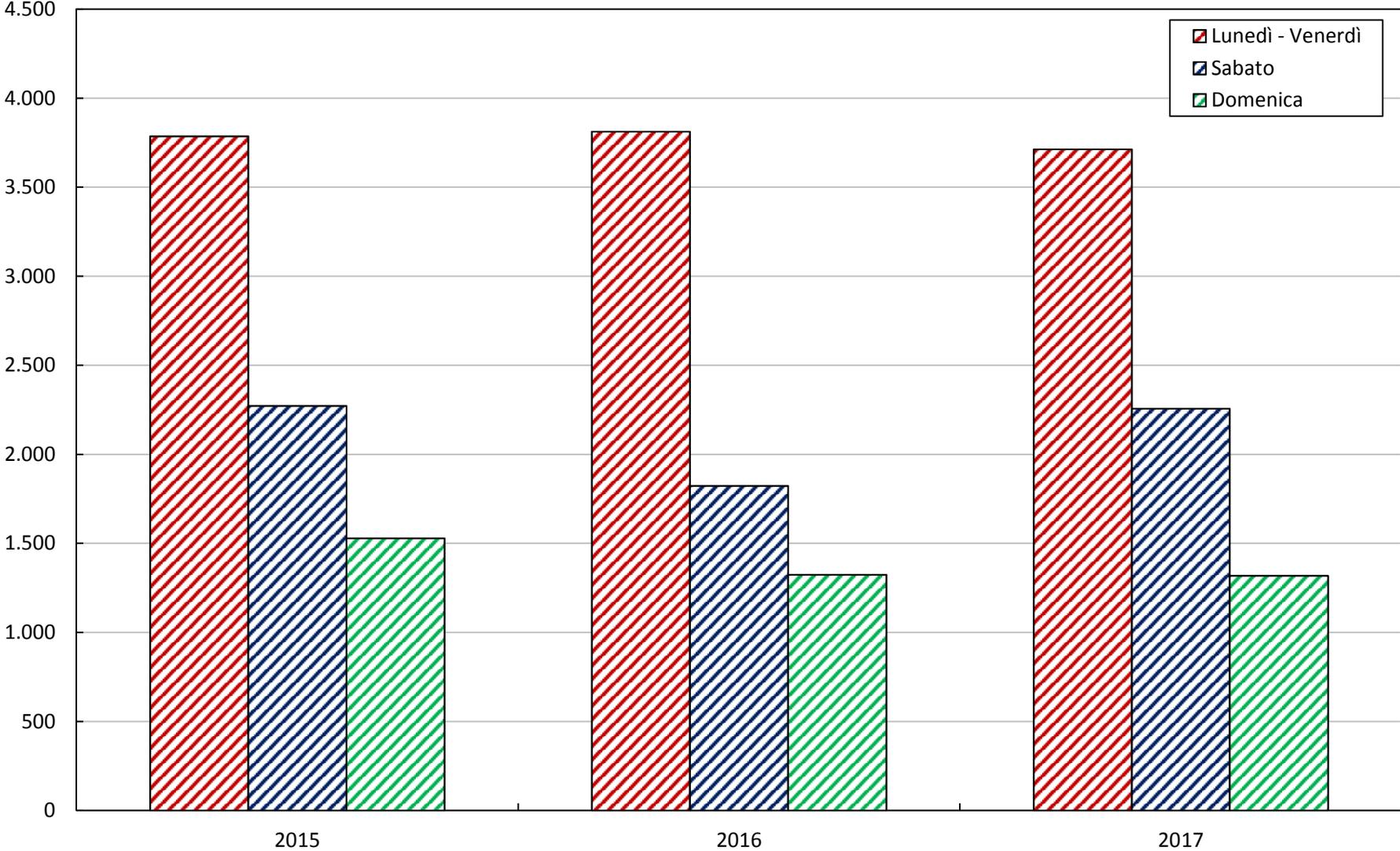
Viaggiatori/giorno. Linea Rovigo - Chioggia. Mese di marzo.



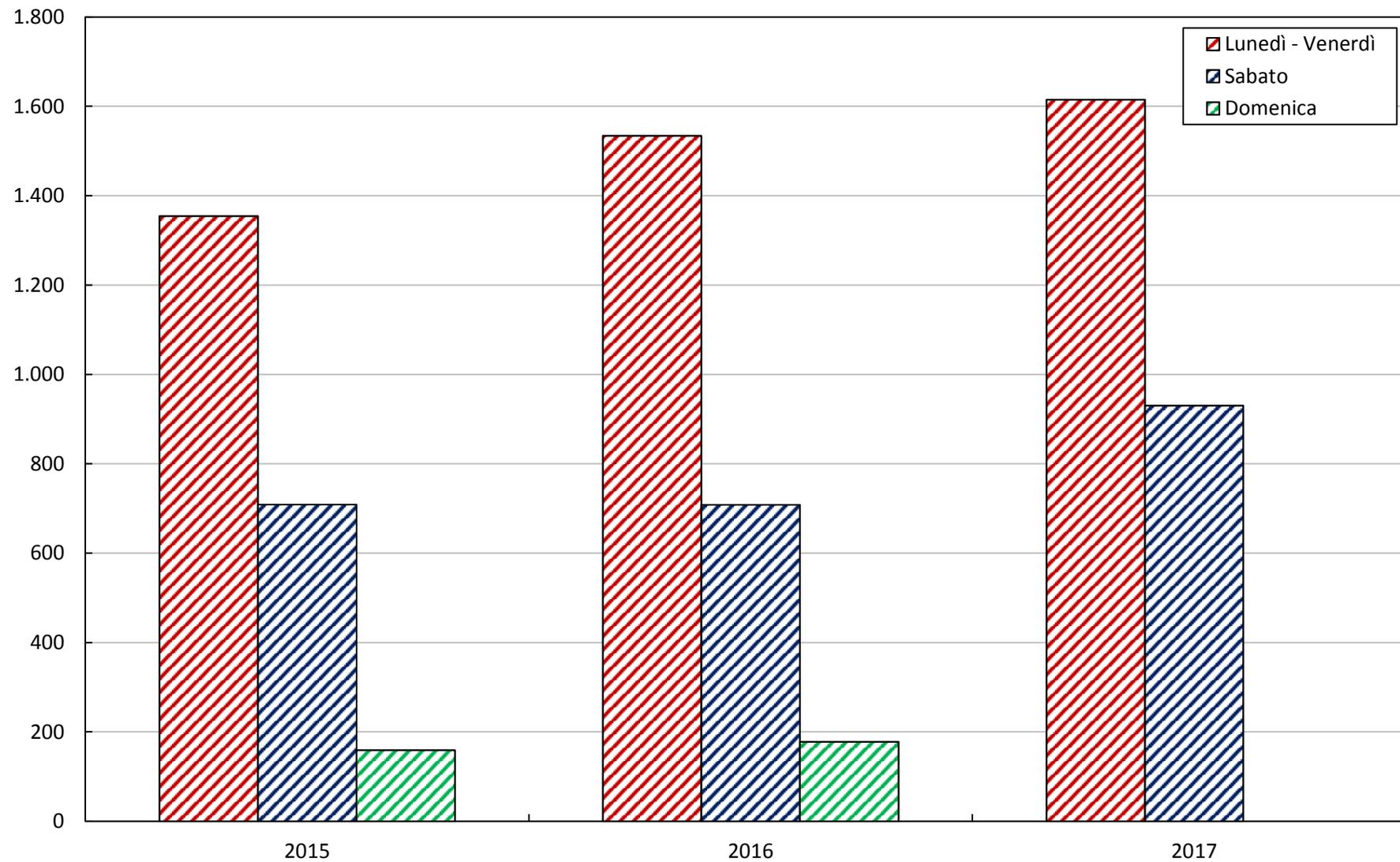
Viaggiatori/giorno. Linea Vicenza - Schio. Mese di marzo.



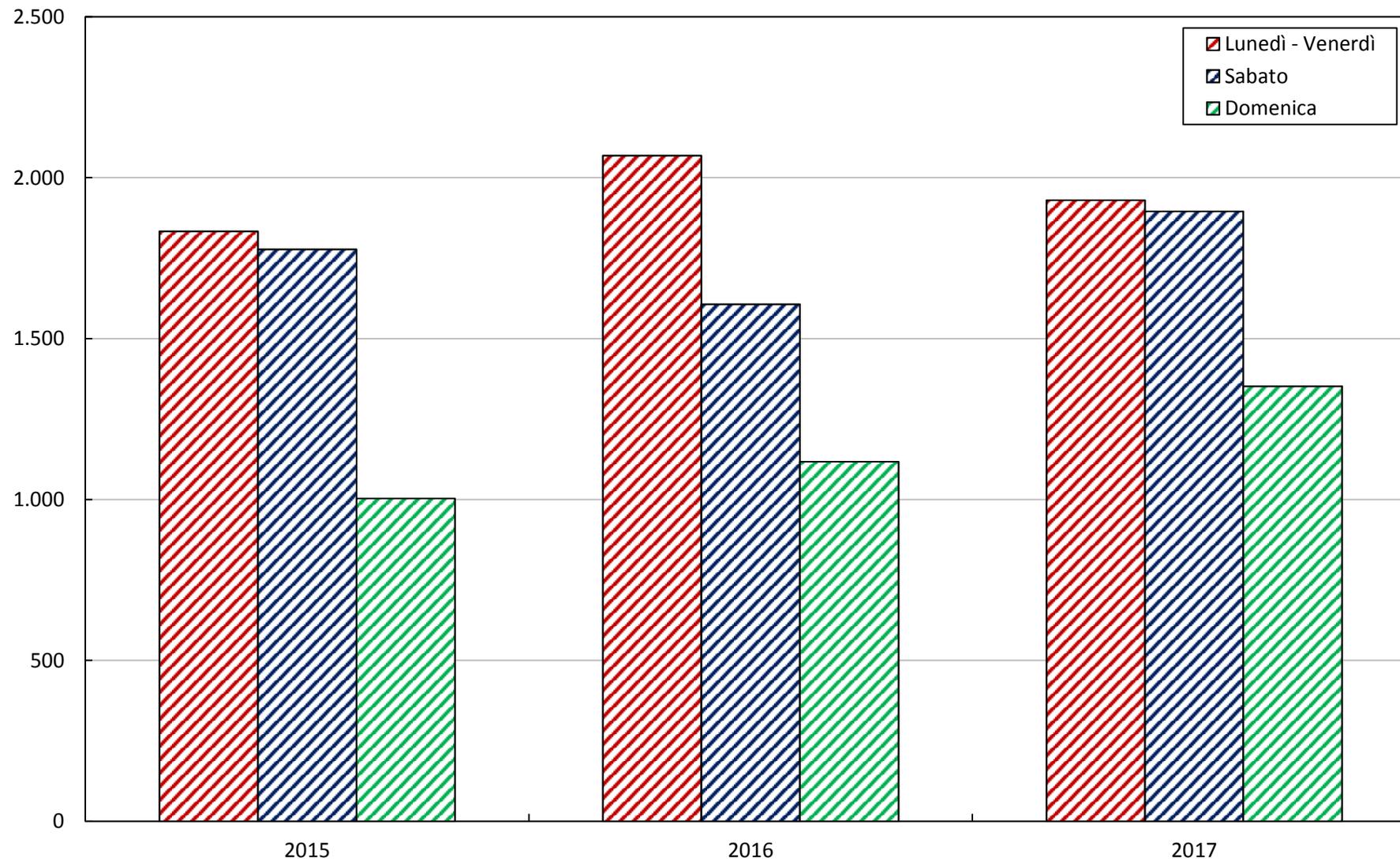
Viaggiatori/giorno. Linea Vicenza - Treviso. Mese di marzo.



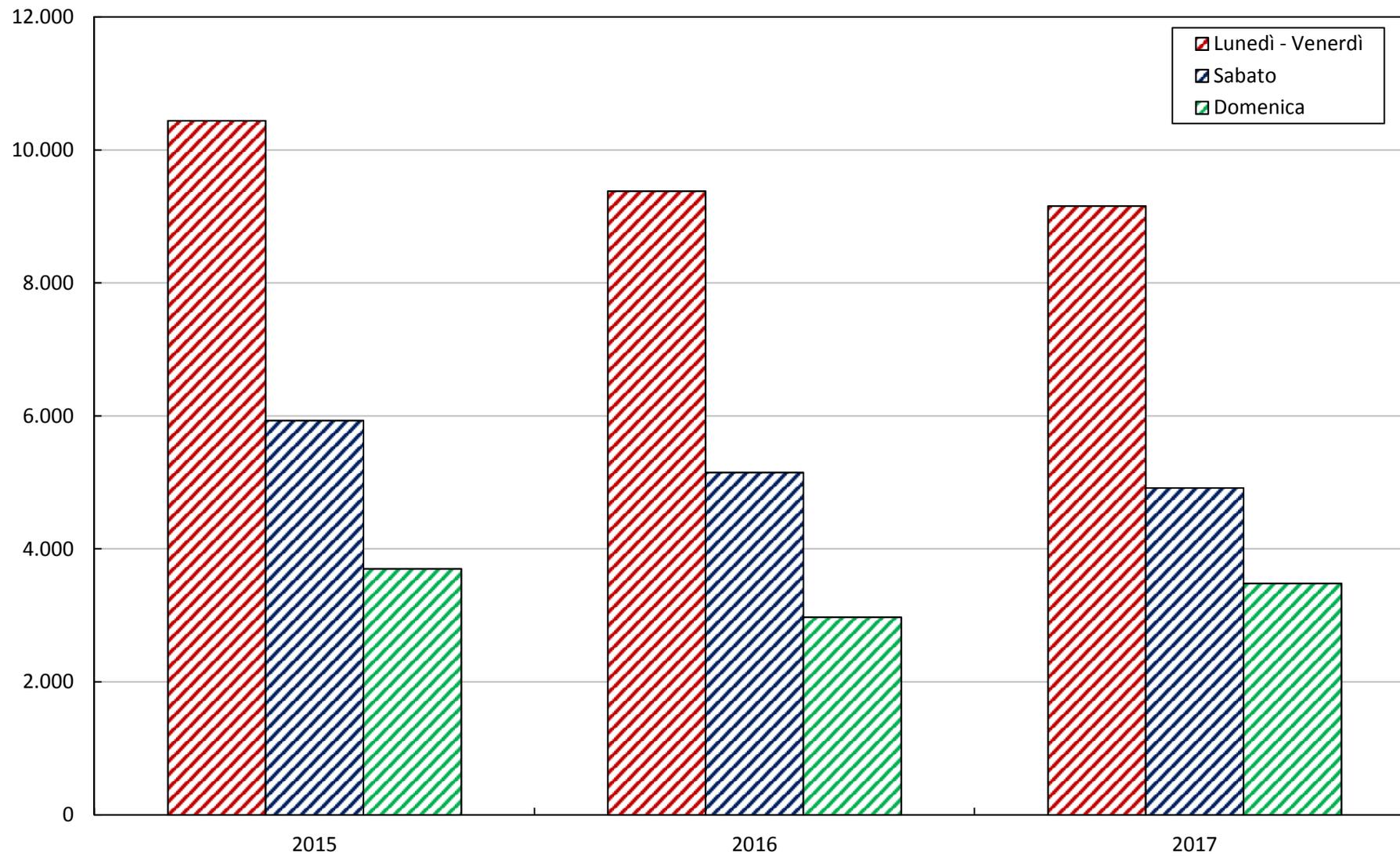
Viaggiatori/giorno. Linea Treviso - Portogruaro. Mese di marzo.



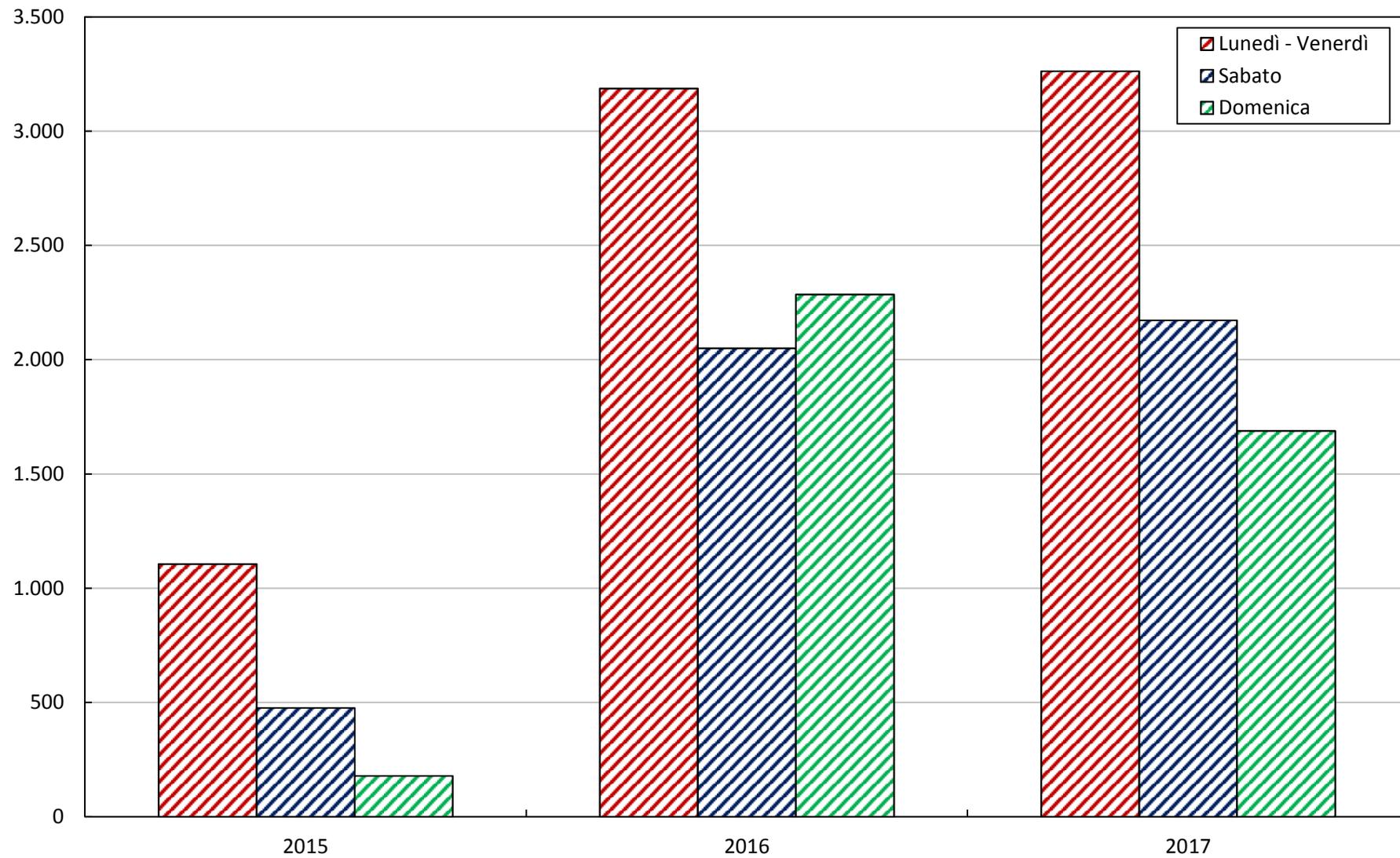
Viaggiatori/giorno. Linea Belluno - Conegliano. Mese di marzo.



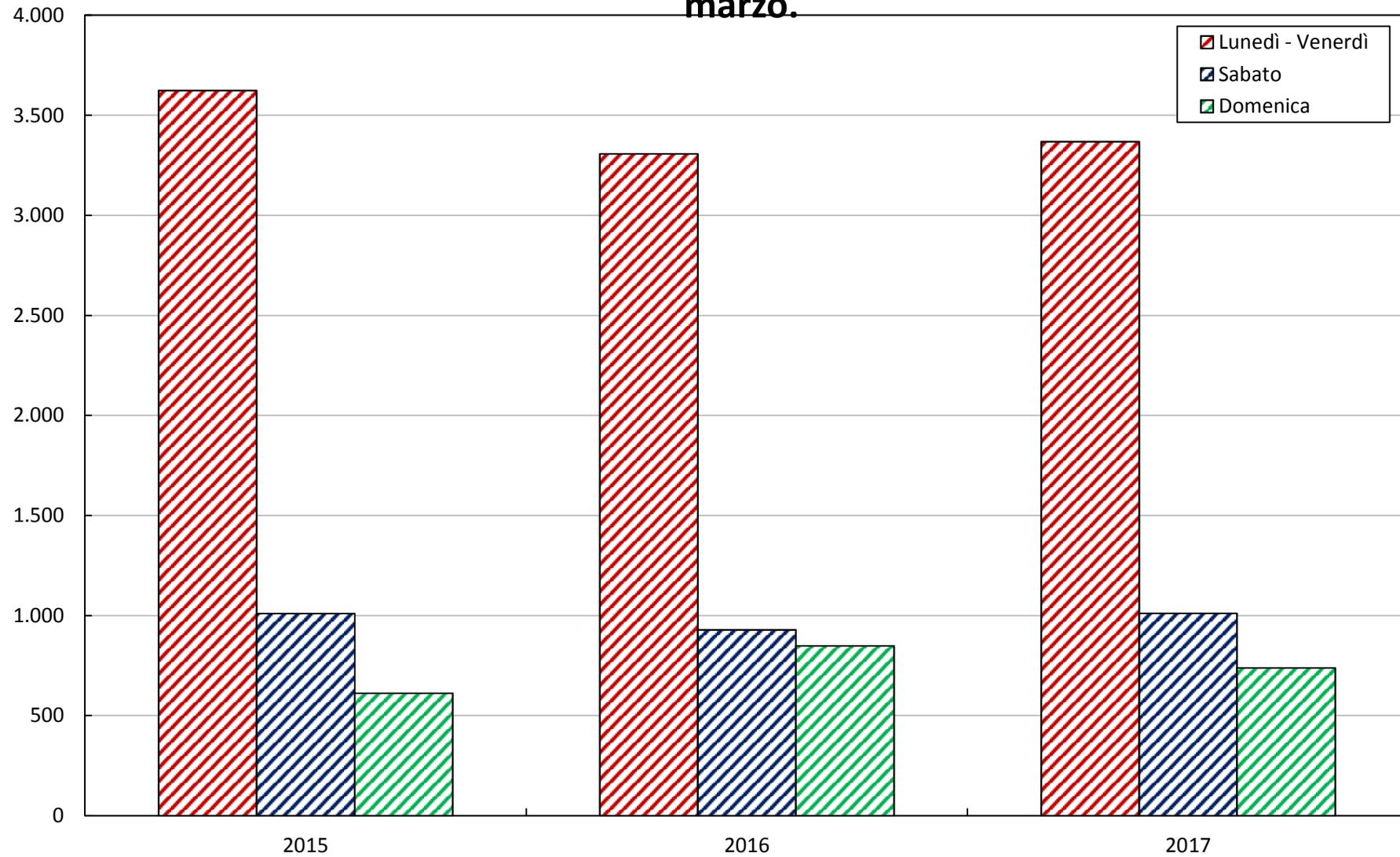
Viaggiatori/giorno. Linea Padova - Calalzo. Mese di marzo.



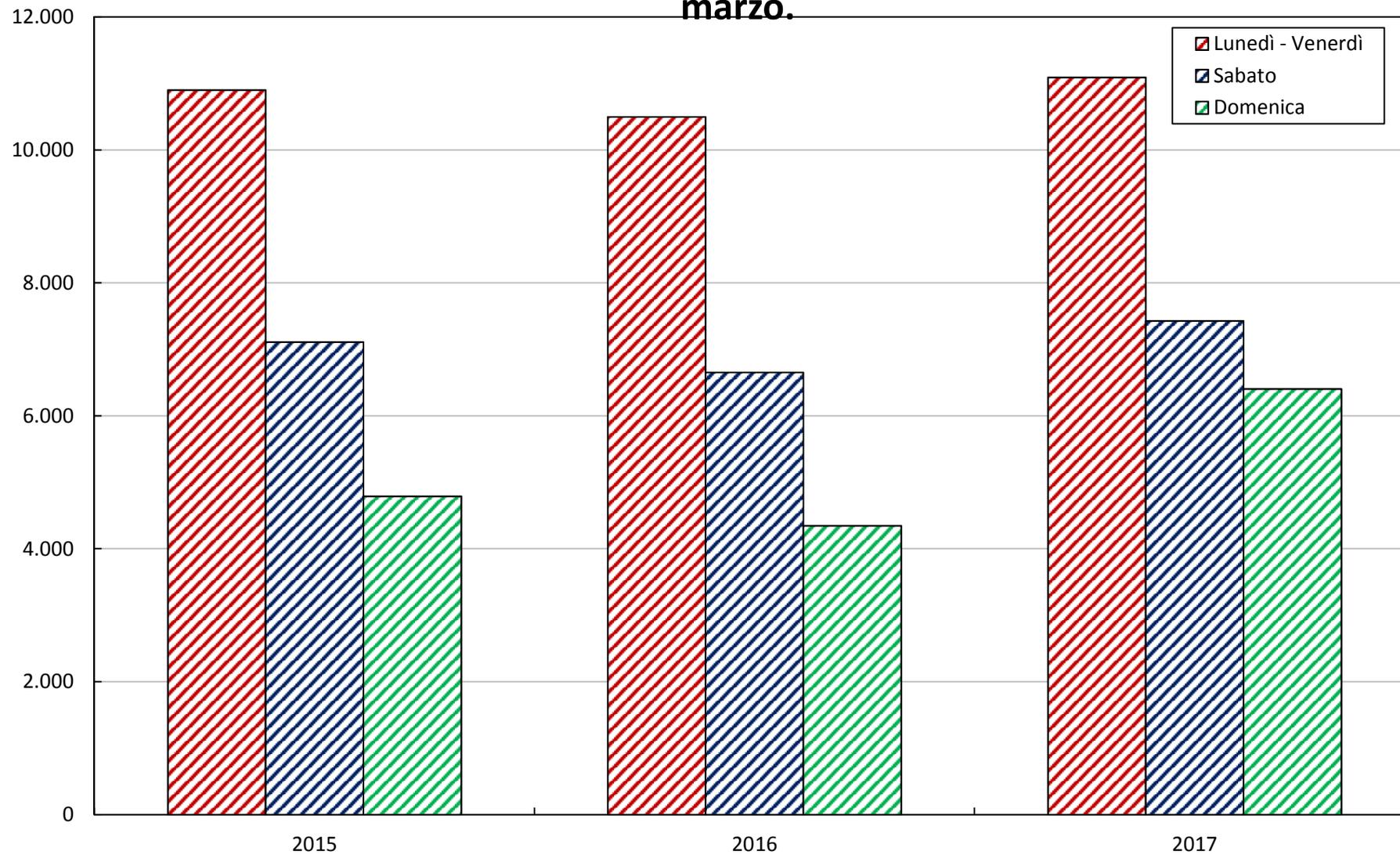
Viaggiatori/giorno. Linea Treviso - Montebelluna. Mese di marzo.



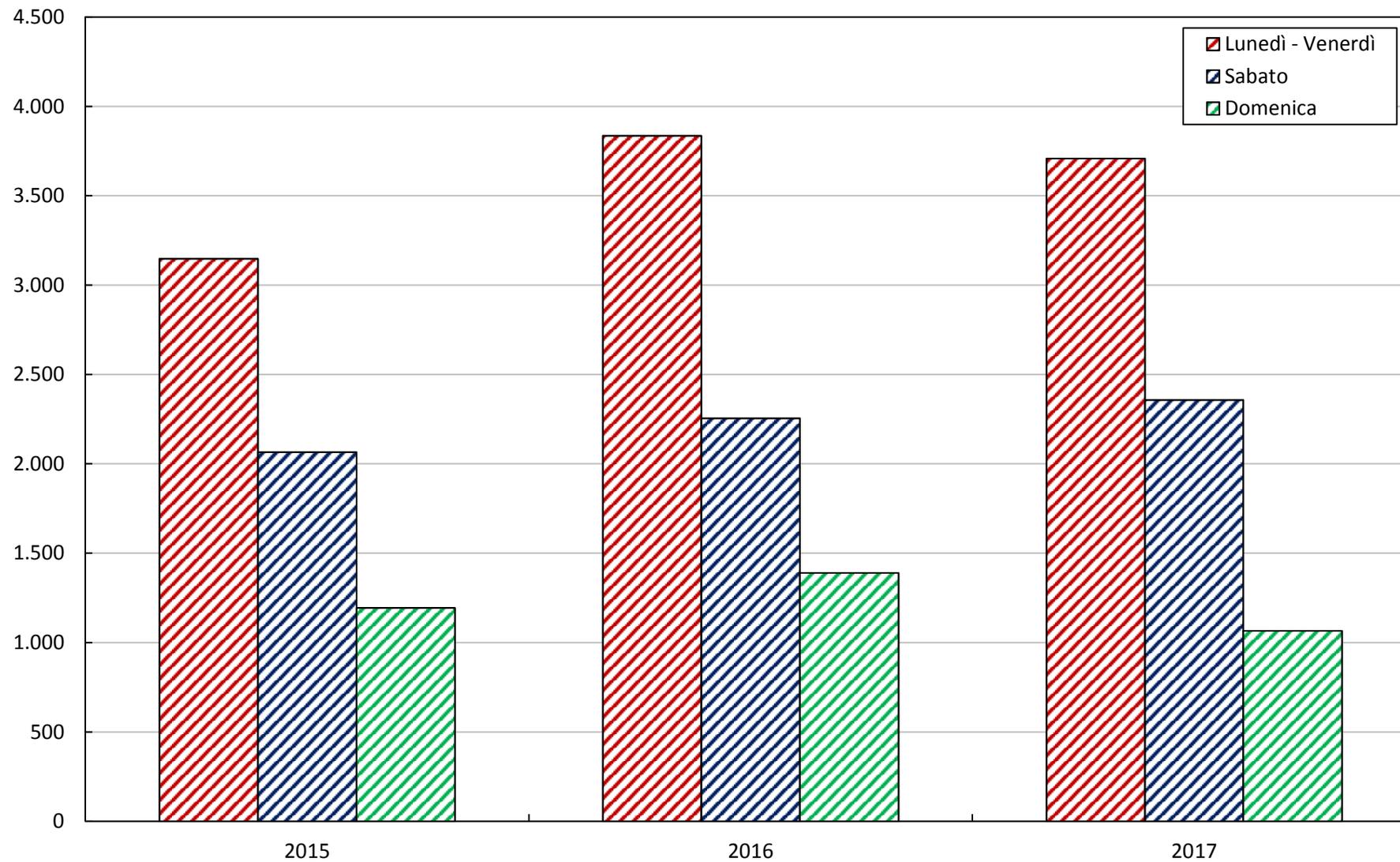
Viaggiatori/giorno. Linea Padova - Bassano del Grappa. Mese di marzo.



Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Bassano del Grappa. Mese di marzo.



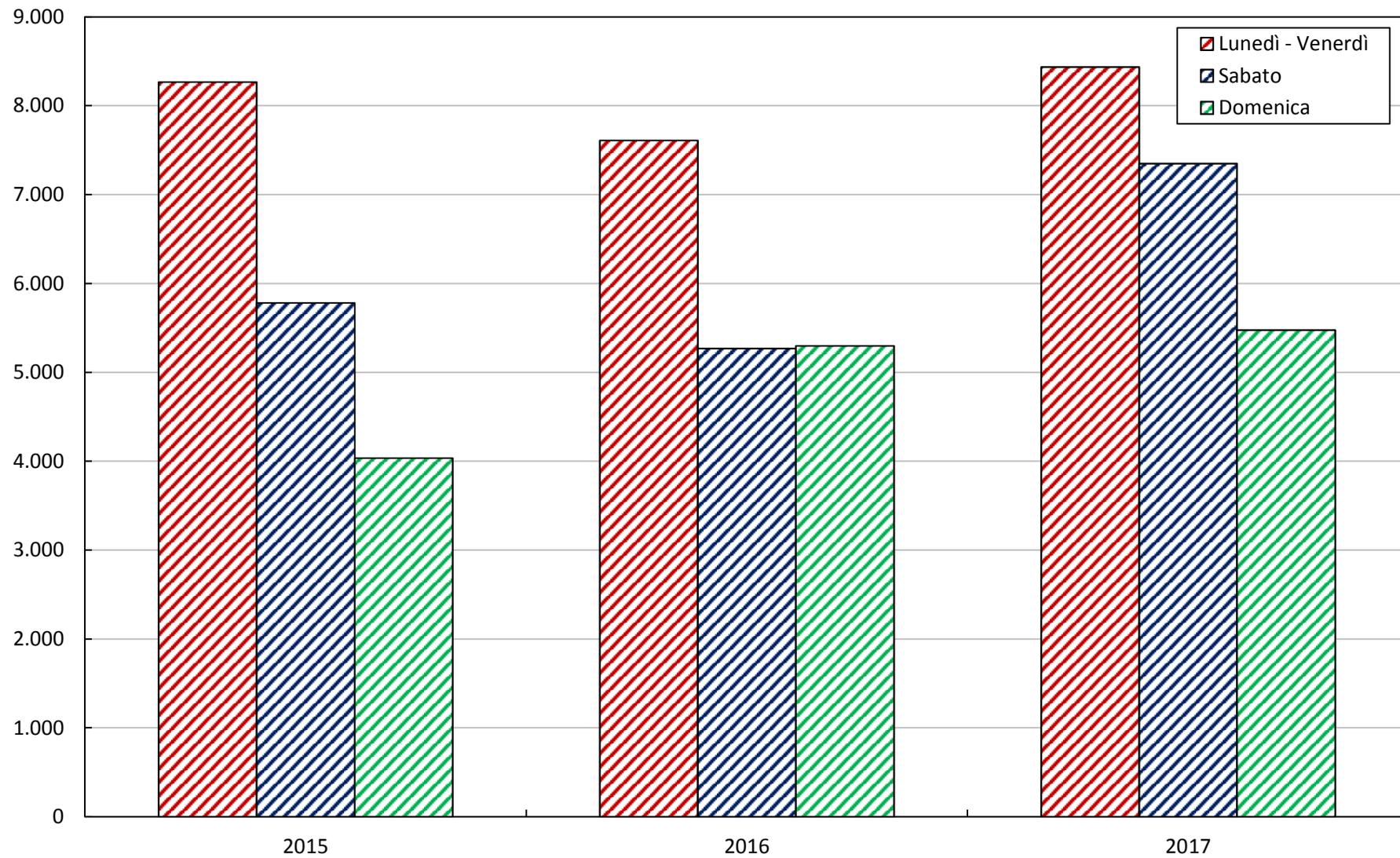
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Adria. Mese di marzo.



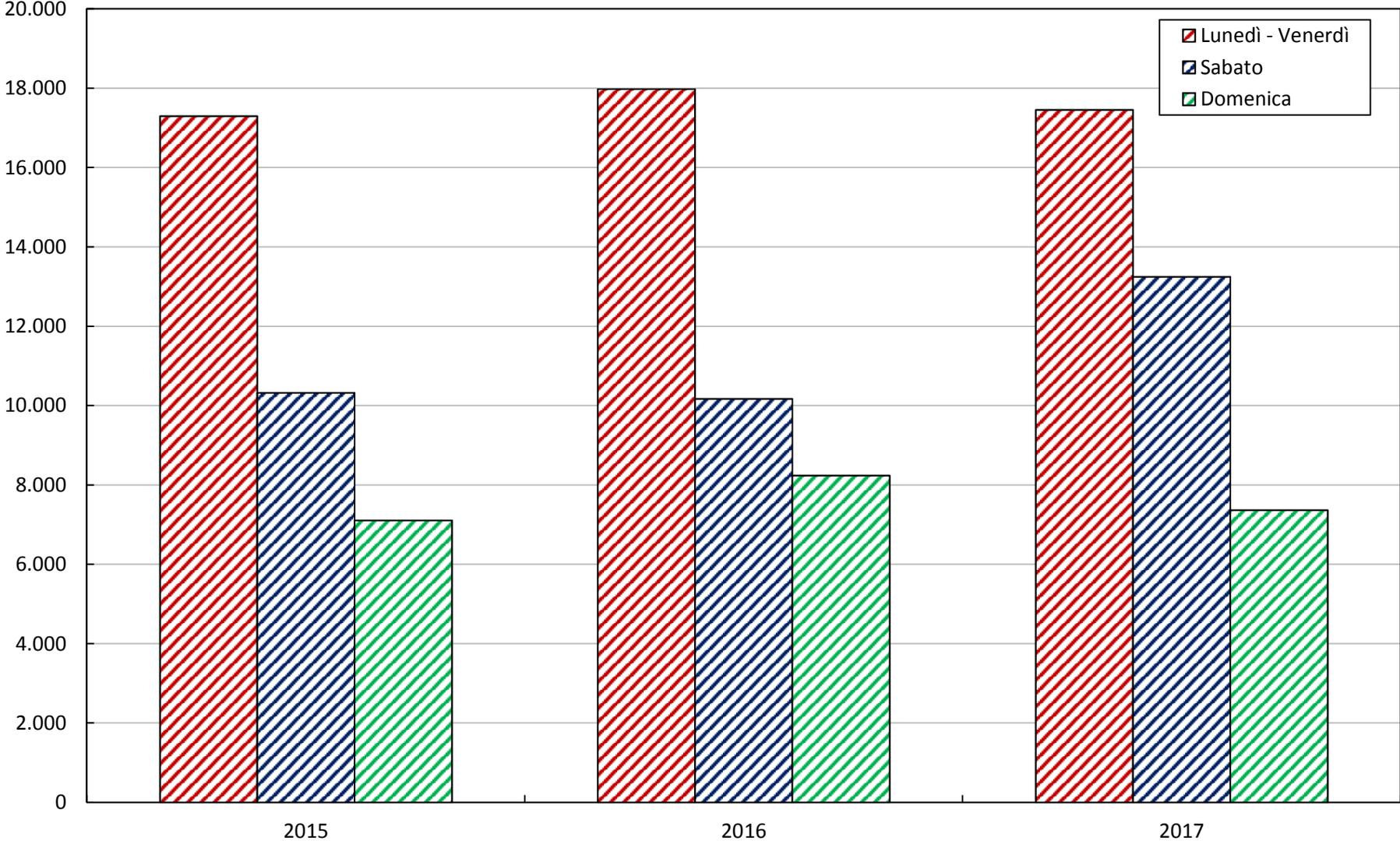
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Verona. Mese di luglio.



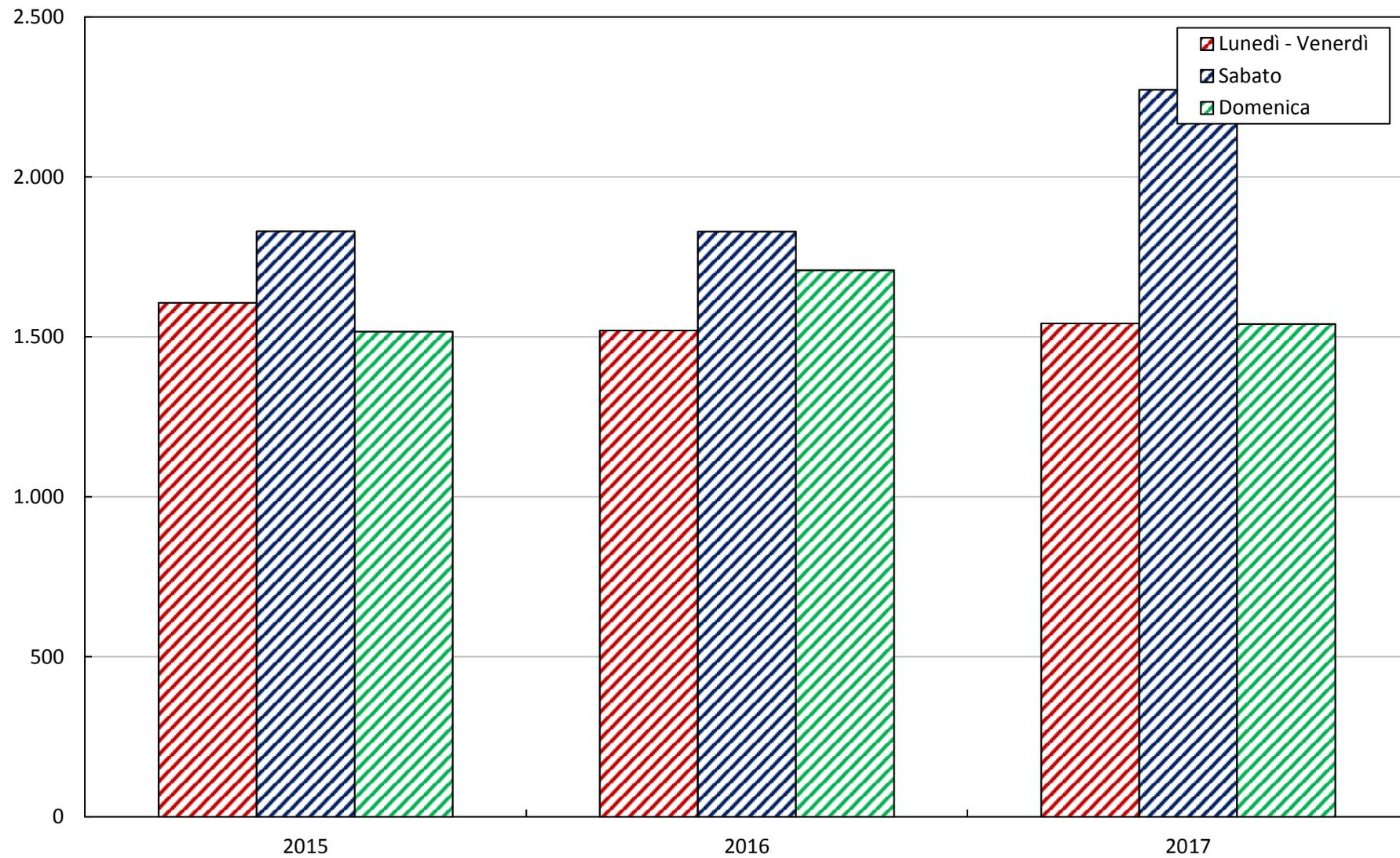
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Portogruaro. Mese di luglio.



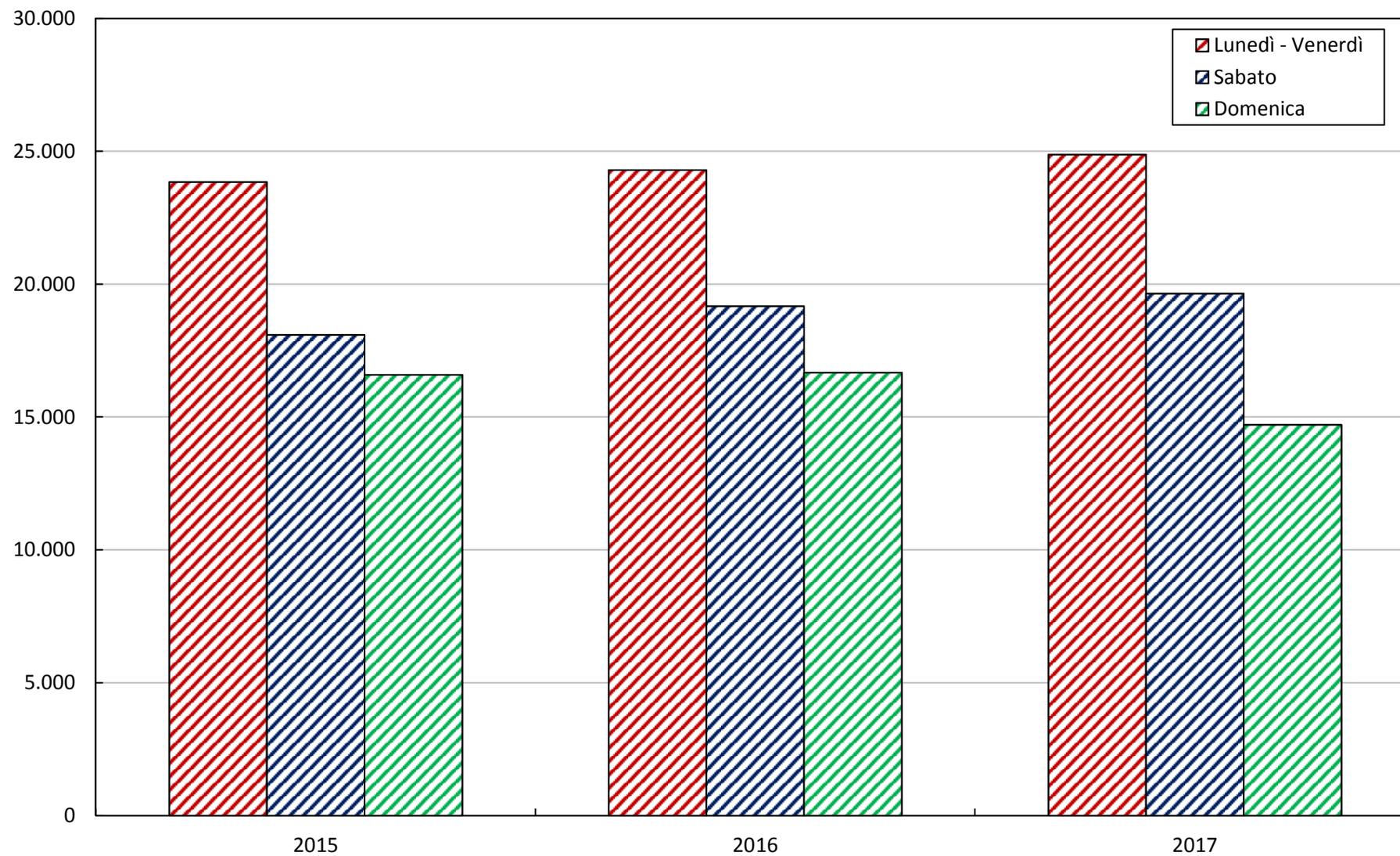
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Sacile. Mese di luglio.



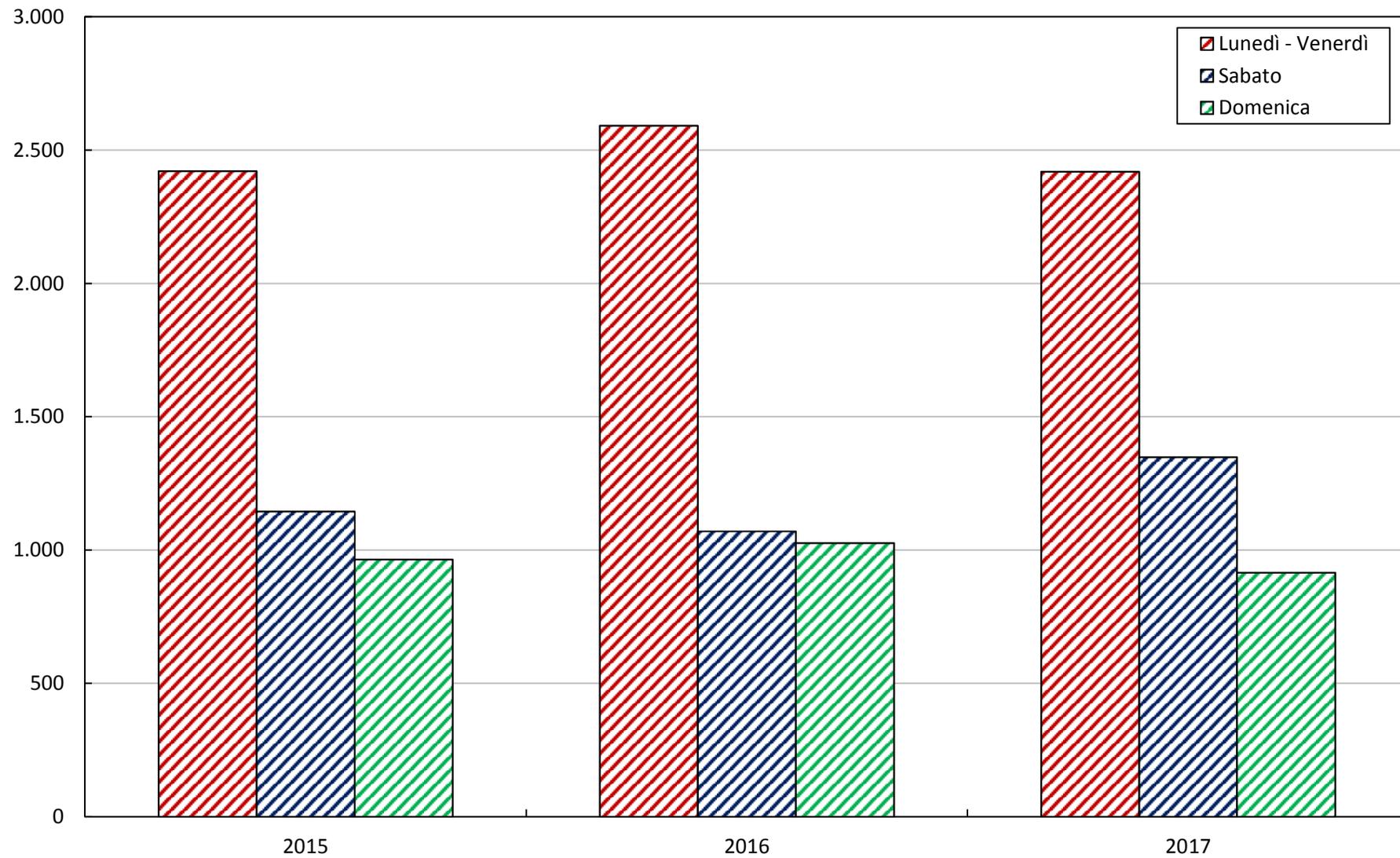
Viaggiatori/giorno. Linea Verona - Bologna. Mese di luglio.



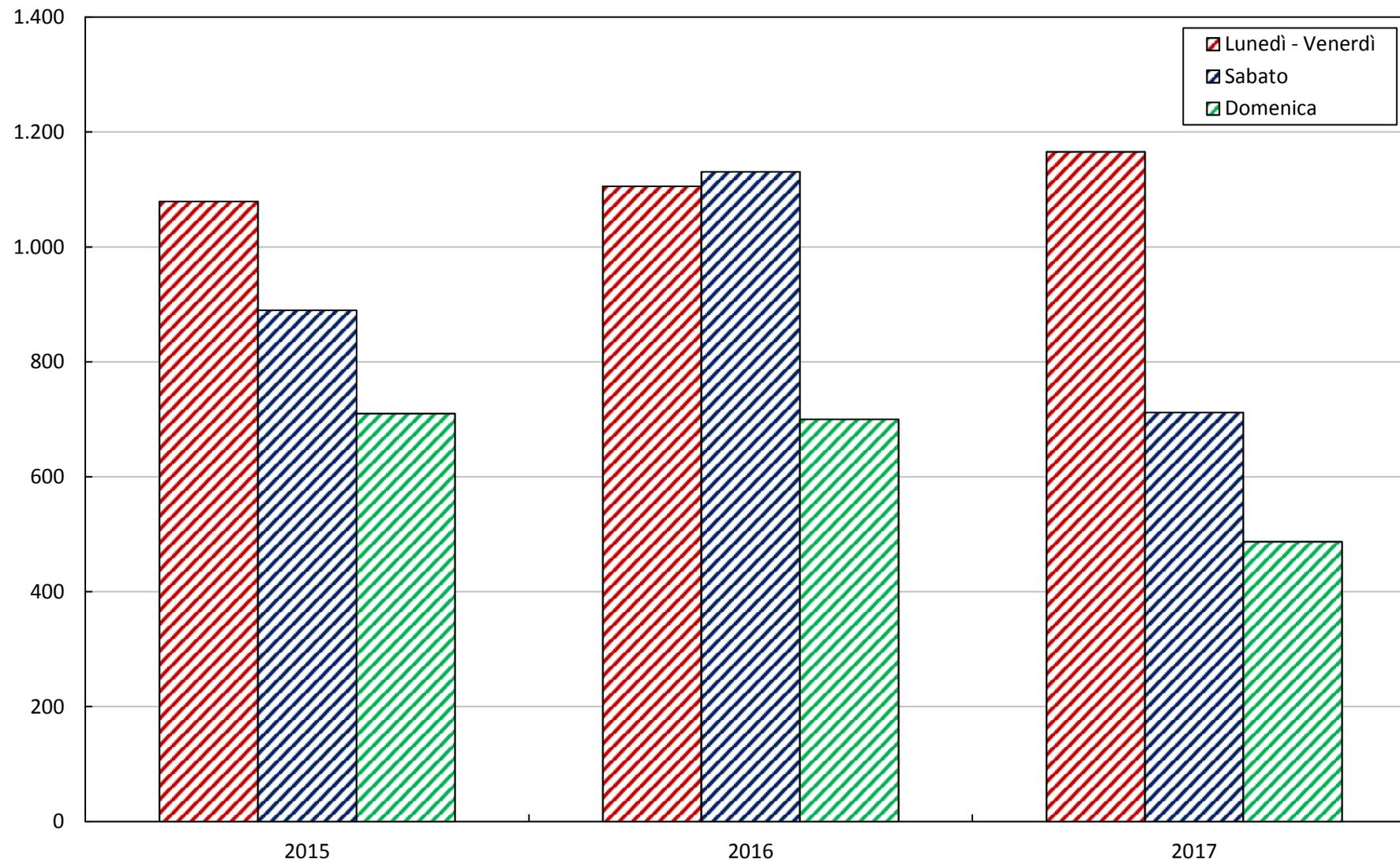
Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Bologna. Mese di luglio.



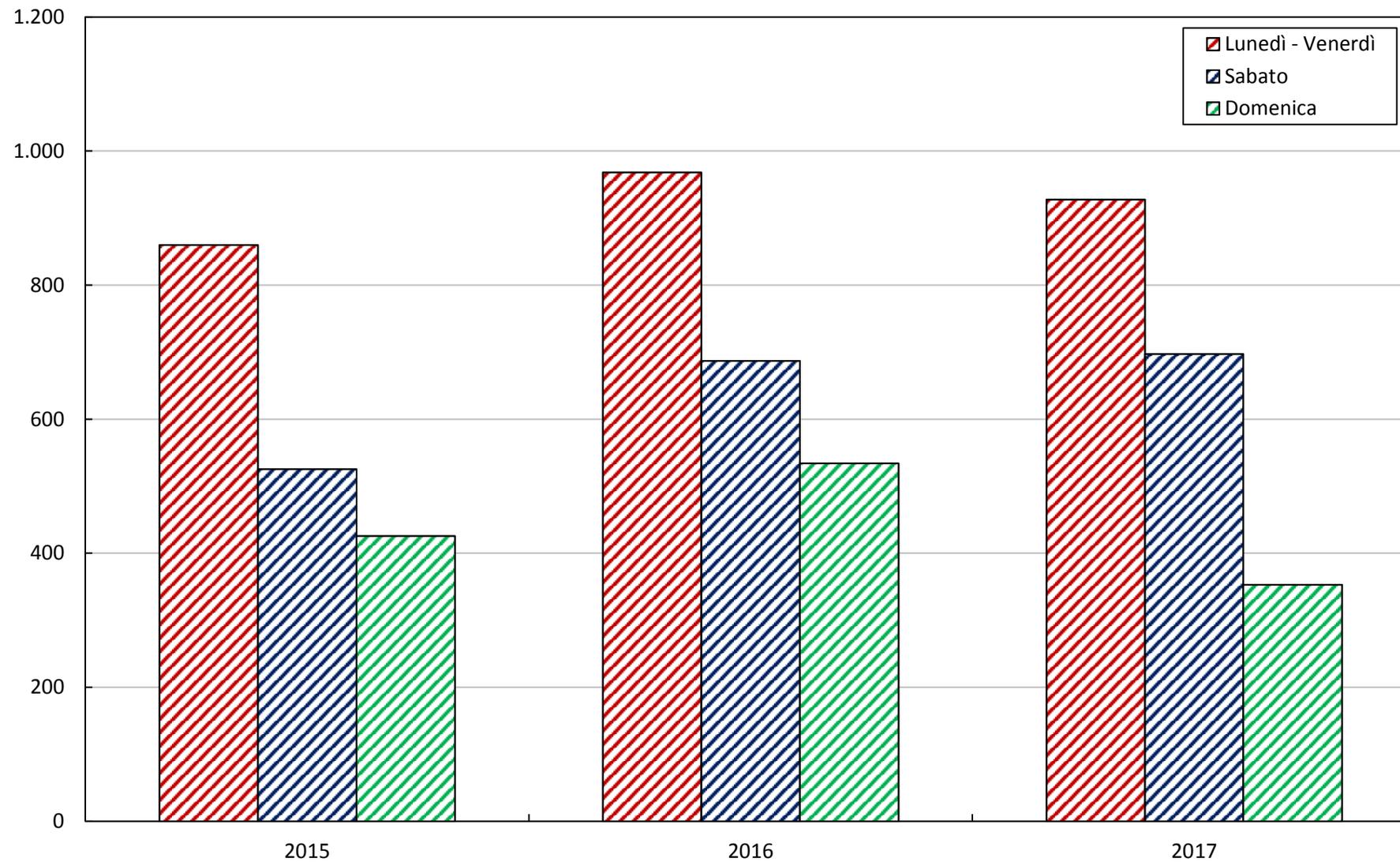
Viaggiatori/giorno. Linea Mantova - Monselice. Mese di luglio.



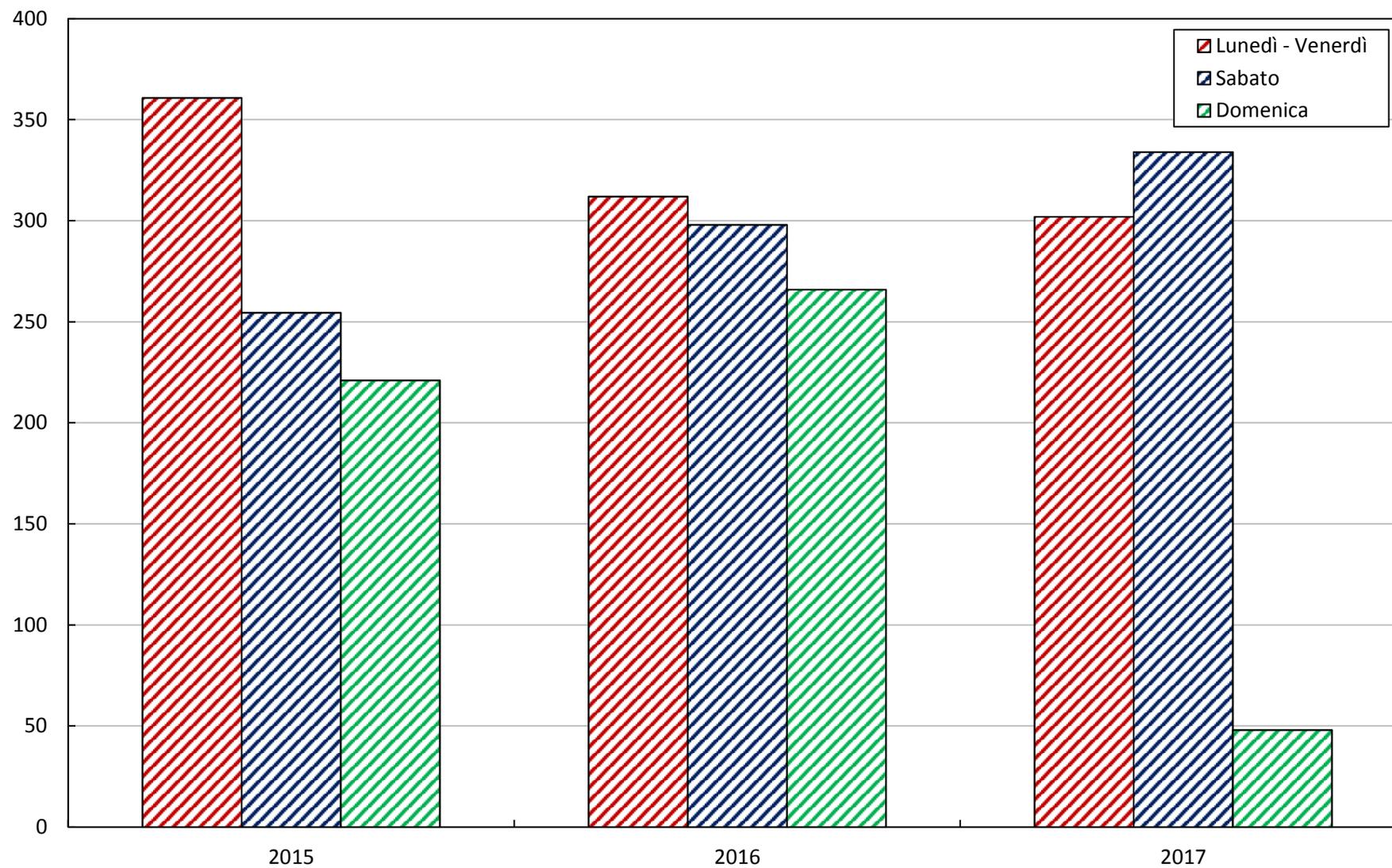
Viaggiatori/giorno. Linea Verona - Mantova. Mese di luglio.



Viaggiatori/giorno. Linea Verona - Rovigo. Mese di luglio.



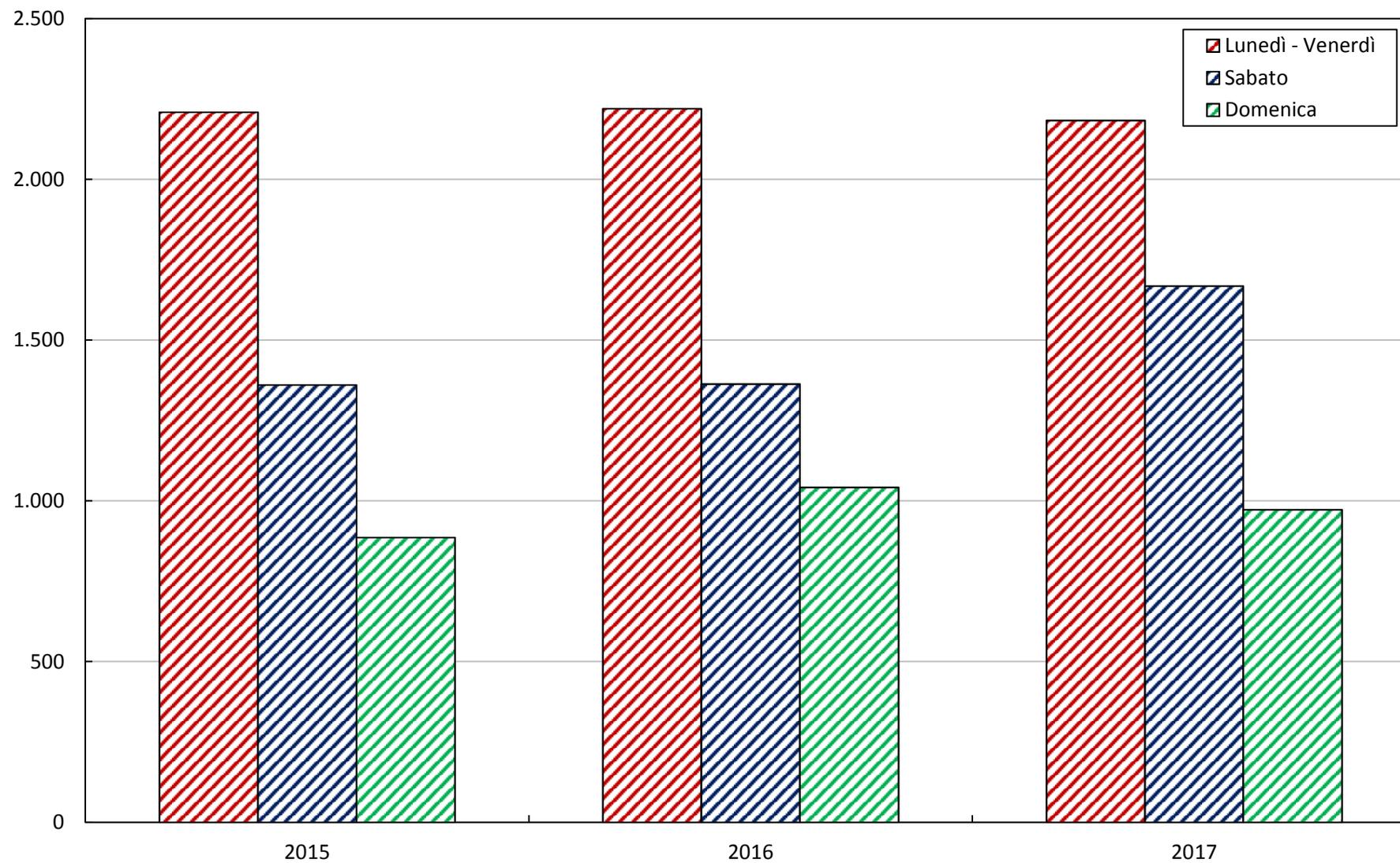
Viaggiatori/giorno. Linea Rovigo - Chioggia. Mese di luglio.



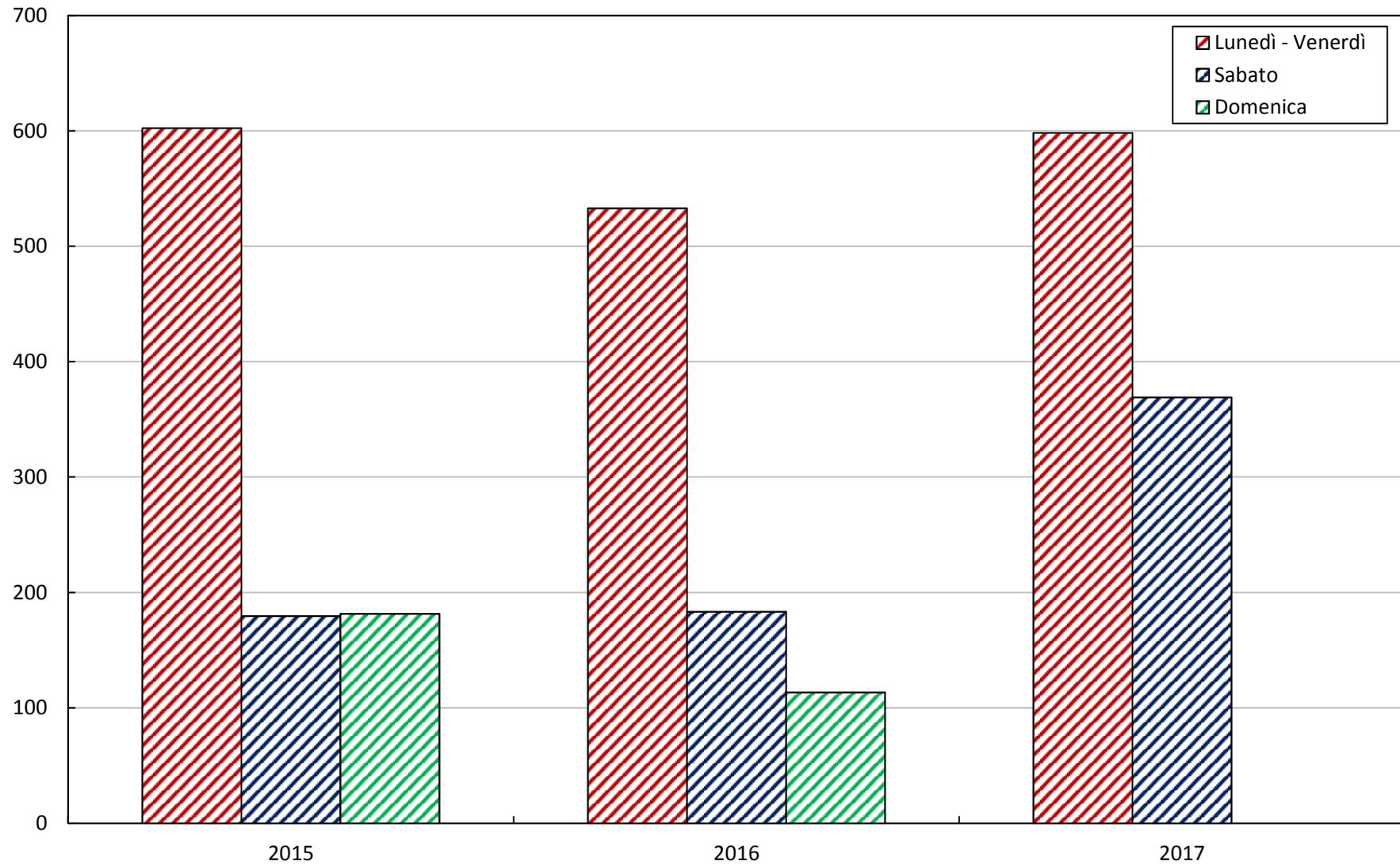
Viaggiatori/giorno. Linea Vicenza - Schio. Mese di luglio.



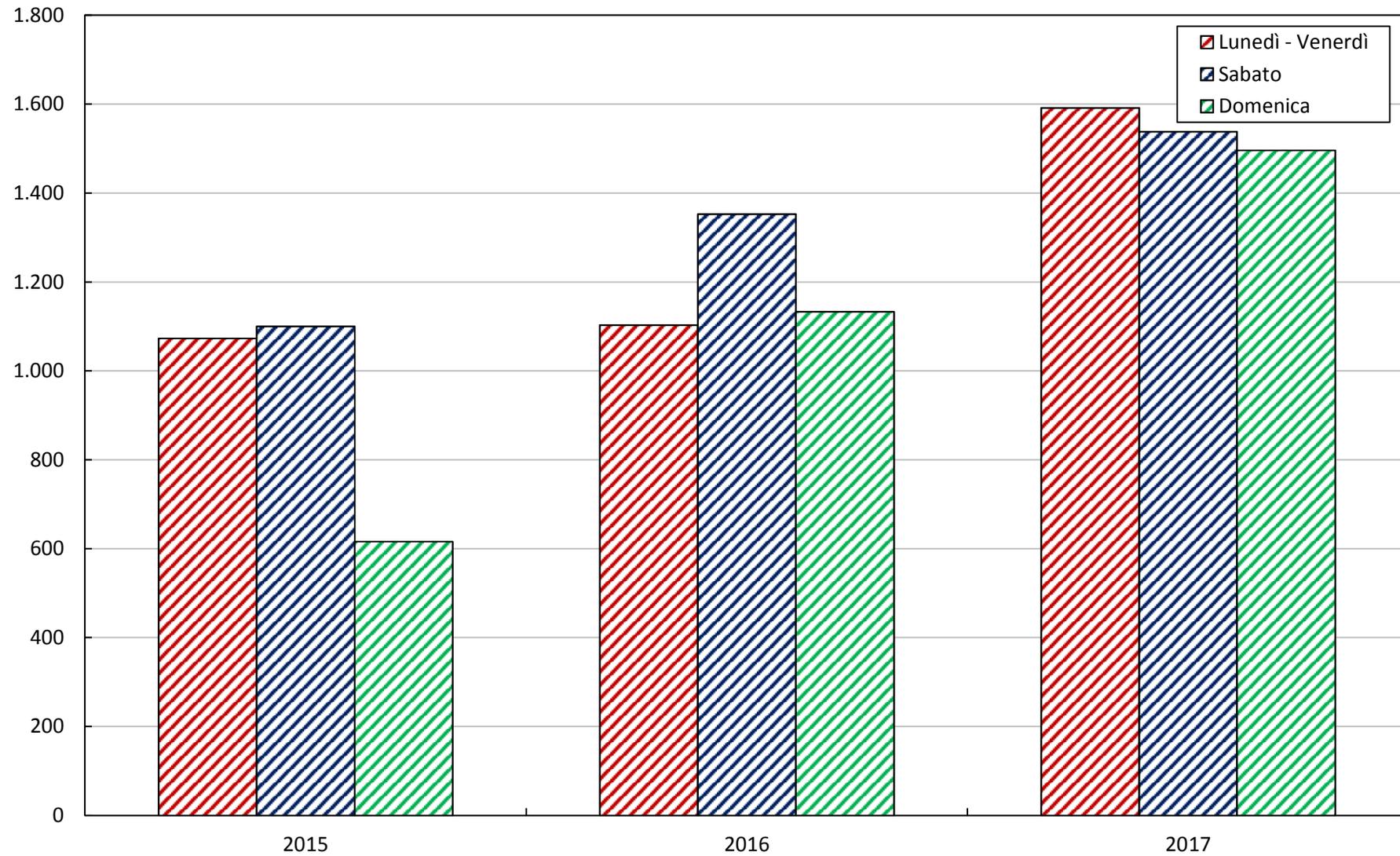
Viaggiatori/giorno. Linea Vicenza - Treviso. Mese di luglio.



Viaggiatori/giorno. Linea Treviso - Portogruaro. Mese di luglio.



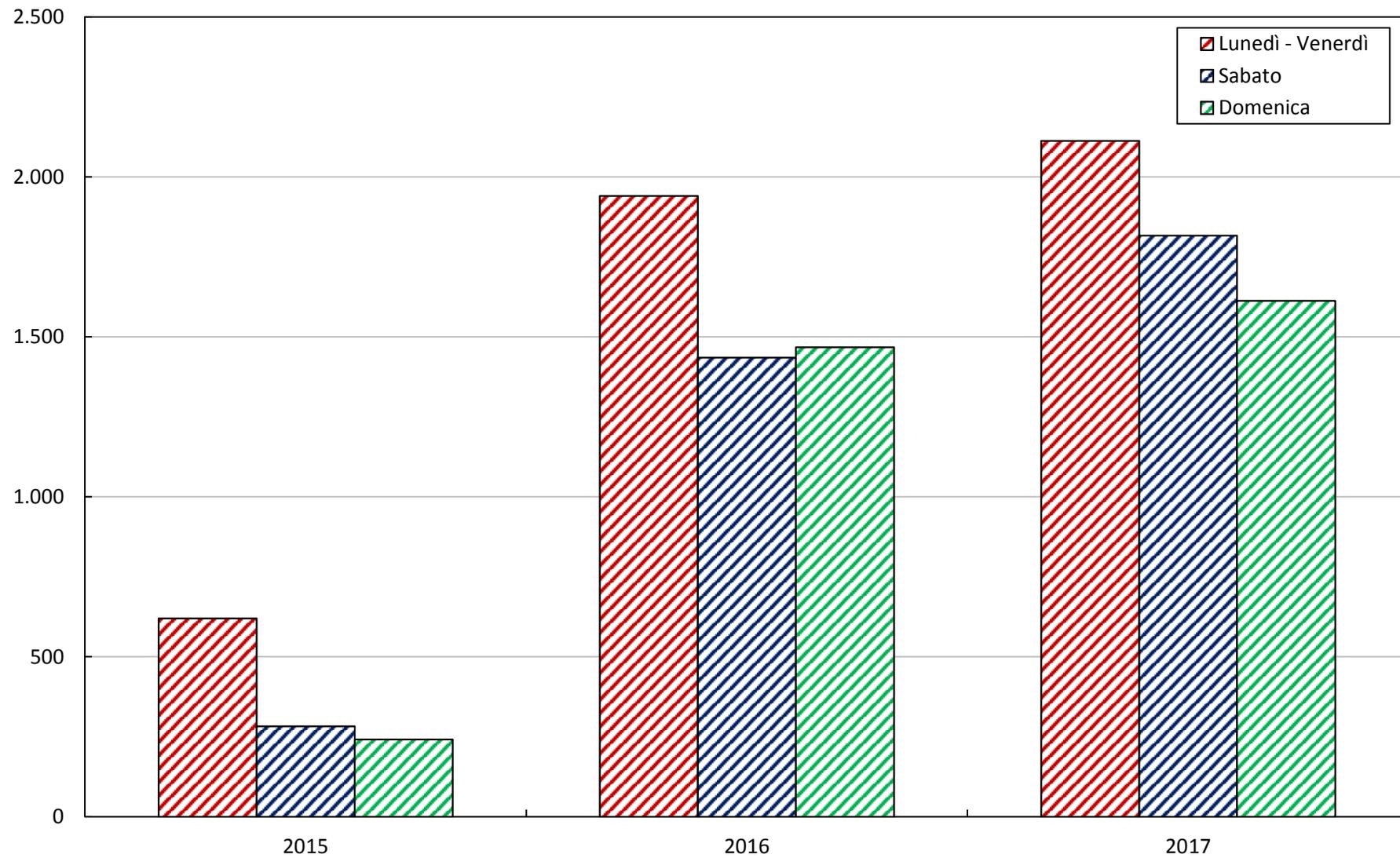
Viaggiatori/giorno. Linea Belluno - Conegliano. Mese di luglio.



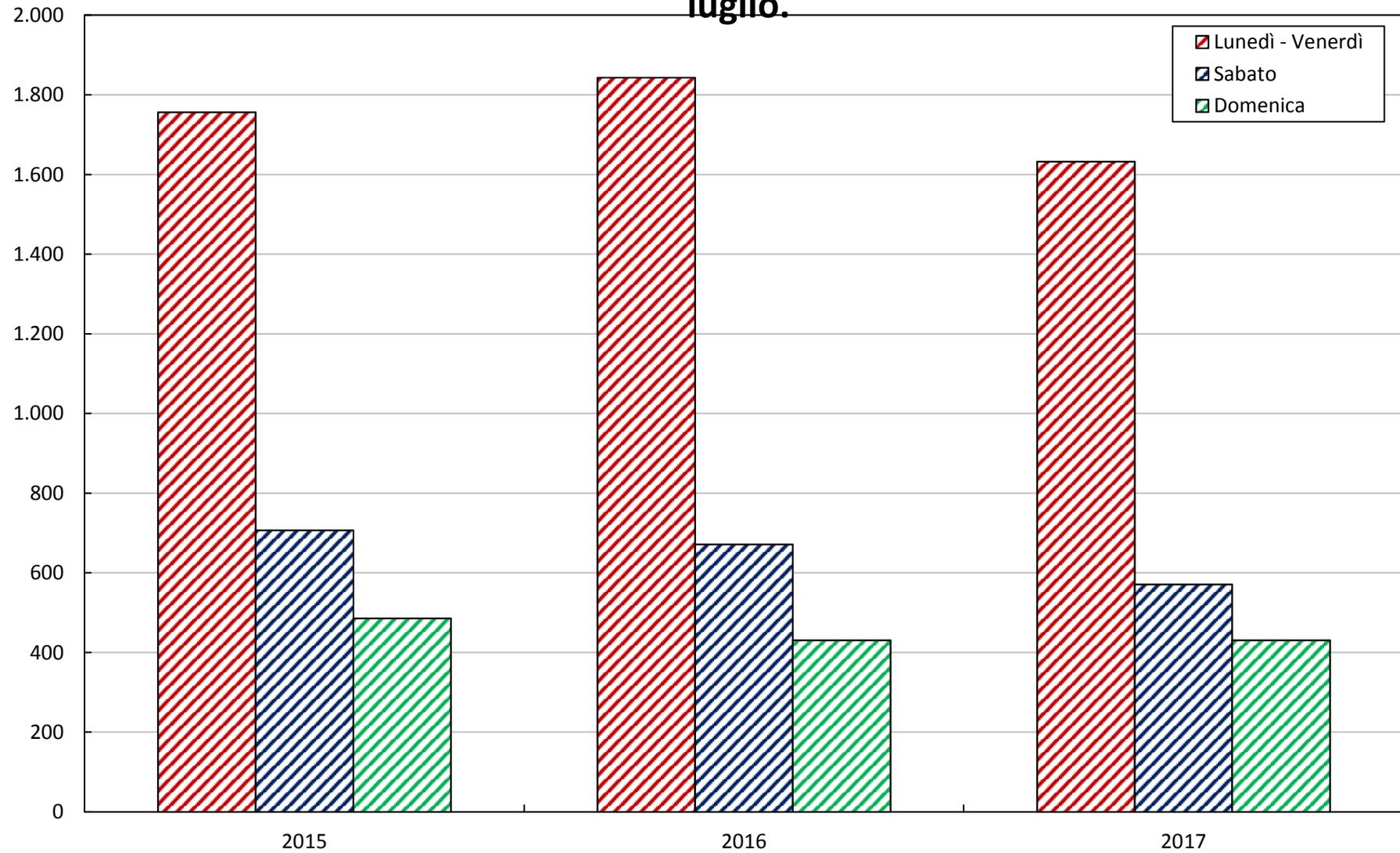
Viaggiatori/giorno. Linea Padova - Calalzo. Mese di luglio.



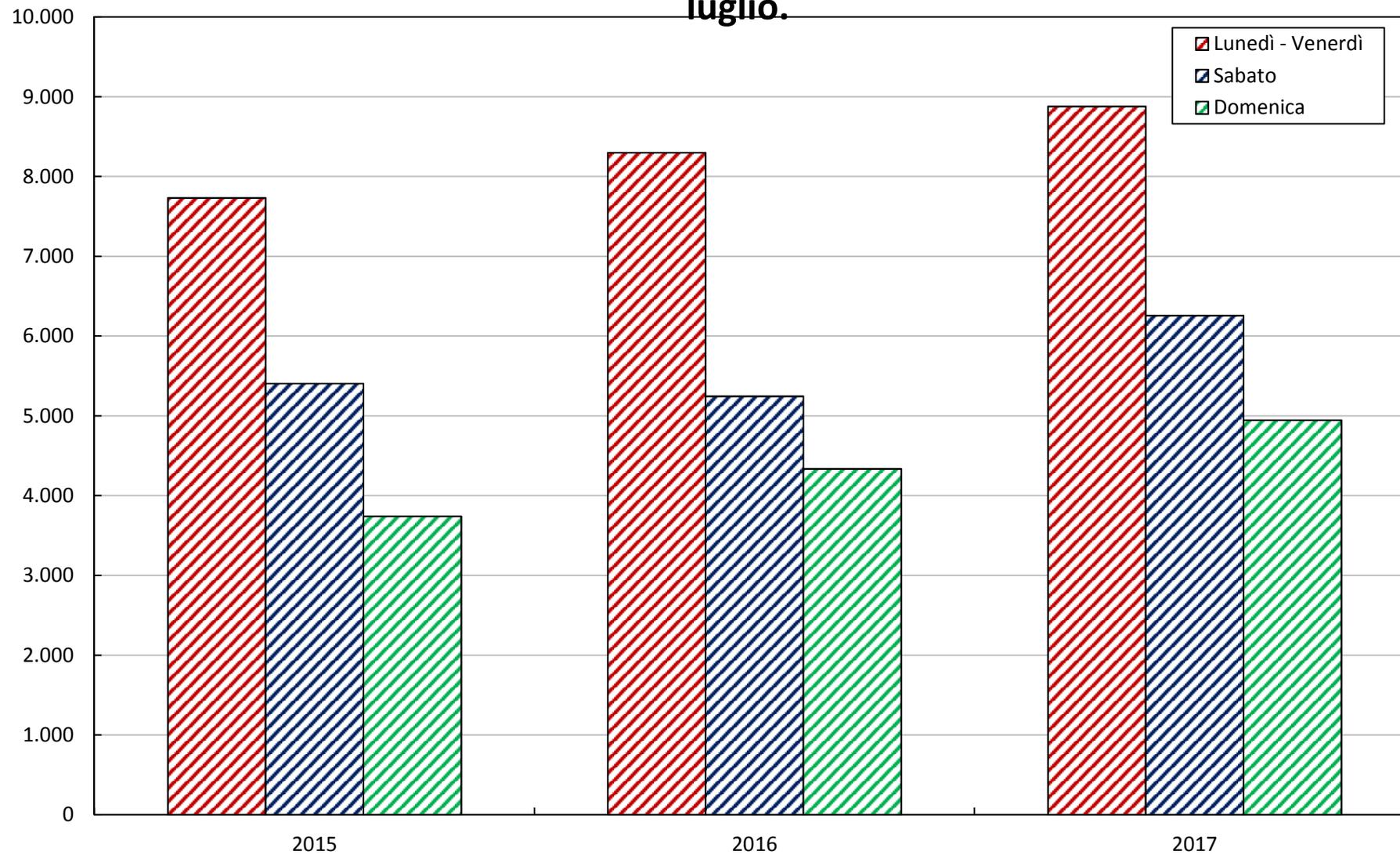
Viaggiatori/giorno. Linea Treviso - Montebelluna. Mese di luglio.



Viaggiatori/giorno. Linea Padova - Bassano del Grappa. Mese di luglio.



Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Bassano del Grappa. Mese di luglio.



Viaggiatori/giorno. Linea Venezia - Adria. Mese di luglio.

